

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

758^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 9 MARZO 2005

(Antimeridiana)

Presidenza del vice presidente MORO,
indi del presidente PERA
e del vice presidente SALVI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO Pag. V-XIV

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-151

*ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel
corso della seduta)* 153-267

*ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente
consegnati alla Presidenza dagli oratori, i
prospetti delle votazioni qualificate, le comu-
nicazioni all'Assemblea non lette in Aula e
gli atti di indirizzo e di controllo)* 269-319

INDICE

RESOCONTO SOMMARIO

RESOCONTO STENOGRAFICO

SUL PROCESSO VERBALE

PRESIDENTE	Pag. 1
TURRONI (Verdi-Un)	1

CONGEDI E MISSIONI 2

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTRONICO 2

DISEGNI DI LEGGE

Disegno di legge (918) fatto proprio da Gruppo parlamentare:

PRESIDENTE	2
MANZIONE (Mar-DL-U)	2

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati)

(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – Disposizioni concernenti la forma di governo regionale

(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione

(2556) VIZZINI ed altri. – Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione

(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – Modifica all'articolo 126 della Costituzione

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):

CALDEROLI, ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione	Pag. 3, 28, 30 e passim
TURRONI (Verdi-Un)	3, 4, 5 e passim
BASSANINI (DS-U)	11, 29, 36 e passim
RIPAMONTI (Verdi-Un)	17, 52, 53 e passim
* PASSIGLI (DS-U)	15, 35, 109
PETRINI (Mar-DL-U)	29, 37, 120 e passim
BOCO (Verdi-Un)	31, 32, 33 e passim
BRANCHER, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri	39, 52, 142
* MANCINO (Mar-DL-U)	50
DEL PENNINO (Misto-PRI)	51
MARINO (Misto-Com)	55
VITALI (DS-U)	98, 99, 100 e passim
MAGNALBÒ (AN)	148
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo	4, 26, 27 e passim
Verifiche del numero legale	4, 5, 6 e passim

ALLEGATO A

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE N. 2544-B:

Articolo 9 ed emendamenti	153
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 9	169
Articolo 10 e proposta di stralcio	170
Articolo 11, proposta di stralcio ed emendamenti	171
Articolo 12 e proposta di stralcio	176

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti Democratici Italiani-Unità Socialista: Misto-SDI-US; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

Articolo 13, proposte di stralcio ed emendamenti	Pag. 177
Articolo 14, proposta di stralcio ed emendamenti	184
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 14	248
Articolo 15, proposta di stralcio ed emendamento	248
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 15	249
Articolo 16, proposte di stralcio ed emendamenti	250
Emendamento tendente ad inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 16	267

ALLEGATO B

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFET- TUALE NEL CORSO DELLA SEDUTA .	Pag. 269
--	-------------

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione	311
-------------------------------------	-----

INTERROGAZIONI

Annunzio	151
Interrogazioni	311

N. B. - *L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.*

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del vice presidente MORO

La seduta inizia alle ore 9,30.

PERUZZOTTI, *segretario*. Dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana di ieri.

Sul processo verbale

TURRONI (*Verdi-Un*). Rinuncia ad intervenire sul processo verbale protestando per la decisione della Presidenza di sottrarre il tempo impiegato a tal fine da quello a disposizione del Gruppo per la discussione delle riforme costituzionali.

Il Senato approva il processo verbale.

Comunicazioni all'Assemblea

PRESIDENTE. Dà comunicazione dei senatori che risultano in congedo o assenti per incarico avuto dal Senato. (*v. Resoconto stenografico*).

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 9,37 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Disegno di legge (918) fatto proprio da Gruppo parlamentare

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Il Gruppo fa proprio, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento, il disegno di legge n. 918, istitutivo del parco archeologico del Tuscolo.

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati*)

(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – *Disposizioni concernenti la forma di governo regionale*

(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – *Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione*

(2556) VIZZINI ed altri. – *Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione*

(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – *Modifica all'articolo 126 della Costituzione*

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. Ricorda che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale. Riprende l'esame degli articoli del disegno di legge costituzionale n. 2544-B, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati. Ricorda che nella seduta pomeridiana di ieri è stata respinta una proposta di stralcio dell'articolo 9. Passa quindi all'esame dell'articolo (corrispondente all'articolo 8 del testo approvato dal Senato) e dei relativi emendamenti, che si intendono illustrati, ricordando che sono stati dichiarati improponibili gli emendamenti 9.12, 9.204, 9.6, 9.11, 9.2, 9.207, 9.208, 9.209, 9.15, 9.29, 9.213, 9.214, 9.17, 9.16, 9.9 e 9.233.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiede la votazione elettronica dell'emendamento 9.27.

PRESIDENTE. Sospende la seduta in attesa della decorrenza del termine di preavviso.

La seduta, sospesa alle ore 9,42 , è ripresa alle ore 9,57.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 9.27 (identico agli emendamenti 9.201, 9.200 e 9.202). Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), il Senato respinge gli emendamenti 9.203, 9.205, 9.206, 9.10 (identico al 9.210), 9.28 (identico al 9.211), 9.14 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.212), 9.215 e 9.216.

BASSANINI (DS-U). Invita la Presidenza ad un maggiore controllo sulla regolarità delle verifiche del numero legale.

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste del senatore TURRONI (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 9.217, 9.218 e 9.21 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.3 e 9.22).

PRESIDENTE. Ai senatori RIPAMONTI (*Verdi-Un*) e PASSIGLI (*DS-U*), che chiedono le ragioni specifiche della improponibilità di numerosi emendamenti, ricorda che tale declaratoria si basa sul parametro, stabilito dall'articolo 104 del Regolamento del Senato, della diretta correlazione con le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore TURRONI (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 9.220, 9.4 (identico al 9.219), 9.222, 9.223, 9.228, 9.5 (identico al 9.221), 9.25, 9.30 (identico al 9.230), 9.230a, 9.26 (identico agli emendamenti 9.19 e 9.234), 9.236, 9.237, 9.238 e 9.31. Il Senato respinge altresì gli emendamenti 9.224 prima parte (con preclusione della restante parte e degli emendamenti 9.225, 9.18, 9.226 e 9.227), 9.23, 9.24, 9.231, 9.20 (identico al 9.235). Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore TURRONI, sono respinti gli emendamenti 9.239, 9.240 e 9.241, mentre è approvato l'articolo 9. Il Senato respinge quindi l'emendamento 9.0.1.

PRESIDENTE. All'articolo 10, corrispondente all'articolo 9 del testo approvato dal Senato e non modificato dalla Camera dei deputati, è stata presentata la proposta di stralcio S10.1, improponibile.

Passa all'esame dell'articolo 11 (corrispondente all'articolo 10 del testo approvato dal Senato), della proposta di stralcio e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che gli emendamenti 11.3 (seconda parte), 11.205 (seconda parte), 11.203 (seconda parte), 11.12, 11.9, 11.4, 11.6, 11.14, 11.8 e 11.207 sono improponibili.

BASSANINI (*DS-U*). La materia della verifica dei poteri dei parlamentari rappresenta l'occasione per valutare l'effettiva volontà della maggioranza e del Governo di definire un corretto sistema delle garanzie, bilanciando il rafforzamento del ruolo dell'Esecutivo con uno statuto all'opposizione.

PASSIGLI (*DS-U*). Gli emendamenti presentati sono volti a garantire la correttezza delle decisioni assunte in materia di *status* dei parlamentari, assicurando alle minoranze la possibilità di ricorrere, avverso le decisioni assunte dalle Camere di appartenenza, alla Corte costituzionale.

PETRINI (*Mar-DL-U*). In considerazione della difficoltà riscontrata dalle Camere di giudicare sui titoli di ammissione dei parlamentari in modo scevro da valutazioni di ordine politico o personale, gli emendamenti propongono una procedura più garantista attraverso l'adozione delle deliberazioni con una maggioranza qualificata o mediante la possibilità di ricorrere alla Corte costituzionale avverso quelle decisioni.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Esprime parere contrario sulla proposta di stralcio e sugli emendamenti.

Il Senato respinge la proposta di stralcio S11.5. Risultano altresì respinti gli emendamenti 11.13 (identico agli emendamenti 11.200, 11.201 e 11.202). Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore TURRONI (Verdi-Un), è respinto l'emendamento 11.1 (identico all'1.204). Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore BOCO (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 11.3 (per la parte non dichiarata improponibile) 11.7, 11.2, 11.11 e 11.203 (per la parte non dichiarata improponibile). Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, è respinto l'emendamento 11.205, per la parte non dichiarata improponibile.

PASSIGLI (*DS-U*). Stigmatizza l'improponibilità dichiarata della Presidenza degli emendamenti – tra cui in particolare l'11.8 e l'11.12 – che prevedono la possibilità di ricorrere alla Corte costituzionale contro le deliberazioni della Camera di appartenenza in ordine all'ammissibilità dei titoli. La Camera, abbassando ad una maggioranza coincidente con quella politica la soglia per la deliberazione circa la sussistenza dei titoli ha indebolito infatti le garanzie per le minoranze ed è quindi evidente che possono proporsi ulteriori strumenti di tutela, come quello del ricorso alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE. Nel dichiarare l'improponibilità la Presidenza ha seguito la consueta procedura regolamentare

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-Un), è respinto l'emendamento 11.15 (sostanzialmente identico all'11.206).

BASSANINI (*DS-U*). Dichiaro il voto contrario all'articolo 11 sia per ragioni di merito in ordine alla prevista procedura di verifica dei poteri, sia per ragioni di metodo inerenti la dichiarazioni di improponibilità di emendamenti che proponevano, proprio in ragione della modifica intervenuta alla Camera che ha abbassato alla maggioranza semplice la soglia per l'approvazione delle deliberazioni, il ricorso alla Corte costituzionale contro le decisioni adottate dalla Camera di appartenenza. (*Applausi del senatore Passigli*).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Voterà contro l'articolo che rimette ad una maggioranza politica la valutazione circa la sussistenza in particolare delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità, senza peraltro considerare le difficoltà che in passato si sono registrate nella valutazione di titoli da parte delle Camere.

Il Senato approva l'articolo 11.

PRESIDENTE. Stante improponibilità della proposta di stralcio S12.2, riferita all'articolo 12, corrispondente all'articolo 11 del testo approvato dal Senato e non modificato dalla Camera dei deputati, passa all'esame dell'articolo 13 (corrispondente all'articolo 12 del testo approvato dal Senato) e delle proposte di stralcio e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che gli emendamenti 13.204 e 13.215 sono improponibili.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Esprime parere contrario sulle proposte di stralcio e sugli emendamenti.

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-Un), è respinta la proposta di stralcio S13.2 (identica alla S13.1).

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 13.4 (identico agli emendamenti 13.202 e 13.201), 13.6 (sostanzialmente identico al 13.206), 13.210, 13.209, 13.211, 13.213, 13.214, 13.222, 13.220, 13.219 e 13.221. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore BOCO, sono respinti gli emendamenti 13.3 (identico al 13.216) e 13.217. Risultano altresì respinti gli emendamenti 13.5 (identico al 13.205), 13.207, 13.208, 13.212 e 13.218. Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore BOCO, è approvato l'articolo 13.

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 14 (corrispondente all'articolo 13 del testo approvato dal Senato) e della proposta di stralcio

e degli emendamenti ad esso riferiti, ricordando che gli emendamenti 14.89 e 14.305 (seconda parte) sono improponibili.

BASSANINI (*DS-U*). La soluzione individuata per la ripartizione delle funzioni legislative tra Camera e Senato federale appare talmente farraginosa e complessa da lasciar presagire una vera e propria paralisi dell'attività legislativa. Peraltro, la Camera ha smantellato quelle poche garanzie presenti nel testo originario con riguardo alle leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti e delle libertà fondamentali, prevedendo non più un procedimento bicamerale bensì rimettendole alla mera approvazione della maggioranza della Camera dei deputati (*Applausi dei senatori Passigli e Petrini*).

MANCINO (*Mar-DL-U*). In ordine alle leggi che regolano l'esercizio di diritti e delle libertà fondamentali la competenza avrebbe dovuto essere bicamerale, anziché della sola Camera dei deputati come previsto nel testo proveniente dall'altro ramo del Parlamento. Inoltre, la possibilità introdotta alla Camera che, qualora un disegno di legge all'esame del Senato risulti essenziale per l'attuazione del programma del Governo, il Presidente della Repubblica autorizzi il Primo ministro ad esporre le sue motivazioni al Senato rende il Capo dello Stato funzionale all'interesse del Governo anziché un organo di garanzia. (*Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U e del senatore Michelini*).

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). L'emendamento 14.2 include la legislazione relativa all'esercizio dei diritti fondamentali e all'importante istituto referendario tra le materie di competenza bicamerale, per garantire su di esse un giudizio più meditato di quello che sarebbe espresso dalla sola Camera dei deputati, eletta con il sistema maggioritario. (*Applausi del senatore Passigli*).

PRESIDENTE. I rimanenti emendamenti si intendono illustrati.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Esprime parere contrario alla proposta di stralcio ed agli emendamenti.

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore BOCO (Verdi-Un), viene respinta la proposta di stralcio S14.34.

Il Senato, con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI (Verdi-Un), respinge gli emendamenti 14.4 (identico agli emendamenti 14.44, 14.84 e 14.200), 14.43, 14.203 e 14.207. Previa ripetute verifiche del numero legale, chieste dal senatore RIPAMONTI, sono inoltre respinti gli emendamenti 14.47, 14.46 (identico al 14.42), 14.45, 14.200a, 14.201, 14.202, 14.205, 14.206, 14.208 e 14.210. Risultano altresì respinti gli emendamenti 14.41 e 14.209.

Presidenza del presidente PERA

Previe successive verifiche del numero legale, chieste dal senatore RIPAMONTI (Verdi-Un), sono altresì respinti gli emendamenti 14.211, 14.214 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e del 14.215), 14.216, 14.218, 14.221, 14.222, 14.223, 14.224, 14.49, 14.226, 14.232, 14.228, 14.51, 14.230, 14.231, 14.234, 14.235, 14.14, 14.37 e 14.38.

Con ripetute votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI, sono inoltre respinti gli emendamenti 14.204, 14.217, 14.220, 14.48, 14.229, 14.53 (identico al 14.233), 14.56, 14.36 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e del 14.236), 14.88, 14.237 e 14.238. Risultano infine respinti gli emendamenti 14.212, 14.213 (testo corretto), 14.219, 14.225, 14.227, 14.50, 14.52, 14.7 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte, del 14.35 e del 14.5), 14.54, 14.55, 14.86 e 14.240.

BASSANINI (DS-U). Annunciando il voto favorevole sull'emendamento 14.8, sottolinea che la Camera dei deputati ha notevolmente peggiorato il testo in votazione sotto il profilo della garanzia dei diritti di cittadinanza e delle libertà fondamentali, che più correttamente il testo presentato dal Governo e, parzialmente, anche quello approvato dal Senato ricomprendevano sotto il procedimento bicamerale.

Il Senato respinge l'emendamento 14.8. Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore RIPAMONTI (Verdi-Un), sono respinti gli emendamenti 14.90, 14.91, 14.94, 14.93, 14.13 (identico al 14.241), 14.243, 14.244 (con preclusione del 14.245), 14.246, 14.247 (con preclusione del 14.248), 14.250, 14.255 prima parte (con preclusione della seconda parte del 14.57), 14.259 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti fino al 14.260), 14.256 e 14.262 (sostanzialmente identico al 14.263). Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore RIPAMONTI, sono respinti gli emendamenti 14.9, 14.249, 14.112 (identico al 14.252) e 14.261. Con distinte votazioni, il Senato respinge inoltre gli emendamenti 14.92, 14.11 (con preclusione del 14.12 e del 14.2), 14.6, 14.242, 14.251 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 14.253), 14.254, 14.258 e 14.97.

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VITALI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 14.96, 14.264, 14.33, 14.267, 14.266, 14.87, 14.272, 14.276, 14.277 e 14.113. Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore VITALI, il Senato respinge gli emendamenti 14.95, 14.265, 14.268, 14.39

prima parte (con preclusione della seconda parte e del 14.271), 14.273 e 14.100. Con distinte votazioni, sono inoltre respinti gli emendamenti 14.98, 14.99, 14.270, 14.275 e 14.71 (con preclusione della restante parte e dell'emendamento 14.278).

PASSIGLI (DS-U). L'emendamento 14.120 dovrebbe essere condiviso da entrambi gli schieramenti, in quanto nell'interesse dell'unità nazionale prevede che l'invio di truppe italiane all'estero, al di fuori della dichiarazione di guerra prevista dall'articolo 78 della Costituzione, debba essere autorizzato dalle Camere.

Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore VITALI (DS-U), il Senato respinge l'emendamento 14.120. Con votazioni prece-dute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VITALI, il Senato respinge gli emendamenti 14.279, 14.280, 14.105, 14.281, 14.284, 14.285, 14.287, 14.288 e 14.73 (identico al 14.289). Il Senato re-spinge inoltre l'emendamento 14.274. Con distinte votazioni nominali elet-troniche, chieste dal senatore VITALI, sono respinti gli emendamenti 14.3 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti fino al 14.282), 14.283 e 14.286.

Il Senato respinge l'emendamento 14.18. Con successive votazioni elettroniche, chieste dal senatore VITALI (DS-U), sono respinti gli emen-damenti 14.74, 14.290 e 14.103. Previa verifica del numero legale, chiesta senatore VITALI (DS-U), è respinto l'emendamento 14.291.

A seguito di distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), sono respinti gli emendamenti 14.19, 14.293 e 14.27 (identico agli emendamenti 14.309 e 14.108). Con successive vota-zioni nominali elettroniche, richieste dal senatore PETRINI, il Senato re-spinge gli emendamenti 14.20, 14.17 (identico al 14.292), 14.104, 14.22 (identico agli emendamenti 14.294 e 14.296), 14.295, 14.78 (identico al 14.297), 14.80, 14.299 (con conseguente preclusione degli emendamenti dal 14.116 al 14.310), 14.26, 14.107 (identico al 14.23), 14.303, 14.301, 14.30 (identico al 14.304), 14.305 (nella parte non dichiarata im-proponibile), 14.306, 14.307, 14.308, 14.82 (identico al 14.28), 14.117, 14.31, 14.29 prima parte (con preclusione della restante parte e dell'e-mendamento 14.312), 14.118, 14.311, 4.119, 14.314 e 14.109. Sono altresì respinti gli emendamenti 14.102, 14.79, 14.298, 14.106, 14.110 e 14.83 (identico agli emendamenti 14.32 e 14.313).

BASSANINI (DS-U). Le opposizioni voteranno contro l'articolo 14 che, oltre a segnare un regresso sul piano dei diritti rispetto alla stessa bozza di riforma redatta a Lorenzago, provocherà una paralisi dell'attività legislativa, perché distribuisce in modo confuso le competenze fra i due rami del Parlamento e non prevede alcuna soluzione nell'ipotesi di disac-cordo tra i Presidenti della Camera e del Senato federale in ordine ai con-flitti di attribuzione. (Applausi dal Gruppo DS-U).

Presidenza del vice presidente SALVI

Il Senato, con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), approva l'articolo 14. Viene respinto l'emendamento 14.0.1.

PRESIDENTE. All'articolo 15 (corrispondente all'articolo 14 del testo approvato dal Senato) che non è stato modificato dalla Camera dei deputati, sono stati presentati la proposta di stralcio S15.1 e gli emendamenti 15.200 e 15.0.100, improponibili.

Passa all'esame dell'articolo 16 (corrispondente all'articolo 15 del testo approvato dal Senato) e delle proposte di stralcio e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, ricordando che gli emendamenti 16.18, 16.10, 16.19, 16.20, 16.14, 16.1 e 16.0.1 sono improponibili.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione.* Esprime parere contrario sulle proposte di stralcio.

Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), il Senato respinge la proposta di stralcio S16.7 (identica alla S16.1).

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri.* Esprime parere contrario sugli emendamenti.

PRESIDENTE. Su richiesta del senatore PETRINI (*Mar-DL-U*), dispone la verifica del numero legale prima della votazione dell'emendamento 16.26 (identico agli emendamenti 16.27, 16.200 e 16.201). Avverte che il Senato non è in numero legale e pertanto sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 12,59, è ripresa alle ore 13,19.

Preve verifiche del numero legale, chieste dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), sono respinti gli emendamenti 16.26 (identico agli emendamenti 16.27, 16.200 e 16.201), 16.204, 16.206 e 6.208 (sostanzialmente identico agli emendamenti 16.17 e 16.28). (I senatori Ripamonti e Petrini segnalano irregolarità nelle operazioni di verifica nei banchi della maggioranza situati accanto a quello del senatore Borea. Proteste del senatore Borea all'indirizzo del senatore Petrini. Richiami della Presidenza).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Si era limitato a segnalare l'opportunità di un maggiore controllo senza attribuire responsabilità al senatore Borea.

MAGNALBÒ (AN). Esce dall'Aula per protestare contro l'atteggiamento dell'opposizione.

Sono altresì respinti gli emendamenti 16.202 (identico al 16.203), 16.205 e 16.207. Previa verifiche del numero legale, chieste dal senatore PETRINI (Mar-DL-U), sono respinti gli emendamenti 16.209, 16.210, 16.11 (identico agli emendamenti 16.29 e 16.211) 16.15, 16.212 e 16.213.

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione ad altra seduta. Dà annuncio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza (v. *Allegato B*) e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 13,30.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente MORO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 9,30*).

Si dia lettura del processo verbale.

PERUZZOTTI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del giorno precedente.

Sul processo verbale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, avrei voluto intervenire sul processo verbale per ottenere un chiarimento, ma non lo farò dal momento che ieri mi è stato detto che una norma regolamentare, o comunque la sua applicazione, sorprendentemente, prevederebbe che anche il tempo di un eventuale intervento sul processo verbale sarebbe sottratto a quello destinato alla discussione del disegno di legge n. 2544-B e connessi, già contingentato.

Vorrei però segnalare che ciò mi impedisce di intervenire nel merito del processo verbale.

PRESIDENTE. Può intervenire sul processo verbale, purché sappia che il tempo che impiegherà verrà computato ai fini del contingentamento.

TURRONI (*Verdi-Un*). Quindi non interverrò, sottolineando che questa è una vera e propria vergogna! Volete togliere la parola anche con i tempi contingentati, signor Presidente!

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Alberti Casellati, Antonione, Baldini, Bettamio, Bosi, Cherchi, Cossiga, Cursi, Cutrufo, D'Alì, Dell'Utri, Federici, Firrarello, Ioannucci, Mantica, Morra, Pellegrino, Rizzi, Ruvolo, Saporito, Sestini, Siliquini, Ulivi, Vegas, Ventucci e Ziccone.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Dini, per attività dell'Assemblea parlamentare della NATO; Budin, Gubert, Mulas, Nessa e Rigoni, per attività dell'Assemblea parlamentare dell'Unione dell'Europa occidentale; Manzella, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto all'articolo 119, comma 1, del Regolamento (*ore 9,37*).

Disegno di legge (918) fatto proprio da Gruppo parlamentare

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento, comunico l'intenzione del Gruppo della Margherita – a nome del quale intervengo – di fare proprio il disegno di legge Atto Senato n. 918, recante «Istituzione del Parco archeologico del Tuscolo».

PRESIDENTE. Ne prendo atto a tutti i conseguenti effetti parlamentari.

Seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale:

(2544-B) Modifiche alla Parte II della Costituzione (*Approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati*)

(1941) CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA. – Disposizioni concernenti la forma di governo regionale

(2025) CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA. – Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126 della Costituzione

(2556) VIZZINI ed altri. – Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione

(2651) CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE. – Modifica all'articolo 126 della Costituzione

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, già approvato in prima deliberazione dal Senato e modificato in prima deliberazione dalla Camera dei deputati, 1941, 2025, 2556 e 2651.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento, oggetto della discussione e delle deliberazioni saranno soltanto le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati, salvo la votazione finale.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge costituzionale n. 2544-B, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Ricordo che nella seduta pomeridiana di ieri è stato approvato l'articolo 8, corrispondente all'articolo 7 del testo approvato dal Senato, ed è stata respinta una proposta di stralcio dell'articolo 9.

Passiamo all'esame dell'articolo 9, corrispondente all'articolo 8 del testo approvato dal Senato, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.27, identico agli emendamenti 9.201, 9.200 e 9.202.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, applicando il concetto del «meglio un uovo oggi che una gallina domani», chiedo a quindici colleghi di appoggiare la mia richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Colleghi, in attesa che decorra il termine di venti minuti dal preavviso di cui all'articolo 119, comma 1, del Regolamento, sospendo la seduta fino alle ore 9,57. (*Proteste del senatore Turroni*). Senatore Turroni, il tempo va calcolato dal momento del preannuncio, che ho dato alle ore 9,37. Pertanto, sospendo la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 9,42, è ripresa alle ore 9,57).

Riprendiamo i nostri lavori.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.27, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico agli emendamenti 9.201, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba, 9.200, presentato dai senatori Marini e Biscardini, e 9.202, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.203.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, prima non l'ho colto im-preparato.

Ricordando ai colleghi che tra un'ora di fronte alla Camera ci sarà un *sit-in* contro gli inceneritori, chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.203, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 9.12, 9.204, 9.6, 9.11 e 9.2 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.205.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.205, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.206.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Presidente, perché chiama per nome quelli che magari decidono di non votare?

PRESIDENTE. Perché alzano la mano.

TURRONI (*Verdi-Un*). Comunque, chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione del disegno di legge n. 2544-B

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.206, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 9.207 e 9.208 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.10, identico all'emendamento 9.210.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.10, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, identico all'emendamento 9.210, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 9.209 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.28, identico all'emendamento 9.211.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, come mai tutti questi emendamenti identici?

PRESIDENTE. Evidentemente c'è consonanza e dunque per rendere più agevole l'esame del testo.

TURRONI (*Verdi-Un*). Evidentemente sono tutti contro questa riforma costituzionale vergognosa. Chiediamo nuovamente la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.28, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico all'emendamento 9.211, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.14.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Fino a dove si vota l'emendamento?

PRESIDENTE. Fino alle parole «Senato federale della Repubblica».

TURRONI (*Verdi-Un*). Nel testo dell'emendamento tale dizione compare due volte. Lei a quale faceva riferimento?

PRESIDENTE. Alla prima, che compare alla seconda riga del fascicolo in esame.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.14, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, fino alle parole «Senato federale della Repubblica».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.14 e l'emendamento 9.212.

Ricordo che gli emendamenti 9.15, 9.29, 9.213 e 9.214 sono improponibili.

Si dovrebbe ora passare all'emendamento 9.0.1. Chiedo scusa, ma mi era stato indicato di procedere in questo senso. In realtà, si prosegue regolarmente nell'esame degli emendamenti indicati nel fascicolo.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.215.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, mi rendo conto che lei voglia approvare il disegno di legge in fretta, però mi sembra troppo tralasciare ben sei pagine di emendamenti del fascicolo in esame.

PRESIDENTE. Evidentemente si voleva votare anticipatamente quell'emendamento perché non era stato inserito correttamente nel fascicolo.

TURRONI (*Verdi-Un*). Mi scusi, Presidente, non volevo mettere in dubbio la correttezza del suo operato. Chiediamo in ogni caso la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.215, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.216.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.216, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.217.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, la pregherei di guardare anche dalla mia parte.

Intervengo per chiedere una verifica delle votazioni, signor Presidente, perché da circa dieci minuti nel settore all'estrema destra dei banchi della maggioranza, alla terza fila, al momento del voto figurano sempre due senatori che votano.

Vorrei capire per chi vota regolarmente da circa dieci minuti il collega che siede in quella fila, come i tabulati potranno dimostrare. Lo fa sempre nel momento in cui lei chiude la votazione. Se c'è qualcuno in Aula per cui vota, vorrei sapere chi è.

PRESIDENTE. Prendo atto della sua segnalazione, senatore Bassanini. Prego i senatori segretari di vigilare.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Senatore Massucco, vuole togliere l'oggetto che copre la sua postazione? È un telefono? Lo tolga, per favore.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.217, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.218.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, non vorrei insegnarle il mestiere, ma poco fa invece di richiamare il senatore Massucco avrebbe dovuto mandare un commesso a togliere la scheda.

PRESIDENTE. Non ho visto che c'era una scheda inserita.

TURRONI (*Verdi-Un*). Invece, la scheda c'era.

PRESIDENTE. La invito a fare la sua richiesta, senatore Turrone.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.218, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.21.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, ogni fase dell'attività parlamentare va protetta, pertanto chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.21, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «dell'attività parlamentare».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.21 e gli emendamenti 9.3 e 9.22.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.220.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.220, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.4, identico all'emendamento 9.219.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Presidente, sugli emendamenti in esame, presentati dai senatori Bassanini e Mancino, non posso che chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.4, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico all'emendamento 9.219, presentato dal senatore Mancino e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.224, fino alle parole «indicate dalle opposizioni».

TURRONI (*Verdi-Un*). Tutto ciò che è indicato dalle opposizioni dovrebbe essere protetto e tutelato. Voi volete la dittatura della maggioranza.

Chiediamo la verifica del numero legale. (*Commenti dai Gruppi della maggioranza*).

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta non risulta appoggiata*).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.224, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «indicate dalle opposizioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.224 e gli emendamenti 9.225, 9.18, 9.226 e 9.227.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.222.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, contesto questa inaccettabile applicazione del canguro e mi permetto di protestare contro l'applicazione del Regolamento che ci penalizza. (*Commenti dai Gruppi della maggioranza*).

Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Turroni, le ricordo che il tempo a sua disposizione è scaduto. Dovrebbe limitarsi esclusivamente ad avanzare la sua

richiesta a norma di Regolamento. La ringrazio. (*Applausi del senatore Provera*).

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.222, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.223.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Sarà il vostro tempo che ormai è scaduto, signor Presidente.

Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.223, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Mi devo scusare con il senatore Turroni, perché il Gruppo dei Verdi ha ancora a disposizione 28 minuti.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, le chiedo scusa, come lei sa io sono inesperto e vorrei il suo aiuto. Quando lei dichiara che alcuni emendamenti sono improponibili, significa che sono inammissibili o risultano improponibili per il parere contrario della Commissione bilancio?

PRESIDENTE. Il parere della Commissione bilancio non c'entra; quegli emendamenti sono improponibili perché interessano parti non modificate del disegno di legge.

Ricordo che gli emendamenti 9.225, 9.18, 9.226 e 9.227 sono preclusi dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 9.224 e che l'emendamento 9.17 è improponibile.

* PASSIGLI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASSIGLI (*DS-U*). Signor Presidente, l'emendamento 9.17 è stato saltato.

PRESIDENTE. Senatore Passigli, come ho ricordato, l'emendamento 9.17 è stato dichiarato improponibile già ieri.

PASSIGLI (*DS-U*). Francamente, non se ne capisce la ragione perché l'emendamento insiste su un articolo che è stato modificato dalla Camera.

PRESIDENTE. Non è una parte modificata.

PASSIGLI (*DS-U*). Il nostro Regolamento prevede però che emendamenti siano possibili quando siano direttamente correlati alla sostanza della modifica. Questo lo è.

PRESIDENTE. Il Regolamento parla di emendamenti che debbono trovarsi in diretta correlazione con le modifiche apportate dalla Camera, e questo emendamento non è in diretta correlazione, mi creda.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.228.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, quel «mi creda» mi pare ultroneo: poi le dirò che cosa significa. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.228, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.5, identico all'emendamento 9.221.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, lei sa che lo faccio per sdrammatizzare: chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.5, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico all'emendamento 9.221, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.23.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sono qui, sono di nuovo a chiedere di verificare se c'è il numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.23, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.25.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale. Mi auguro di essere più fortunato questa volta e chiedo a dodici colleghi di sostenermi: dodici, non otto!

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.25, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.24, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 9.16 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.30, identico all'emendamento 9.230.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo che sia verificato il numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.30, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico all'emendamento 9.230, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 9.9 è improponibile.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.230a.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, questa unanimità di intenti contro la Costituzione è sbagliata. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.230a, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.231... (*Il senatore Turroni fa cenno di voler intervenire*). Senatore Turroni, lei o telefona o interviene. Avevo già indetto la votazione.

Metto ai voti l'emendamento 9.231, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.26, identico agli emendamenti 9.19 e 9.234.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, lei non mi può dire quante cose devo fare. Chiedo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.26, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.19, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, e 9.234, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 9.233 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.20, identico all'emendamento 9.235.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento, 9.20 presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, identico all'emendamento 9.235, presentato dal senatore Turroni ed altri senatori

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.236.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, io mi auguro che in maniera costante dodici colleghi appoggino la mia richiesta di verifica del numero legale, stando più svegli.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.236, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.237.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.237, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.238.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Agoni porta scompiglio tra le nostre file. Chiedo comunque la verifica del numero legale: non ci faremo intimidire! (*Ilarità*).

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.238, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.239.

TURRONE (*Verdi-Un*). Signor Presidente, mi consenta di vedere quanti siamo, e quindi chiedo a quindici colleghi il sostegno per una votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turrone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.239, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.240.

TURRONE (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turrone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.240, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.241.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Dica a quelli che votano per due che non c'è bisogno quando il voto è elettronico, Presidente! Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.241, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.31.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiedo la verifica del numero legale, però invito i senatori segretari a provvedere perché all'ultima fila del secondo blocco di banchi due luci sono costantemente accese.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.31, presentato dai senatori Villone e Bassanini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 9.

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Turroni, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 9.

Dichiaro aperta la votazione.

TURRONI (*Verdi-Un*). Cosa fanno i senatori segretari? Lassù ci sono ancora due luci accese. (*Brusio in Aula*).

DANIELI Paolo (*AN*). Buffone!

PRESIDENTE. Senatore Danieli, moderi i termini.

(*Segue la votazione*).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.0.1, presentato dai senatori Tonini e Morando.

Non è approvato.

Ricordo che la proposta di stralcio S10.1 è improponibile.

Ricordo altresì che l'articolo 10, corrispondente all'articolo 9 del testo approvato dal Senato, non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Passiamo all'esame della proposta di stralcio S11.5, che, stante l'assenza del presentatore, è da intendersi decaduta.

TURRONI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, faccio mia la proposta di stralcio S11.5.

PRESIDENTE. Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi su di essa.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Signor Presidente, il Governo esprime parere contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S11.5, presentata dal senatore Turroni.

Non è approvata.

Passiamo all'esame dell'articolo 11, corrispondente all'articolo 10 del testo approvato dal Senato, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, si tratta dell'ultima occasione per questa Assemblea di dare un qualche seguito all'affermazione di principio che in passato è stata fatta molte volte dai banchi della maggioranza in Aula e in Commissione. Mi riferisco al fatto di voler riconoscere, a fronte del rafforzamento dei poteri della maggioranza e del Governo, uno statuto all'opposizione, cioè di voler in qualche modo controbilanciare – come avviene in tutte le democrazie – i poteri della maggioranza e del Governo dando più forti garanzie all'opposizione.

Finora è avvenuto esattamente l'opposto. Negli articoli precedenti si sono praticamente eliminate anche le poche garanzie esistenti nella Costituzione vigente. In una materia delicata come quella della verifica dei poteri, quindi della correttezza dei risultati delle elezioni, abbiamo la possibilità di dare un modesto riconoscimento all'esigenza, che noi riteniamo fondamentale e che molte volte la stessa maggioranza ha riconosciuto come tale, di un più forte e più garantito statuto delle opposizioni per consentire loro di svolgere il loro mestiere di opposizione in Parlamento.

* PASSIGLI (*DS-U*). Signor Presidente, non ripeterò quanto già detto dal senatore Bassanini. Mi limito ad evidenziare che in questo articolo si ripropone il problema già posto in riferimento all'articolo 9, da alcuni emendamenti da lei dichiarati improponibili: e cioè la garanzia per le minoranze, quali che esse siano, di poter ricorrere alla Corte costituzionale per garantire la correttezza del procedimento legislativo; in questo caso, si tratta di garantire la correttezza delle decisioni concernenti lo *status* dei parlamentari, la loro eleggibilità o compatibilità.

A mio parere, questo aspetto deve essere oggetto di grande meditazione anche da parte dell'attuale maggioranza, che potrebbe domani essere minoranza. Non ci si può più basare, con il sistema maggioritario, solo sugli *interna corporis* delle Assemblee, che sono nella disponibilità delle maggioranze politiche. Dobbiamo uscire da questo retaggio negativo che pregiudica il ruolo delle minoranze nelle Assemblee.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, l'articolo 11 è di particolare rilievo perché in buona sostanza deve garantire la legittimità dell'organo rappresentativo della volontà popolare. Ebbene, è particolarmente importante che su questo passaggio, in cui viene legittimata la rappresentanza popolare, ci siano degli strumenti di garanzia.

L'esperienza ci ha abbondantemente insegnato che le singole Camere sono spesso in difficoltà a decidere sui criteri di eleggibilità o di compatibilità dei propri rappresentanti. E questo è comprensibile perché le Camere sono molto spesso vincolate a valutazioni politiche o di parte, di convenienza o anche legate ad un inevitabile rispetto umano nei confronti del collega interessato a questa situazione. Le Camere molto spesso non

sono in grado di applicare la legge, che discende da un principio costituzionale: noi, infatti, abbiamo appena approvato l'articolo 10 che stabilisce i casi di ineleggibilità e incompatibilità: «La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, determina i casi di ineleggibilità e incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore».

Quindi, abbiamo affermato un principio costituzionale. Seguirà una legge che determinerà i criteri ma gli effetti di quest'ultima sono, di fatto, consegnati alle Camere, spesso in difficoltà nell'applicarla. Lo abbiamo verificato infinite volte. Ricordo nel 1994 il caso di un deputato, palesemente ineleggibile perché detentore di concessioni statali, che fu invece giudicato eleggibile con pesanti ripercussioni, tuttora in atto, nella vita politica di questo Paese.

Se vogliamo allora dare attuazione a questi principi ed alla legge che deriva dal principio costituzionale dell'articolo 10, dobbiamo prevedere che le Camere siano sottoposte ad un controllo, quello per esempio della Corte costituzionale o a maggioranze particolarmente qualificate che impediscano ragionamenti di parte e di convenienza.

Questo è un elemento di tutela, uno dei tanti, che caratterizzano i motivi della nostra opposizione a questo impianto costituzionale.

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 11.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.13, identico agli emendamenti 11.200, 11.201 e 11.202.

TURRONI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiedo a dodici colleghi di sostenere la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 11.13, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico agli emendamenti 11.200, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, 11.201, presentato dai senatori Marini e Biscardini, e 11.202, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.1, identico all'emendamento 11.204.

Verifica del numero legale

TURRONI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.1, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico all'emendamento 11.204, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.3, ad eccezione dell'ultimo periodo che è stato dichiarato improponibile.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.3, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.205, ad eccezione dell'ultimo periodo che è stato dichiarato improponibile.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 11.205, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.7.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.7, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.2.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.2, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.11.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.11, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.203, ad eccezione dell'ultimo periodo che è stato dichiarato improponibile.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.203, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti da 11.12, 11.9, 11.4, 11.6, 11.14 e 11.8 sono improponibili.

* PASSIGLI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASSIGLI (*DS-U*). Signor Presidente, lei continua a dichiarare improponibili gli emendamenti che prevedono il possibile ricorso alla Corte costituzionale contro le decisioni in materia di ineleggibilità e di incompatibilità.

Faccio presente che l'altro ramo del Parlamento ha modificato le maggioranze necessarie per deliberare in materia. Mentre nel precedente articolo 10 si parlava di deliberazioni adottate a maggioranza dei tre quinti, ora si è scesi alla maggioranza dei componenti la Camera interessata. Siamo dunque nuovamente in presenza di una situazione in cui le minoranze non sono tutelate sufficientemente, visto che una maggioranza non qualificata coincide con la maggioranza politica.

Credo che a questo punto vi sia una diretta correlazione, ai sensi dell'articolo 104 del nostro Regolamento, tra la modifica apportata dalla Camera dei deputati e la richiesta di avere un'ulteriore sede in cui i diritti delle minoranze in materia di incompatibilità e di ineleggibilità, possano essere tutelati. Quindi, la prego di rendere ammissibili gli emendamenti 11.12 e 11.8, riconsiderando la sua decisione, la quale, se mantenuta, costituirebbe un ulteriore caso di violazione della correttezza del procedimento legislativo.

PRESIDENTE. Senatore Passigli, le richieste di modifica non erano contenute nel testo, né in prima lettura né a seguito dell'esame della Camera; perciò, la Presidenza si è adeguata. Prendiamo comunque atto dell'aspetto politico che lei ha sollevato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 11.15, sostanzialmente identico all'emendamento 11.206.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 11.15, presentato dai senatori Villone e Bassanini, sostanzialmente identico all'emendamento 11.206, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 11.207 è improponibile.
Passiamo alla votazione dell'articolo 11.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, voteremo contro l'articolo 11 non solo per il merito, visto che non prevede garanzie di correttezza della procedura di verifica dei poteri, che è lasciata nella mani della maggioranza e che quindi rischia di seguire i suoi interessi, ma anche per il modo in cui si è votato, che getta un'ombra, come ha sottolineato il collega Passigli, sulla legittimità del procedimento.

C'è una correlazione evidente, secondo quanto previsto dal Regolamento, per cui, qualora le decisioni sulla verifica dei poteri non si prendano più a maggioranza qualificata, come prevedeva il testo del Senato, ma a maggioranza semplice, si dovrà prevedere di poter ricorrere ad un organo terzo: la Corte costituzionale.

Nel primo caso, ci è stato risposto che il ricorso alla Corte costituzionale non era necessario perché le minoranze erano garantite dalla necessità di decidere a maggioranza qualificata dei tre quinti. Una volta che la Camera dei deputati elimina questa garanzia, è chiaro che riprende vita l'ipotesi di un controllo esterno e dunque la possibilità di un ricorso ad un organo terzo, imparziale ed esterno.

Questi emendamenti, che lei ha dichiarato improponibili, erano strettamente correlati alla modifica introdotta dalla Camera dei deputati rispetto al testo approvato dal Senato. Non si può votare una riforma costituzionale senza porre grande attenzione al rispetto del Regolamento parlamentare. Anche per questa ragione esprimeremo un voto contrario. (*Applausi del senatore Passigli*).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, l'articolo 11 è particolarmente significativo dello spirito che permea questa riforma costituzionale e quindi rende evidenti le motivazioni per le quali siamo fermamente contrari ad esso.

Stabilire che la maggioranza dei componenti di ciascuna Camera valuta i titoli di ammissione dei deputati e dei senatori significa sostanzialmente svuotare di significato l'articolo 10 precedentemente votato, in cui si prevedeva che la legge deve stabilire i criteri di incompatibilità e di ineleggibilità. Se però quella legge viene poi sottoposta ad una maggioranza politica e non di rappresentanza, scaturita da un'elezione di stampo maggioritario, è quindi una maggioranza relativa del Paese a stabilire se tale legge deve o no applicarsi e può tranquillamente disapplicarla senza che alcuno abbia titolo per intervenire su questa grave lesione del diritto. Ciascuna maggioranza politica che scaturirà dalle elezioni sceglierà in base alle proprie convenienze se applicare o meno la norma costituzionale prevista dall'articolo 10.

Questo è intollerabile, anche perché l'esperienza insegna che è un sistema che non funziona. Se avessimo un minimo di responsabilità, prenderemo atto dell'esperienza fatta in passato e delle difficoltà di ciascuna Camera nel decidere sui criteri di ineleggibilità e incompatibilità dei propri componenti e avremmo stabilito metodi e strumenti di garanzia per evitare che si ripetesse quanto in passato è già accaduto. Così non è, per cui si preferisce legittimare quanto è avvenuto in passato e, inoltre, si introduce la strada per ulteriori e più gravi violazioni del diritto.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 11.

BOCO (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-Un*). Signor Presidente, l'emendamento 11.207 è stato già votato?

PRESIDENTE. Gli emendamenti sull'articolo 11 sono stati tutti votati o risultano improponibili.

BOCO (*Verdi-Un*). Allora, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'articolo 11.

È approvato.

Ricordo che la proposta di stralcio S12.2 è improponibile.

Ricordo altresì che l'articolo 12, corrispondente all'articolo 11 del testo approvato dal Senato, non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Passiamo alle proposte di stralcio presentate all'articolo 13, che si intendono illustrate e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Esprimo parere contrario sulle proposte di stralcio presentate all'articolo 13.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S13.2, identica alla proposta di stralcio S13.1.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Senatore Boco, si può procedere soltanto con la votazione per alzata di mano.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo, allora, la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S13.2, presentata dal senatore Del Pennino, identica alla proposta di stralcio S13.1, presentata dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvata.

Passiamo all'esame dell'articolo 13, corrispondente all'articolo 12 del testo approvato dal Senato, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 13.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.4, identico agli emendamenti 13.202 e 13.201.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.4, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico agli emendamenti 13.202, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, e 13.201, presentato dai senatori Marini e Biscardini.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 13.204 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.5, identico all'emendamento 13.205.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.5, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico all'emendamento 13.205, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.6, sostanzialmente identico all'emendamento 13.206.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale e ai senatori segretari di verificare con attenzione il corretto espletamento della votazione.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.6, presentato dai senatori Villone e Bassanini, sostanzialmente identico all'emendamento 13.206, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.207.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.207, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 13.208, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.210.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.210, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.209.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Poiché non sono convinto, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.209, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.211.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Sull'emendamento in esame, credo sia corretto chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.211, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.212.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.212, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.213.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Vorrei che dodici senatori mi aiutassero a chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.213, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.214.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.214, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'emendamento 13.215 è improponibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.3, identico all'emendamento 13.216.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.3, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, identico all'emendamento 13.216, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.217.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 13.217, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.218.

BOCO (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 13.218, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.222.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Speriamo che sull'emendamento 13.222 sia possibile verificare la presenza del numero legale, a differenza di prima.

Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.222, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.220.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Signor Presidente, sull'emendamento 13.220, di cui sono firmatario, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.220, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.219.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Signor Presidente, anche su questo emendamento vorrei verificare il numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.219, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 13.221.

Verifica del numero legale

BOCO (*Verdi-Un*). Signor Presidente, anche su questo emendamento vorrei verificare il numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 13.221, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'articolo 13.

BOCO (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-Un*). Vorrei dare all'Assemblea la possibilità di votare l'articolo 13 elettronicamente. Pertanto, chiedo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Boco, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 13.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame della proposta di stralcio S14.34, che si intende illustrata e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunziarsi.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Sulla proposta di stralcio S14.34 il parere del Governo è contrario, signor Presidente.

BOCO (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BOCO (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questa proposta di stralcio vorrei verificare la presenza del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S14.34, presentata dal senatore Del Pennino.

Non è approvata.

Passiamo all'esame dell'articolo 14, corrispondente all'articolo 13 del testo approvato dal Senato, sul quale sono stati presentati emendamenti che invito i presentatori ad illustrare.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, sulla questione trattata dall'articolo 14, la ripartizione delle funzioni legislative tra Camera e Senato, era possibile, in astratto, raggiungere un accordo tra maggioranza e opposizione, seguendo uno dei modelli consolidati negli Stati federali o quasi federali, come il nostro si avvia ad essere.

Invece, ci troviamo di fronte ad un assoluto pasticcio: ad un articolo che sostituisce le tre righe del testo dell'attuale articolo 70 con centoquaranta righe che rischiano di paralizzare l'attività legislativa, perché è talmente complicata la distribuzione delle funzioni legislative tra le due Camere, e dipende da parametri così incerti, che sarà sempre possibile contestare la legittimità del procedimento seguito. Peraltro, questo dipende dalla materia trattata dalle singole disposizioni e non risolve in alcun modo il problema delle leggi che disciplinano materie che, secondo questo testo, dovrebbero essere disciplinate con procedimenti legislativi diversi. Quindi, questa disposizione condanna il nostro Paese all'ingovernabilità e il Parlamento alla paralisi. Fermiamoci, finché siamo a tempo!

Aggiungo che anche quelle poche disposizioni – quel poco che era rimasto del testo di Lorenzago – che prevedevano qualche garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali nell'approvazione delle leggi che li disciplinano e ne stabiliscono i limiti, che stabilivano la garanzia del bicameralismo per le leggi che fissano i limiti dei diritti e delle libertà fondamentali, sono anch'esse scomparse. Erano norme per le quali era assolutamente ragionevole pretendere un'approvazione bicamerale e non un'approvazione tutta nelle mani della maggioranza della Camera dei deputati, ricattata dal *Premier* con la minaccia di scioglimento; questa era la scelta che avevamo fatto in quest'Aula.

Anche quella scelta è stata cancellata dalla Camera dei deputati e abbiamo quindi un testo che, rispetto a quello deciso sui monti di Lorenzago, a quello proposto dal Governo un anno e mezzo fa, segna un terribile passo indietro sul terreno delle garanzie, dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini. (*Applausi dei senatori Passigli e Petrini*).

* MANCINO (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo non solo sul mio emendamento all'articolo 14, ma complessivamente sull'intero testo, così come modificato nell'altro ramo del Parlamento. Svolgerò una dichia-

razione non solo illustrativa del mio emendamento, ma anche annunciatrice del voto sul complesso dell'articolo 14, che fa riferimento all'articolo 70.

Ci troviamo di fronte ad una distribuzione di competenze che lascia molto a desiderare. Abbiamo un impianto costituzionale in cui il richiamo delle iniziative legislative da una Camera all'altra segna lo spartiacque con riferimento prevalente alle competenze per materie – competenze esclusive dello Stato, competenza quindi prevalente della Camera, competenze concorrenti, e quindi del Senato – sulla disciplina dei principi fondamentali, eventuale richiamo da parte della Camera o del Senato delle iniziative all'esame dell'altro ramo.

Vorrei sottolineare che in tema di diritti fondamentali e di libertà, avremmo dovuto disciplinare una competenza collettiva delle due Camere, in modo da garantire i diritti: diritti fondamentali ed universali, diritti di libertà. Invece, il problema prevalente per l'attuale maggioranza è il rapporto fiduciario tra il Governo e la Camera che dà una sola volta la fiducia, e poi difficilmente la può togliere.

Altra considerazione sottopongo all'attenzione dei colleghi. Il quarto comma dell'articolo in discussione parla di competenze del Senato; tuttavia, ipotizza che, qualora il Governo ritenga che sia una questione essenziale per l'attuazione del suo programma, fa appello al Presidente della Repubblica. Si dà, però, il caso che il Presidente della Repubblica, secondo lo schema di questa riforma, è eletto con la maggioranza semplice. Ci siamo domandati: perché dovremmo avere un Capo dello Stato funzionale all'interesse del Governo? La suprema magistratura non è più l'organo costituzionale garante, ma si trasforma in organo costituzionale cui fa appello il Governo per fare prevalere la propria posizione.

La mia domanda finale è la seguente: riteniamo di poter svuotare interamente le competenze del Senato? Signor Presidente, l'interpretazione che si dà della norma è che la Camera avrebbe poteri ridotti, mentre il Senato avrebbe poteri consolidati, rafforzati. Se, però, leggiamo il comma 4 dell'articolo 70, ci si accorge facilmente che stiamo virtualmente svuotando la competenza del Senato. Infatti, qualora il Capo dello Stato dovesse essere dello stesso avviso del Governo, il provvedimento passerebbe, in caso di resistenza da parte del Senato, alla Camera dei deputati. Cosa resterebbe di competenza del Senato?

Faccio riferimento, come ha rilevato il collega Bassanini, a tutta la vasta gamma dei diritti e delle libertà: il Senato è completamente tagliato fuori.

Di fronte a tale situazione, il riparto delle competenze tra Camera e Senato difficilmente farà funzionare in maniera equilibrata gli organi legislativi. (*Applausi dai Gruppi Mar-DL-U e DS-U e del senatore Michelini.*)

DEL PENNINO (*Misto-PRI*). Signor Presidente, l'emendamento 14.2 mira ad estendere la competenza del Senato in una serie di materie, rendendole bicamerali. Tale proposta emendativa, quindi, cerca in qualche modo di rimediare al pasticcio contenuto in questo già pasticciato provve-

dimento; cerca, in sostanza, di riequilibrare i due rami del Parlamento, prevedendo che per tutta una serie di materie, riguardanti le garanzie di libertà dei cittadini e la legislazione relativa all'importante istituto del *referendum* (abbiamo visto che in questi giorni si sta cercando di nullificare l'effetto di questo istituto con indicazioni provenienti da Oltretevere), i due rami del Parlamento possano esprimere un giudizio più meditato e completo di quello che verrebbe dato dalla sola Camera dei deputati, eletta con il sistema maggioritario. (*Applausi del senatore Passigli*).

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi sugli emendamenti in esame.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, il Governo esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 14.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.4, identico agli emendamenti 14.44, 14.84 e 14.200.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.4, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico agli emendamenti 14.44, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, 14.84, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, e 14.200, presentato dai senatori Marini e Biscardini.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.47.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.47, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.46, identico all'emendamento 14.42.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.46, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, identico all'emendamento 14.42, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.45.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.45, presentato dai senatori Tonini e Morando.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.41.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.41, presentato dal senatore D'Amico.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.43.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.43, presentato dal senatore Cavallaro.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

MARINO (*Misto-Com*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARINO (*Misto-Com*). Signor Presidente, vorrei fare presente che ho pigiato il tasto sbagliato, con un conseguente voto favorevole non voluto in occasione della votazione testé effettuata.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prende atto.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.200a.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.200a, presentato dai senatori Marini e Biscardini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.201.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.201, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.202.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.202, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.203.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.203, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.205.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.205, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.206.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.206, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.207.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.207, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.208.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.208, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.209.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.209, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.210.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.210, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Presidenza del presidente PERA

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.211.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Buongiorno, signor Presidente.

PRESIDENTE. Buongiorno a lei.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.211, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.212.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.212, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.204.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.204, presentato dal senatore Biscardini e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.213 (testo corretto), presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.214.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.214, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «al Senato».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.214 e l'emendamento 14.215.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.219.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.219, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.216.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.216, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.217.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.217, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.218.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.218, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.220.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.220, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.221.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.221, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.222.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.222, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.223.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.223, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.224.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, nel penultimo banco della fila centrale sono accese cinque luci, ma sono seduti solo quattro senatori. Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Dietro ad un telefono risulta accesa una luce cui non corrisponde alcun senatore.

PRESIDENTE. Senatore Ripamonti, lasci alla Presidenza la verifica della correttezza della votazione. Prego il senatore Segretario di verificare il banco al quale faceva riferimento il senatore Ripamonti.

Invito tutti i senatori a prendere posto per consentire un più agevole controllo delle votazioni.

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.224, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.225.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.225, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.49.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.49, presentato dal senatore Vitali.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.226.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.226, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.48.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.48, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.227.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.227, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.232.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.232, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.228.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.228, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.229.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.229, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.51.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.51, presentato dai senatori Vitali e Bassanini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.230.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.230, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.50.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.50, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 14.52, presentato dal senatore Forcieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.231.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.231, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.7.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.7, presentato dai senatori Bassanini e Villone, fino alle parole «*secondo comma*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.7 e gli emendamenti 14.35 e 14.5.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.53, identico all'emendamento 14.233.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti,

risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.53, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, identico all'emendamento 14.233, presentato dal senatore Mancino e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.234.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.234, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.54.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.54, presentato dai senatori Vitali e Guerzoni.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.56.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.56, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.235.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.235, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.55.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.55, presentato dal senatore Forcieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.36.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 14.36, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, fino alle parole «risorse finanziarie».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.36 e l'emendamento 14.236.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.86.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.86, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.88.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.88, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.237.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, su questo emendamento presentato dal senatore Gubert, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.237, presentato dal senatore Gubert.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 14.89 è improponibile. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.14.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.14, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.37.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiedo a dodici senatori di sostenere la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.37, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.240.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Gubert ha presentato molti emendamenti e chiedo di votare mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.240, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.238.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il senatore Gubert merita il voto elettronico, pertanto chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.238, presentato dal senatore Gubert.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Ricordo che l'emendamento 14.5 è precluso dalla reiezione della prima parte dell'emendamento 14.7.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.38.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.38, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.8.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Signor Presidente, questo è un passaggio in ordine al quale il voto della Camera ha notevolmente peggiorato il testo della riforma sotto un profilo che dovrebbe stare a cuore a tutti i liberali e liberaldemocratici, cioè la garanzia dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini.

Dico subito che dobbiamo, sotto questo profilo, rimpiangere sia il testo approvato dai cosiddetti quattro saggi a Lorenzago, sia il testo del disegno di legge del Governo, entrambi i quali proponevano che le leggi

previste direttamente dalla Costituzione e che disciplinano i limiti e le forme di esercizio dei diritti costituzionali fossero approvate necessariamente dalle due Camere.

È un elemento di garanzia, visto che una delle due Camere, la Camera politica, è eletta con il sistema maggioritario, quindi con un sottorappresentazione delle minoranze, ed è esposta alla minaccia di scioglimento da parte del *Premier*. In materia di diritti e di libertà fondamentali occorre, innanzitutto, garantire i diritti delle minoranze, visto che la maggioranza si garantisce da sé con la forza dei numeri.

Ora, nel testo di Lorenzago, nel testo del Governo e, sia pure con alcune modifiche peggiorative, nel testo approvato da questa Assemblea, le leggi fondamentali che disciplinano limiti e modalità di esercizio dei diritti costituzionali – diritto alla libertà individuale, libertà dagli arresti, diritto alla libertà di associazione e di riunione, libertà dell'informazione – erano leggi bicamerali. Quindi, il procedimento legislativo tutelava i diritti e le libertà di tutti, compreso chi è minoranza.

La Camera ci restituisce un testo in cui queste leggi diventano leggi decise dalla sola Camera, deliberate dalla sola Camera, da una Camera dove la maggioranza è sovrarappresentata per effetto del meccanismo elettorale, da una Camera che il *Premier* può minacciare di scioglimento se non approva le leggi che il *Premier* vuole. Sul terreno dei diritti e delle libertà è un grave arretramento rispetto al testo che avevamo votato. È un arretramento ancora più grave rispetto al testo proposto dal Governo originariamente e costruito sui monti del Cadore.

Allora, cari colleghi, almeno su una questione così fondamentale in termini di garanzia dei diritti e delle libertà, torniamo al testo votato in Aula al Senato. Era un testo di compromesso, ma conteneva una garanzia per quei diritti disciplinati dagli articoli da 13 a 21 della Costituzione che sono diritti individuali di libertà. Lo dico a chi ha nella propria etichetta politica il riferimento alla libertà.

Per essere coerenti, dobbiamo difendere le garanzie dei diritti e delle libertà dei cittadini. Per questo chiedo di riflettere e di votare l'emendamento 14.8, sul quale chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.8, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.90.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.90, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.91.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.91, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.92.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.92, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.94.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.94, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.93.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.93, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.9.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.9, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.11.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.11, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, fino alle parole «agli articoli».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.11 e gli emendamenti 14.12 e 14.2.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.13, identico all'emendamento 14.241.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.13, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico all'emendamento 14.241, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.6.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.6, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.242.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.242, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.243.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.243, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.244.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.244, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Risulta pertanto precluso l'emendamento 14.245.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.246.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.246, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.247.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.247, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Risulta pertanto precluso l'emendamento 14.248.
Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.249.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.249, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.250.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.250, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.251.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.251, presentato dal senatore Gubert, fino alle parole «su richiesta di».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.251 e l'emendamento 14.253.

Metto ai voti l'emendamento 14.254, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.112, identico all'emendamento 14.252.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.112, presentato dai senatori Villone e Bassanini, identico all'emendamento 14.252, presentato dal senatore Mancino e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.255.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «di tutti i gruppi parlamentari».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.255 e l'emendamento 14.57.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.258.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.258, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.259.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.259, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.259 e gli emendamenti 14.15, 14.58, 14.259a e 14.260.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.256.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.256, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.262, sostanzialmente identico all'emendamento 14.263.

Verifica del numero legale

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.262, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 14.263, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.261.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Ripamonti, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.261, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (v. Allegato B).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.97, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.96.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.96, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.95.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.95, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.264.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.264, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.33.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.33, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.265.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.265, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.267.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.267, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.266.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.266, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.268.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.268, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.98.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.98, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.99.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.99, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.39.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 14.39, presentato dal senatore Battisti e da altri senatori, fino alle parole «del testo».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.39 e l'emendamento 14.271.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.87.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.87, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.270.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.270, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.272.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.272, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.273.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.273, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.275.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.275, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.276.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.276, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.100.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.100, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.277.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.277, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.113.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.113, presentato dai senatori Villone e Bassanini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.71.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 14.71, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, fino alle parole «i soli emendamenti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.71 e l'emendamento 14.278.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.120.

* PASSIGLI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASSIGLI (*DS-U*). Signor Presidente, chiedo un momento di attenzione sull'emendamento 14.120, che credo sia di interesse anche per la maggioranza.

È noto che si moltiplicano e si sono moltiplicati in questi anni i casi di invio di truppe italiane all'estero per missioni di *peace keeping* o di *peace enforcing*. Il confine tra le due fattispecie, pur risultando labile, è particolarmente significativo.

Credo sia nell'interesse di chiunque governi che l'invio di truppe italiane all'estero, al di fuori dello stato di guerra dichiarato dalle Camere o anche di decisioni di organismi internazionali cui partecipa l'Italia, avvenga esclusivamente sulla base di un mandato parlamentare. Ripeto: chiunque governi, è opportuno che l'invio di truppe italiane all'estero sia autorizzato dalle Camere quando avviene al di fuori delle ipotesi canoniche, cioè lo stato di guerra o la decisione di organismi internazionali quali l'ONU.

Credo, dunque, che questo emendamento vada accolto perché è nell'interesse di una gestione unitaria della politica estera e di un supporto il più possibile unitario alla presenza di nostre truppe all'estero.

VITALI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITALI (*DS-U*). Per l'importanza dell'emendamento, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata.*)

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.120, presentato dai senatori Passigli e Bassanini.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.279.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.279, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.274.

VITALI (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale e prego i senatori segretari di controllare lo svolgimento della votazione. C'è qualche scheda non regolare.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.274, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.280.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.280, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.3.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 14.3, presentato dal senatore Del Pennino, fino alle parole «*il quarto*».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.3 e gli emendamenti 14.76, 14.16, 14.40, 14.75, 14.101, 14.72, 14.114 e 14.282.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.105.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.105, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.281.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.281, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.283.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.283, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.284.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.284, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.285.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale, facendo presente che nella seconda fila c'è una tessera in più.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Chi c'è nella seconda fila? Il senatore Novi? Vi prego di togliere quella tessera. *(La tessera viene estratta).*

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.285, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.286.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.286, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.287.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

C'è una tessera in più nella fila del senatore Ascitti. Sono sempre costretto a identificare la fila. Lei non c'entra, senatore, ma in quella fila c'è una tessera in più. Chiedo agli assistenti parlamentari di ritirarla.
(*La tessera viene estratta*).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.287, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.288.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.288, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.73, identico all'emendamento 14.289.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo ancora la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.73, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali, identico all'emendamento 14.289, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.18.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.18, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.74.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.74, presentato dal senatore Passigli.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.290.

VITALI (*DS-U*). Signor Presidente, chiedo ancora la votazione mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.290, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.291.

Verifica del numero legale

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651.**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.291, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.103.

VITALI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vitali, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.103, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.19.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.19, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.20.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.20, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.293.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.293, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.102.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.102, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.17, identico all'emendamento 14.292.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.17, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico all'emendamento 14.292, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.104.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.104, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.22, identico agli emendamenti 14.294 e 14.296.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.22, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico agli emendamenti 14.294, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, e 14.296, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.295.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.295, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.78, identico all'emendamento 14.297.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.78, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, identico all'emendamento 14.297, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.79.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.79, presentato dal senatore Forcieri e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.298.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.298, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.80.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.80, presentato dal senatore Forcieri e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.299.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.299, presentato dal senatore Mancino e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 14.116, 14.300, 14.24, 14.302, 14.25 e 14.310.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.26.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.26, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.106.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.106, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.107, identico all'emendamento 14.23.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.107, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, identico all'emendamento 14.23, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.303.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.303, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Ricordo che gli emendamenti 14.116, 14.300, 14.24, 14.302, 14.25 e 14.310 sono preclusi dalla reiezione dell'emendamento 14.299.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.301.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.301, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.30, identico all'emendamento 14.304.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.30, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico all'emendamento 14.304, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.305, ad eccezione dell'ultimo periodo che è improponibile.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.305, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.306.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.306, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.307.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.307, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.308.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.308, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.27, identico agli emendamenti 14.309 e 14.108.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.27, presentato dai senatori Bassanini e Villone, identico agli emendamenti 14.309, presentato dal senatore Gubert, e 14.108, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.82, identico all'emendamento 14.28.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.82, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, identico all'emendamento 14.28, presentato dai senatori Bassanini e Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.117.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.117, presentato dai senatori Villone e Bassanini.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.311.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.311, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 14.29.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, la prima parte dell'emendamento 14.29, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «di intesa».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 14.29 e l'emendamento 14.312.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.118.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, a mio parere anche questo emendamento dovrebbe, allora, essere precluso; ne chiedo comunque la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.118, presentato dai senatori Villone e Bassanini.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.110.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.110, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.31.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.31, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.83, identico agli emendamenti 14.32 e 14.313.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 14.83, presentato dai senatori Guerzoni e Vitali, identico agli emendamenti 14.32, presentato dai senatori Bassanini e Villone, e 14.313, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.119.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta

appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.119, presentato dal senatore Villone.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.314.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.314, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 14.109.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 14.109, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo 14.

BASSANINI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BASSANINI (*DS-U*). Si può discutere a lungo su altre parti di questa riforma ma, signor Presidente, come lei sa bene, visto che ama frequentare costituzionalisti di vario orientamento, non c'è nessuno che difenda l'articolo 14 e l'enorme pasticcio che viene fatto nella distribuzione dei poteri legislativi tra le due Camere. Questo è un articolo che renderà ingovernabile il processo legislativo e paralizzierà il Parlamento.

Desidero soltanto sottolineare che in questo pur fluviale articolo non c'è scritto nulla che ci consenta di risolvere il problema di un eventuale disaccordo dei Presidenti delle due Camere in ordine anche all'opportunità di rimettere la decisione al Comitato paritetico. In un caso del genere, il Parlamento sarebbe paralizzato.

Presidenza del vice presidente SALVI

(*Segue BASSANINI*). Né, del resto, è previsto nulla su quello che succede – e spesso si verifica – nel caso di provvedimenti legislativi che riguardino materie a competenza prevalente della Camera ovvero del Senato. Qualcuno ha detto che per risolvere il problema basta spaccettare questi disegni di legge, ma spesso non è possibile farlo. Se, ad esempio, una misura in materia urbanistica è collegata ad una sanzione penale, non è possibile pensare che la norma penale – sulla quale ha competenza prevalente a decidere la Camera dei deputati – abbia il suo corso e altrettanto accada per quella in materia urbanistica sulla quale la competenza a decidere spetta, invece, al Senato.

Siamo di fronte ad un testo che paralizzerebbe l'attività legislativa e che per di più, sul terreno dei diritti e delle libertà, ha compiuto – come ho già avuto modo di sottolineare – un irreversibile passo indietro rispetto all'attuale Costituzione e alle stesse proposte che prima i quattro saggi di Lorenzago e poi il Governo avevano avanzato. Di fronte a tutto ciò il nostro voto contrario è quindi più che giustificato e credo che anche questo rappresenterà uno dei temi di discussione durante la campagna referendaria. (*Applausi dal Gruppo DS-U*).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Petrini, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'articolo 14.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato approva. (*v. Allegato B*).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 14.0.1, presentato dal senatore Marino e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che l'articolo 15, corrispondente all'articolo 14 del testo approvato dal Senato, non è stato modificato dalla Camera dei deputati; di conseguenza, la proposta di stralcio S15.1 e gli emendamenti 15.200 e 15.0.100 sono improponibili.

Passiamo all'esame delle proposte di stralcio presentate all'articolo 16, che si intendono illustrate e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

CALDEROLI, *ministro per le riforme istituzionali e la devoluzione*. Signor Presidente, il Governo esprime parere contrario sulle proposte di stralcio presentate all'articolo 16.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione della proposta di stralcio S16.7, identica alla proposta di stralcio S16.1.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti la proposta di stralcio S16.7, presentata dal senatore Del Pennino, identica alla proposta di stralcio S16.1, presentata dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvata.

Passiamo all'esame dell'articolo 16, corrispondente all'articolo 15 del testo approvato dal Senato, sul quale sono stati presentati emendamenti che si intendono illustrati e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

BRANCHER, *sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*. Signor Presidente, il Governo esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 16.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.26, identico agli emendamenti 16.27, 16.200 e 16.201.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo una realistica verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato non è in numero legale.
Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 12,59, è ripresa alle ore 13,19).

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo nuovamente alla votazione dell'emendamento 16.26, identico agli emendamenti 16.27, 16.200 e 16.201.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.26, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, identico agli emendamenti 16.27, presentato dal senatore Villone, 16.200, presentato dai senatori Marini e Biscardini, e 16.201, presentato dai senatori Sodano Tommaso e Malabarba.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.202, identico all'emendamento 16.203.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo una verifica del numero legale particolarmente attenta.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.202, presentato dai senatori Battisti e Petri, identico all'emendamento 16.203, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.204.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.204, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.205.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 16.205, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.206.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.206, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIPAMONTI (*Verdi-Un*). Signor Presidente, nel terzultimo banco (*Proteste dal Gruppo LP*) della fila dove siedono i colleghi del Gruppo Alleanza Nazionale vi sono tre senatori presenti e cinque luci accese.

PRESIDENTE. Controlleremo con l'ausilio dei senatori segretari. Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.207.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, segnalo ai senatori segretari anche la postazione di fianco al senatore Borea.

PRESIDENTE. Ne prendo atto, senatore Petri.

Metto ai voti l'emendamento 16.207, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.208, sostanzialmente identico agli emendamenti 16.17 e 16.28.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*). (*Commenti del senatore Petrini*).

BOREA (*UDC*). Vieni a vedere!

PETRINI (*Mar-DL-U*). Sai perfettamente, Borea, com'è la situazione.

PRESIDENTE. Senatore Borea, che fine ha fatto il suo tradizionale *aplomb*?

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.208, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 16.17, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, e 16.28, presentato dai senatori Villone e Bassanini.

Non è approvato. (*Brusio in Aula*).

Senatore Petrini, senatore Borea, cosa succede?

Abbiamo ancora cinque minuti di votazione, facciamoli fruttare.

C'è qualcosa che vuole dire, senatore Borea?

BOREA (*UDC*). Signor Presidente, respingo le accuse gratuite del senatore Petrini, il quale dovrebbe mettersi gli occhiali e guardare le luci accese al posto di colleghi dell'opposizione i quali prendono la diaria, pur essendo assenti. (*Applausi dai Gruppi LP, FI e AN*).

PRESIDENTE. Senatore Petrini, intende replicare?

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, evidentemente il senatore Borea ha la coda di paglia. Mi sono limitato a segnalare il fatto che di

fianco a lui vi era una luce accesa senza la presenza di un senatore. (*Commenti*). Non intendevo, come è naturale, attribuire al senatore Borea alcuna responsabilità; la mia era soltanto un'indicazione topografica, per cui non capisco la sua inquietudine. (*Commenti dai Gruppi FI e AN*).

PRESIDENTE. Che succede? Senatore Meleleo, ci conosciamo da tanti anni, figuriamoci se possiamo sollevare una questione con lei! State buoni, che stiamo per finire.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.209.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.209, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.210.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

MAGNALBÒ (*AN*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNALBÒ (*AN*). Signor Presidente, io me ne vado: questa non è opposizione parlamentare, questo è *mobbing* parlamentare!

PRESIDENTE. Prendo atto della sua dichiarazione.

Metto ai voti l'emendamento 16.210, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Ricordo che gli emendamenti 16.18, 16.10, 16.19 e 16.20 sono improponibili.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.11, identico agli emendamenti 16.29 e 16.211.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.11, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, identico agli emendamenti 16.29, presentato dal senatore Villone, e 16.211, presentato dal senatore Gubert.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.15.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.15, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.212.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.212, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 16.213.

Verifica del numero legale

PETRINI (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

**Ripresa della discussione dei disegni di legge costituzionale
nn. 2544-B, 1941, 2025, 2556 e 2651**

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 16.213, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Rinvio il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16,30, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (*ore 13,30*).

Allegato A

DISEGNI DI LEGGE COSTITUZIONALE DISCUSSI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 44, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO

(*) Modifiche alla Parte II della Costituzione (2544-B)

Disposizioni concernenti la forma di governo regionale (1941)

**Modifiche ed integrazioni degli articoli 122 e 126
della Costituzione (2025)**

Modifica degli articoli 121 e 126 della Costituzione (2556)

Modifica all'articolo 126 della Costituzione (2651)

(*) Testo preso in esame dall'Assemblea.

ARTICOLO 9 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 9.

Approvato

(Modalità di funzionamento delle Camere)

1. L'articolo 64 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 64. – La Camera dei deputati adotta il proprio regolamento con la maggioranza dei tre quinti dei suoi componenti. Il Senato federale della Repubblica adotta il proprio regolamento con la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Le sedute sono pubbliche; tuttavia ciascuna delle due Camere e il Parlamento in seduta comune possono deliberare di riunirsi in seduta segreta.

Le deliberazioni della Camera dei deputati, del Senato federale della Repubblica e del Parlamento in seduta comune non sono valide se non è presente la maggioranza dei loro componenti e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione prescriva una maggioranza speciale. Le deliberazioni del Senato federale della Repubblica non sono altresì valide se non sono presenti senatori espressi da almeno un terzo delle Regioni.

Il regolamento della Camera dei deputati garantisce le prerogative del Governo e della maggioranza ed i diritti delle opposizioni. Riserva a deputati appartenenti a gruppi di opposizione la Presidenza delle commissioni, diverse da quelle di cui agli articoli 70, terzo comma, e 72, primo comma, delle Giunte e degli organismi interni diversi dal comitato di cui all'articolo 70, sesto comma, cui sono attribuiti compiti ispettivi, di controllo o di garanzia.

Il regolamento del Senato federale della Repubblica garantisce i diritti delle minoranze.

Il regolamento del Senato federale della Repubblica disciplina le modalità ed i termini per l'espressione del parere che ogni Consiglio o Assemblea regionale o Consiglio delle Province autonome può esprimere, sentito il Consiglio delle autonomie locali, sui disegni di legge di cui all'articolo 70, secondo comma.

I membri del Governo, anche se non fanno parte delle Camere, hanno diritto e, se richiesti, obbligo di assistere alle sedute. Devono essere sentiti ogni volta che lo richiedono. I regolamenti parlamentari stabiliscono i casi nei quali il Governo deve essere comunque rappresentato dal Primo ministro o dal Ministro competente».

EMENDAMENTI

9.27

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Sopprimere l'articolo.

9.201

SODANO Tommaso, MALABARBA

Id. em. 9.27

Sopprimere l'articolo.

9.200

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 9.27

L'articolo 9 è soppresso.

9.202

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.27

Sopprimere l'articolo.

9.203

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il primo comma.

9.12

PASSIGLI, BASSANINI

Improprio

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sostituire il primo comma con il seguente: «Ciascuna Camera adotta il proprio regolamento a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti».

9.204

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improprio

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sostituire il primo comma, con il seguente: «Il Senato federale della Repubblica e la Camera dei deputati adottano il proprio regolamento con la maggioranza dei tre quinti dei propri componenti».

9.6

BASSANINI, VILLONE

Improprio

Al comma 1, capoverso, «Art. 64», nel primo comma sostituire le parole: «La Camera dei deputati» con le seguenti: «Le Camere adottano» e sopprimere il secondo periodo.

9.11

PASSIGLI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel primo comma, sostituire le parole: «La Camera dei deputati» con le seguenti: «Ciascuna Camera» e successivamente sopprimere l'ultimo periodo.

9.2

BASSANINI, VILLONE

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64» nel primo comma, dopo le parole: «Camera dei deputati» inserire le seguenti: «e il Senato della Repubblica» e sostituire la parola: «adotta» con la seguente: «adottano».

9.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel primo comma, sostituire le parole: «dei tre quinti dei suoi componenti» aggiungere le seguenti: «dei due terzi dei suoi componenti».

9.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel primo comma, dopo le parole: «tre quinti» aggiungere le seguenti: «voti espressi, comunque non inferiore alla maggioranza assoluta».

9.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel primo comma, sopprimere il secondo periodo.

9.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il secondo comma.

9.10

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel secondo comma, sostituire la parola: «riunirsi» con la seguente: «adunarsi».

9.210

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.10

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel secondo comma sostituire la parola: «riunirsi» con la seguente: «adunarsi».

9.209

BATTISTI, PETRINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», secondo comma, dopo le parole: «di riunirsi» inserire le seguenti: «, previa deliberazione all'unanimità degli Uffici di Presidenza,».

9.28

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il terzo comma.

9.211

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.28

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il terzo comma.

9.14

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Le parole da: «Al comma 1» a: «della Repubblica» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma dopo le parole: «Camera dei deputati» sopprimere le parole: «del Senato federale della Repubblica» e dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: «Le deliberazioni del Senato federale della Repubblica non sono valide se non sono presenti i due quinti dei suoi componenti e se non sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo che la Costituzione prescriva una maggioranza speciale».

9.212

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma, sopprimere le parole: «del Senato federale della Repubblica».

9.15

FORCIERI, GUERZONI, VITALI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma, sopprimere l'ultimo periodo.

9.29

VILLONE, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma, sopprimere l'ultimo periodo.

9.213

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma, sostituire le parole: «senatori espressi da almeno un terzo delle Regioni» con le seguenti: «i due quinti dei suoi componenti».

9.214

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel terzo comma, sostituire le parole: «un terzo» con le seguenti: «due terzi».

9.215

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il quarto comma.

9.216

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», quarto comma, dopo le parole: «garantisce le prerogative», inserire le seguenti: «delle minoranze, nonché i poteri».

9.217

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo le parole: «le prerogative» aggiungere le seguenti: «ed i poteri».

9.218

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», quarto comma, dopo le parole: «i diritti delle opposizioni», inserire le seguenti: «in ogni sede e fase del dibattito parlamentare».

9.21

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «dell'attività parlamentare.» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo la parola: «opposizioni» inserire le seguenti: «in ogni fase dell'attività parlamentare. Prevede le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale».

9.3

BASSANINI, VILLONE

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo le parole: «diritti delle opposizioni», inserire le seguenti: «in ogni fase dell'attività parlamentare».

9.22

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo la parola: «opposizioni», inserire le seguenti: «in ogni fase dell'attività parlamentare».

9.220

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», quarto comma, dopo le parole: «i diritti delle opposizioni», inserire le seguenti: «, nella forma di un'apposita disciplina regolamentare dello Statuto delle opposizioni».

9.4

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», al quarto comma, dopo le parole: «diritti delle opposizioni», inserire le seguenti: «Prevede le modalità dell'esame delle proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva dei tempi e previsione del voto finale».

9.219

MANCINO, BATTISTI, MANZIONE, PETRINI

Id. em. 9.4

Al comma 1, capoverso «Art. 64», al quarto comma, dopo le parole: «diritti delle opposizioni», inserire le seguenti: «Prevede le modalità dell'esame delle proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva dei tempi e previsione del voto finale».

9.224

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «dalle opposizioni,» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Prevede le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale».

9.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e delle altre minoranze».

9.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, in particolare con riferimento alla formazione dell'ordine del giorno delle Camere».

9.225

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.224

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, al primo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Disciplina le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni».

9.18

VITALI, GUERZONI, MARINO, BASSANINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.224

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Prevede le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale. Stabilisce le modalità di elezione e i poteri del Capo dell'opposizione».

9.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.224

Al comma 1, capoverso «Art. 5», nel quarto comma, al primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Il regolamento prevede le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale. Stabilisce le modalità di elezione del Capo dell'opposizione».

9.227

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.224

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, al primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «Regolamenta le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale. Stabilisce le modalità di elezione e i poteri del Capo dell'opposizione».

9.17

PASSIGLI, BASSANINI

Improprio

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, dopo il primo periodo, inserire il seguente: «Avverso interpretazioni del regolamento che incidano sul procedimento legislativo, un decimo dei membri di ciascuna Camera può proporre ricorso alla Corte Costituzionale».

9.228

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, sopprimere il secondo periodo.

9.5

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, sopprimere le parole da: «diverse da quelle» a «sesto comma».

9.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.5

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, sopprimere le parole da: «diverse», a: «sesto comma».

9.23

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, sostituire le parole da: «agli», fino a: «, e» con le seguenti: «all'articolo».

9.25

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma sopprimere le parole: «diversi dal comitato di cui all'articolo 70, sesto comma».

9.24

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quarto comma, sostituire le parole: «diversi dal», con le seguenti: «, ivi compreso il».

9.16

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VITALI, MARINO

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel comma quarto, aggiungere alla fine le seguenti parole: «Sulla richiesta di almeno sessanta deputati, le leggi possono essere deferite alla Corte Costituzionale, prima della loro entrata in vigore, per motivate eccezioni di costituzionalità procedimentale».

9.30

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il quinto comma.

9.230

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.30

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il quinto comma.

9.9

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sostituire il quinto e sesto comma con il seguente:

«5. Il regolamento del Senato della Repubblica garantisce i diritti delle opposizioni in ogni fase dell'attività parlamentare. Prevede le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni, con riserva di tempi e previsione del voto finale. Riserva a deputati appartenenti a gruppi di opposizione la Presidenza delle Commissioni, diverse da quelle di cui all'articolo 72, primo comma, delle Giunte e degli organismi interni, cui sono attribuiti compiti ispettivi, di controllo o di garanzia».

9.230a

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», comma quinto, dopo le parole: «i diritti delle minoranze», inserire le seguenti: «, avendo riguardo a tutelarne le prerogative in ogni fase e sede dell'attività parlamentare».

9.231

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», comma quinto, dopo le parole: «i diritti delle minoranze», inserire le seguenti: «, anche attraverso l'adozione di una specifica disciplina regolamentare recante uno Statuto delle opposizioni».

9.26

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64» nel quinto comma, dopo la parola: «minoranze» aggiungere le seguenti: «in ogni fase dell'attività parlamentare».

9.19

VITALI, GUERZONI, MARINO, BASSANINI

Id. em. 9.26

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quinto comma, aggiungere alla fine le seguenti parole: «in ogni fase dell'attività parlamentare».

9.234

GUBERT

Id. em. 9.26

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel quinto comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «in ogni fase dell'attività parlamentare».

9.233

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 64» dopo il quinto comma, aggiungere il seguente:

«Il Presidente dell'opposizione o un capogruppo di una minoranza, quando ritenga che una legge o un atto approvato dal Parlamento violi i diritti dell'opposizione o di una minoranza riconosciuti dalla Costituzione, può, nei quindici giorni dall'approvazione, promuovere la questione di legittimità davanti alla Corte costituzionale nelle forme stabilite con legge della Repubblica».

9.20

VITALI, GUERZONI, MARINO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il sesto comma.

9.235

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.20

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il sesto comma.

9.236

GUBERT

Respinto

Al comma 6, capoverso «Art. 64», dopo le parole: «Assemblea Regionale», sostituire la parola: «o», con la seguente: «e».

9.237

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel sesto comma, sopprimere le parole: «Consiglio delle province autonome».

9.238

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere il settimo comma.

9.239

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel settimo comma, sopprimere l'ultimo periodo.

9.240

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel settimo comma, sopprimere le parole: «dal Primo Ministro o».

9.241

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», nel settimo comma, sopprimere le parole: «o dal Ministro Competente».

9.31

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 64», all'ultimo comma aggiungere in fine: «che ha l'obbligo, se richiesto, di partecipare alle sedute delle Commissioni o dell'aula».

**EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO
AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 9****9.0.1**

TONINI, MORANDO

Respinto

Dopo l'articolo 9, inserire il seguente:

«Art. 9-bis.

(Diritti dell'opposizione e delle minoranze)

1. Dopo l'articolo 64 della Costituzione è inserito il seguente:

"Art. 64-bis. La Repubblica riconosce e garantisce i diritti dell'opposizione e delle altre minoranze.

L'opposizione è l'insieme dei deputati composto da uno o più gruppi parlamentari tra loro federati, non collegato al Primo Ministro e dotato della più estesa consistenza numerica.

Le altre minoranze sono costituite da uno o più gruppi della Camera dei deputati, anche tra loro federati, non facenti parte dell'opposizione.

Il Regolamento della Camera prevede le modalità della federazione tra gruppi e della ripartizione delle prerogative tra i singoli gruppi membri della federazione e il gruppo federato.

Il Presidente dell'opposizione è membro della Camera dei deputati ed è eletto dai deputati dell'opposizione secondo le modalità definite nel regolamento della Camera.

L'opposizione ha una propria sede ed al suo Presidente sono attribuite con legge dotazioni materiali e finanziarie per lo svolgimento delle sue funzioni.

Il Presidente dell'opposizione interviene di diritto, con tempo equivalente, alle sedute delle Camere nelle quali prende la parola il Primo Ministro. Può richiedere la convocazione straordinaria della Camera dei deputati. È consultato dal Presidente della Repubblica, d'intesa col Primo

Ministro, in caso di emergenza interna ed internazionale. Può nominare e revocare i membri del Consiglio dell'opposizione.

I Regolamenti delle Camere disciplinano altresì i poteri del Presidente dell'opposizione, in particolare con riferimento alla formazione dell'ordine del giorno delle Camere.

I regolamenti delle Camere disciplinano la partecipazione ai lavori dei componenti del Consiglio dell'opposizione, organo collegiale di direzione dell'opposizione, ove costituito e composto da membri della Camera.

Il Presidente dell'opposizione o un capogruppo di una minoranza, quando ritenga che una legge o un atto approvato dal Parlamento violi i diritti dell'opposizione o di una minoranza riconosciuti nella Costituzione, può, nei quindici giorni dall'approvazione, promuovere la questione di legittimità davanti alla Corte costituzionale nelle forme stabilite con legge della Repubblica"».

Conseguentemente, all'articolo 9, comma 1, capoverso «Art. 64», sopprimere i commi 4 e 5.

ARTICOLO 10 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 10.

Identico all'articolo 9 approvato dal Senato

(Ineleggibilità ed incompatibilità)

1. All'articolo 65 della Costituzione, il primo comma è sostituito dal seguente:

«La legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma, determina i casi di ineleggibilità e incompatibilità con l'ufficio di deputato o di senatore».

PROPOSTA DI STRALCIO

S10.1

DEL PENNINO

Improponibile

Stralciare l'articolo.

ARTICOLO 11 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 11.

Approvato

(Giudizio sui titoli di ammissione dei deputati e dei senatori)

1. L'articolo 66 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 66. – Ciascuna Camera giudica dei titoli di ammissione dei suoi componenti e delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità, entro termini stabiliti dal proprio regolamento. L'insussistenza dei titoli o la sussistenza delle cause sopraggiunte di ineleggibilità e di incompatibilità dei parlamentari proclamati sono accertate con deliberazione adottata dalla Camera di appartenenza a maggioranza dei propri componenti».

PROPOSTA DI STRALCIO

S11.5

DEL PENNINO

Respinta

Stralciare l'articolo.

EMENDAMENTI

11.13

VILLONE, BASSANINI

Respinto*Sopprimere l'articolo.*
_____**11.200**TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. em. 11.13***Sopprimere l'articolo.*
_____**11.201**

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 11.13*Sopprimere l'articolo.*
_____**11.202**

SODANO Tommaso, MALABARBA

Id. em. 11.13*Sopprimere l'articolo.*
_____**11.1**

BASSANINI, VILLONE

Respinto*Al comma 1, capoverso «Art. 66», nel primo comma, sostituire le parole: «a maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi dei propri componenti».*

11.204

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 11.1

Al comma 1, capoverso «Art. 66», secondo periodo, sostituire le parole: «maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi dei propri componenti».

11.3

BASSANINI, VILLONE

Le parole da: «Al comma 1» a: «tre quinti dei propri componenti» respinte; seconda parte improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», nel primo comma, sostituire le parole: «a maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza dei tre quinti dei propri componenti. Contro tale deliberazione, chiunque vi abbia interesse può ricorrere alla Corte costituzionale».

11.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «tre quinti dei propri componenti» respinte; seconda parte improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», secondo periodo, sostituire le parole: «dei propri componenti», con le seguenti: «dei tre quinti dei propri componenti. Contro le deliberazioni delle Camere è sempre ammesso ricorso alla Corte Costituzionale da parte di un quinto dei loro componenti entro trenta giorni».

11.7

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 66», sostituire le parole: «a maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza dei tre quinti dei propri componenti».

11.2

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 66», nel primo comma, sostituire le parole: «a maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza dei tre quinti dei propri componenti».

11.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 66», dopo la parola: «maggioranza» aggiungere le seguenti: «dei tre quinti».

11.203

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «maggioranza assoluta» respinte; seconda parte improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», secondo periodo, sostituire le parole: «a maggioranza dei propri componenti», con le seguenti: «a maggioranza assoluta. Avverso la deliberazione può essere proposto ricorso davanti alla Corte costituzionale».

11.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso, «Art. 66», dopo la parola: «componenti» aggiungere le seguenti: «Contro la deliberazione, o decorso inutilmente il termine, l'interessato può proporre ricorso alla Corte costituzionale entro quindici giorni».

11.9

MANZELLA, BASSANINI, PASSIGLI, GUERZONI, VITALI, MARINO

Improponibile

Al comma 1, capoverso, «Art. 66», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Contro le deliberazioni delle Camere è sempre ammesso ricorso alla Corte Costituzionale da parte di un quarto dei loro componenti».

11.4

BASSANINI, VILLONE

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», nel primo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Contro la decisione della Camera, è ammesso il ricorso alla Corte Costituzionale».

11.6

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La deliberazione può essere oggetto di ricorso da parte del parlamentare interessati innanzi alla Corte costituzionale».

11.14

VILLONE, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», aggiungere in fine il seguente periodo: «Avverso la deliberazione può essere proposto ricorso davanti alla Corte costituzionale».

11.8

PASSIGLI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 66», nel primo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Contro le decisioni assunte dalla Camera di appartenenza gli interessati possono ricorrere alla Corte Costituzionale che decide in via definitiva».

11.15

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 66», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il regolamento parlamentare disciplina il procedimento, la partecipazione degli interessati, i limiti e le modalità del contraddittorio».

11.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 11.15

Al comma 1, capoverso, «Art. 66», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I regolamenti parlamentari disciplinano il procedimento, la partecipazione degli interessati, i limiti e le modalità del contraddittorio».

11.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso, «Art. 66», aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Sulle elezioni contestate ciascuna Camera delibera entro i termini stabiliti dal proprio regolamento. Contro la deliberazione, o decorso inutilmente il termine, l'interessato può proporre ricorso alla Corte costituzionale entro quindici giorni».

ARTICOLO 12 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 12.

Identico all'articolo 11 approvato dal Senato*(Divieto di mandato imperativo)*

1. L'articolo 67 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 67. – Ogni deputato e ogni senatore rappresenta la Nazione e la Repubblica ed esercita le proprie funzioni senza vincolo di mandato».

PROPOSTA DI STRALCIO

S12.2

DEL PENNINO

Improponibile*Stralciare l'articolo.*

ARTICOLO 13 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 13.

Approvato*(Indennità parlamentare)*

1. L'articolo 69 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 69. – I membri delle Camere ricevono un'identica indennità stabilita dalla legge, approvata ai sensi dell'articolo 70, terzo comma.

La legge disciplina i casi di non cumulabilità delle indennità o emolumenti derivanti dalla titolarità contestuale di altre cariche pubbliche».

PROPOSTE DI STRALCIO

S13.2

DEL PENNINO

Respinta*Stralciare l'articolo.*

S13.1TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. proposta S13.2***Stralciare l'articolo.*

EMENDAMENTI

13.4

VILLONE, BASSANINI

Respinto*Sopprimere l'articolo.*
_____**13.202**TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Id. em. 13.4***Sopprimere l'articolo.*
_____**13.201**

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 13.4*Sopprimere l'articolo.*
_____**13.204**

RONCONI

Improponibile*Al comma 1, dopo le parole: «Art. 69 – I membri» aggiungere le seguenti: «Elettivi, di diritto e a vita».*
_____**13.5**

VILLONE, BASSANINI

Respinto*Al comma 1, capoverso: Art. 69», sopprimere l'ultimo comma.*

13.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 13.5

Al comma 1, capoverso: Art. 69», sopprimere il comma secondo.

13.6

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«Tale indennità non è cumulabile con indennità e emolumenti derivanti dalla titolarità di altre cariche pubbliche elettive».

13.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 13.6

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«L'indennità corrisposta ai membri delle Camere non è cumulabile con emolumenti o indennità derivanti dalla titolarità di altre cariche pubbliche elettive».

13.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«La non cumulabilità tra l'indennità parlamentare ed ulteriori emolumenti o indennità derivanti dalla titolarità contestuale di cariche pubbliche elettive è disciplinata dalla legge».

13.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«Emolumenti o indennità derivanti dalla titolarità di cariche pubbliche non sono cumulabili con l'indennità spettante ai membri delle Camere nei limiti e con le condizioni poste dalla legge».

13.210

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«Le condizioni che determinano la non cumulabilità dell'indennità parlamentare con altre indennità derivanti da cariche pubbliche ricoperte contemporaneamente dai membri delle Camere sono determinate con legge».

13.209

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«La titolarità di altre cariche pubbliche elettive comporta la cumulabilità dei relativi emolumenti o indennità con l'indennità parlamentare solo qualora ciò sia previsto dalla legge».

13.211

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«La titolarità di cariche pubbliche elettive determina la non cumulabilità delle indennità o degli emolumenti relativi».

13.212

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«I membri delle Camere che titolari di indennità o emolumenti derivanti da altre cariche pubbliche non hanno diritto alla cumulabilità delle suddetta indennità, salvo che la legge disponga diversamente».

13.213

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«I casi di cumulabilità della indennità parlamentare con altre indennità derivanti dalla titolarità, anche non contestuale, di altre cariche pubbliche, sono disciplinati dalla legge».

13.214

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», sostituire l'ultimo comma con il seguente:

«Le cariche pubbliche elettive ricoperte contestualmente dai membri delle Camere non danno diritto alla cumulabilità delle relative indennità con quella parlamentare, salvo che nei casi definiti dalla legge».

13.215

BATTISTI, PETRINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», secondo comma, prima delle parole: «Ferma restando la disciplina applicabile ai conflitti di interessi ai sensi dell'articolo 65,».

13.3

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», nel secondo comma, sostituire le parole: «La legge disciplina i casi di non cumulabilità delle» con le seguenti: «Tale indennità non è cumulabile con».

13.216

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 13.3

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», nel secondo periodo, sostituire le parole: «La legge disciplina i casi di non cumulabilità delle» con le seguenti: «Tale indennità non è cumulabile con».

13.217

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», nel secondo comma, sostituire le parole: «disciplina i casi di non cumulabilità» con le seguenti: «stabilisce in quali casi è esclusa o limitata la cumulabilità».

13.218

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», nel secondo comma, sostituire le parole: «i casi di non cumulabilità» con le seguenti: «le condizioni ed i limiti di non cumulabilità delle».

13.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 69», nel secondo comma, sostituire le parole: «di non cumulabilità e» con le seguenti: «nei quali casi è vietato, anche parzialmente o temporaneamente, il cumulo».

13.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 69», nel secondo comma, sopprimere la parola: «non».

13.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 69», nel secondo comma, sopprimere la parola: «contestuale».

13.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 69», ultimo comma, sostituire la parola: «contestuale», con le seguenti: «contemporanea o successiva».

ARTICOLO 14 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 14.

Approvato*(Formazione delle leggi)*

1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art. 70. – La Camera dei deputati esamina i disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, secondo comma, fatto salvo quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. Dopo l'approvazione da parte della Camera, a tali disegni di legge il Senato federale della Repubblica, entro trenta giorni, può proporre modifiche, sulle quali la Camera decide in via definitiva. I termini sono ridotti alla metà per i disegni di legge di conversione dei decreti-legge.

Il Senato federale della Repubblica esamina i disegni di legge concernenti la determinazione dei principi fondamentali nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, fatto salvo quanto previsto dal terzo comma del presente articolo. Dopo l'approvazione da parte del Senato, a tali disegni di legge la Camera dei deputati, entro trenta giorni, può proporre modifiche, sulle quali il Senato decide in via definitiva. I termini sono ridotti alla metà per i disegni di legge di conversione dei decreti-legge.

La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere per l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di

cui all'articolo 117, secondo comma, lettere *m*) e *p*), e 119, l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 120, secondo comma, il sistema di elezione della Camera dei deputati e per il Senato federale della Repubblica, nonché nei casi in cui la Costituzione rinvia espressamente alla legge dello Stato o alla legge della Repubblica, di cui agli articoli 117, commi quinto e nono, 118, commi secondo e quinto, 122, primo comma, 125, 132, secondo comma, e 133, secondo comma. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo i Presidenti delle due Camere possono convocare, d'intesa tra di loro, una commissione, composta da trenta deputati e da trenta senatori, secondo il criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere, incaricata di proporre un testo unificato da sottoporre al voto finale delle due Assemblee. I Presidenti delle Camere stabiliscono i termini per l'elaborazione del testo e per le votazioni delle due Assemblee.

Qualora il Governo ritenga che proprie modifiche a un disegno di legge, sottoposto all'esame del Senato federale della Repubblica ai sensi del secondo comma, siano essenziali per l'attuazione del suo programma approvato dalla Camera dei deputati, ovvero per la tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma, il Presidente della Repubblica, verificati i presupposti costituzionali, può autorizzare il Primo ministro ad esporre le motivazioni al Senato, che decide entro trenta giorni. Se tali modifiche non sono accolte dal Senato, il disegno di legge è trasmesso alla Camera che decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei suoi componenti sulle modifiche proposte.

L'autorizzazione da parte del Presidente della Repubblica di cui al quarto comma può avere ad oggetto esclusivamente le modifiche proposte dal Governo ed approvate dalla Camera dei deputati ai sensi del secondo periodo del secondo comma.

I Presidenti del Senato federale della Repubblica e della Camera dei deputati, d'intesa tra di loro, decidono le eventuali questioni di competenza tra le due Camere, sollevate secondo le norme dei rispettivi regolamenti, in ordine all'esercizio della funzione legislativa. I Presidenti possono deferire la decisione ad un comitato paritetico, composto da quattro deputati e da quattro senatori, designati dai rispettivi Presidenti. La decisione dei Presidenti o del comitato non è sindacabile in alcuna sede. I Presidenti delle Camere, d'intesa tra di loro, su proposta del comitato, stabiliscono sulla base di norme previste dai rispettivi regolamenti i criteri generali secondo i quali un disegno di legge non può contenere disposizioni relative a materie per cui si dovrebbero applicare procedimenti diversi».

PROPOSTA DI STRALCIO

S14.34

DEL PENNINO

Respinta

Stralciare l'articolo.

EMENDAMENTI

14.4

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Sopprimere l'articolo.

14.44

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Id. em. 14.4

Sopprimere l'articolo.

14.84

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.4

Sopprimere l'articolo.

14.200

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 14.4

Sopprimere l'articolo.

14.47

VITALI, GUERZONI

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La Camera dei deputati esamina i disegni di legge concernenti le materie non comprese nel comma secondo del presente articolo.

Dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati, tali disegni di legge sono trasmessi al Senato federale della Repubblica. Il Senato, su richiesta della maggioranza dei propri componenti formulata entro dieci giorni dalla trasmissione, esamina il disegno di legge. Entro i successivi trenta giorni il Senato delibera e può proporre modifiche sulle quali la Camera dei deputati decide in via definitiva. I termini sono ridotti alla metà per i disegni di legge di conversione dei decreti-legge. Qualora il Senato federale della Repubblica non proponga modifiche entro i termini previsti, la legge è promulgata ai sensi degli articoli 73 e 74.

La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere per l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, comma terzo, la perequazione delle risorse finanziarie, i bilanci dello Stato, le funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane, i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale la legge di coordinamento di cui all'articolo 118, comma terzo, nonché il sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica. Tali disegni di legge sono presentati al Senato e devono essere approvati, nell'identico testo, dalle due Camere. I disegni di legge attinenti ai bilanci dello Stato sono presentati alla Camera dei deputati"».

14.46

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto*Sostituire l'articolo con il seguente:*

«Art. 14. – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalla Camera dei deputati e dal Senato federale della Repubblica nelle seguenti materie:

- a) rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) rapporti civili ed etico-sociali;
- c) immigrazione;
- d) leggi di bilancio e finanziarie;
- e) organi dello Stato e relative leggi elettorali; referendum statali; elezione del Parlamento europeo;
- f) ordine pubblico e sicurezza;
- g) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- h) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- i) norme generali sull'istruzione;
- l) coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;
- m) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali;
- n) statuti delle regioni ad autonomia speciale, da approvare con legge costituzionale;
- o) le leggi costituzionali di cui all'articolo 138.

Sono esaminati dal Senato federale della Repubblica e, se approvati, sono trasmessi alla Camera dei deputati, i disegni di legge in materia di:

- a) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni; Province e Città metropolitane;
- b) principi fondamentali della legislazione concorrente, e comunque nelle materie di competenza legislativa regionale;
- c) modifiche territoriali di cui all'articolo 132.

La Camera dei deputati, su richiesta di un quinto dei suoi componenti presenta entro dieci giorni dalla trasmissione, esamina i disegni di legge concernenti le materie di cui al secondo comma. Entro i trenta giorni successivi delibera e può proporre modifiche sulle quali il Senato federale decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei componenti.

Ogni disegno di legge riguardante una materia non indicata nei commi primo e secondo è esaminato dalla Camera dei deputati, e, se ap-

provato, e trasmesso al Senato federale della Repubblica. Il Senato federale della Repubblica, su richiesta di un quinto dei suoi componenti presentata entro dieci giorni dalla trasmissione esamina il disegno di legge.

Entro i trenta giorni successivi delibera e può proporre modifiche sulle quali la Camera dei deputati decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei componenti"».

14.45

TONINI, MORANDO

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere per i disegni di legge di revisione della costituzione, per gli altri disegni di legge costituzionale, per i disegni di legge di cui al terzo comma dell'articolo 116 e per quelli in materia di perequazione finanziaria di cui al terzo e quinto comma dell'articolo 119.

I disegni di legge nelle materie assegnate alla competenza esclusiva dello Stato sono esaminati ed approvati dalla Camera dei deputati. Dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati, tali disegni di legge sono trasmessi al Senato federale della Repubblica, il quale, su richiesta di due quinti dei suoi componenti, formulata entro dieci giorni dalla trasmissione, li esamina e delibera entro i successivi 30 giorni. Qualora il Senato non approvi o introduca emendamenti al disegno di legge, questo torna all'esame della Camera dei deputati, che si pronuncia definitivamente. Qualora il Senato non proponga modifiche entro i termini previsti, la legge è promulgata ai sensi degli articoli 73 e 74.

I disegni di legge nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, e di cui agli articoli 117 secondo comma, lettere *m*) e *p*), 117, quinto e nono comma 118, secondo e terzo comma, 120, secondo comma, 122, primo comma, nonché in materia di sistema di elezione del Senato, sono esaminati dalla Camera dei deputati. Essi vengono quindi trasmessi al Senato, il quale li esamina e delibera entro 60 giorni dalla trasmissione. Qualora il Senato non li approvi o introduca emendamenti, i disegni di legge tornano all'esame della Camera, la quale li approva definitivamente, pronunciandosi a maggioranza assoluta dei componenti. Qualora, a maggioranza dei tre quinti dei componenti, il Senato non approvi o introduca emendamenti ai disegni di legge, si applicano le disposizioni di cui al primo comma, relativamente alle parti di cui il Senato abbia in tal modo rifiutato l'approvazione. Qualora il Senato non proponga modifiche entro i termini previsti, la legge è promulgata ai sensi degli articoli 73 e 74.

I disegni di legge che contengano disposizioni relative a materie per cui si dovrebbero applicare procedimenti diversi sono approvati secondo quello più aggravato.

I termini per l'esame da parte del Senato dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge sono ridotti a quindici giorni.

Per le leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali e per le relative norme esecuzione si applicano i procedimenti previsti per le materie cui i trattati si riferiscono"».

14.42

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Id. em. 14.46

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalla Camera dei deputati e dal Senato federale della Repubblica nelle seguenti materie:

- a) rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) rapporti civili ed etico-sociali;
- c) immigrazione;
- d) leggi di bilancio e finanziarie;
- e) organi dello Stato e relative leggi elettorali; *referendum* statali; elezione del Parlamento europeo;
- f) ordine pubblico e sicurezza;
- g) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- h) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- i) norme generali sull'istruzione;
- l) coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale;
- m) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali;
- n) statuti delle regioni ad autonomia speciale, da approvare con legge costituzionale;
- o) le leggi costituzionali di cui all'articolo 138. Sono esaminati dal Senato federale della Repubblica e, se approvati, sono trasmessi alla Camera dei deputati, i disegni di legge in materia di:
 - a) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
 - b) principi fondamentali della legislazione concorrente, e comunque nelle materie di competenza legislativa regionale;
 - c) modifiche territoriali di cui all'articolo 132.

La Camera dei deputati, su richiesta di un quinto dei suoi componenti presentata entro dieci giorni dalla trasmissione, esamina i disegni di legge concernenti le materie di cui al secondo comma. Entro i trenta giorni successivi delibera e può proporre modifiche sulle quali il Senato federale decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei componenti.

Ogni disegno di legge riguardante una materia non indicata nei commi primo e secondo è esaminato dalla Camera dei deputati e se approvato, è trasmesso al Senato federale della Repubblica. Il Senato federale della Repubblica, su richiesta di un quinto dei suoi componenti presentata entro dieci giorni dalla trasmissione, esamina il disegno di legge. Entro i trenta giorni successivi delibera e può proporre modifiche sulle quali la Camera dei deputati decide in via definitiva a maggioranza assoluta dei componenti"».

14.41

D'AMICO

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La Camera dei deputati esamina i disegni di legge salvo quanto previsto dal secondo comma del presente articolo. Dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati, tali disegni di legge sono trasmessi al Senato federale della Repubblica. Il Senato, su richiesta della maggioranza dei propri componenti formulata entro dieci giorni dalla trasmissione, esamina il disegno di legge. Entro i trenta giorni successivi il Senato delibera e può proporre modifiche sulle quali la Camera dei deputati decide in via definitiva a maggioranza assoluta. I termini sono ridotti alla metà per i disegni di legge di conversione dei decreti-legge. Qualora il Senato federale della Repubblica non proponga modifiche entro i termini previsti, la legge è promulgata ai sensi degli articoli 73 e 74.

Fermo quanto previsto dal primo comma, la funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere per l'esame dei disegni di legge concernenti la perequazione delle risorse finanziarie, le funzioni fondamentali di comuni province e città metropolitane, il sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica ed in ogni altro caso in cui la Costituzione rinvii espressamente alla legge dello Stato. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo una lettura da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere hanno facoltà di convocare, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica incaricata di proporre un testo sulle disposizioni su cui permane il disaccordo tra le due Camere. Il testo proposto dalla commissione mista paritetica è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee e su di esso non sono ammessi emendamenti.

I Presidenti del Senato federale della Repubblica e della Camera dei deputati, d'intesa fra di loro, decidono le eventuali questioni di competenza fra le due Camere in ordine all'esercizio della funzione legislativa«».

14.43

CAVALLARO

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La funzione legislativa è esercitata dalla Camera dei Deputati, tranne che la Costituzione o altre leggi costituzionali non stabiliscano diversamente.

Il Senato della Repubblica può, a maggioranza dei suoi membri, chiedere, entro quarantacinque giorni dalla approvazione, una nuova deliberazione sui disegni di legge approvati dalla Camera dei deputati. In tal caso, la Camera dei deputati deve riapprovare il testo a maggioranza dei suoi componenti.

Il Senato della Repubblica concorre paritariamente con la Camera dei deputati all'approvazione dei disegni di legge in materia costituzionale di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali e di approvazione dei bilanci preventivi e di rendiconti consuntivi.

Il Senato della Repubblica elegge a maggioranza dei due terzi dei propri componenti un terzo dei Giudici della Corte costituzionale, nonché i componenti delle Autorità indipendenti"».

14.200a

MARINI, BISCARDINI

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - *I*. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – La legge è votata dalle due Camere che, collettivamente, esercitano la funzione legislativa. La legge stabilisce le norme concernenti:

a) i diritti civili e le garanzie fondamentali accordate ai cittadini per l'esercizio delle pubbliche libertà; le prestazioni imposte dalla difesa nazionale ai cittadini in ordine alle loro persone ed ai loro beni;

b) la nazionalità, lo stato e la capacità delle persone, il regime matrimoniale, le successioni e le donazioni;

c) la definizione dei crimini e dei delitti nonché delle pene applicabili; la procedura penale; l'amnistia; la creazione di nuovi ordini di giurisdizione e lo statuto dei magistrati;

d) la base imponibile, l'aliquota e le modalità di riscossione delle imposte di ogni natura; il regime di emissione della moneta.

La legge stabilisce anche le norme concernenti:

a) il regime elettorale delle Camere;

b) la creazione di categorie di enti pubblici;

c) le garanzie fondamentali riconosciute ai funzionari civili e militari dello Stato;

d) le nazionalizzazioni di imprese ed i trasferimenti di proprietà delle imprese dal settore pubblico al settore privato.

La legge determina i principi fondamentali:

a) dell'organizzazione generale della difesa nazionale;

b) dell'insegnamento;

c) del regime della proprietà, dei diritti reali e delle obbligazioni civili e commerciali;

d) del diritto del lavoro, del diritto sindacale e della sicurezza sociale.

Le leggi di carattere finanziario fissano le entrate e le spese dello Stato nei modi e con i limiti previsti dalla legge.

Rientrano altresì in questo articolo tutte le materie coperte da riserva di legge"».

14.201

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - 1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. - Le due Camere esercitano collettivamente la funzione legislativa. L'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, secondo comma, inizia alla Camera dei deputati. L'esame dei disegni di legge concernenti i principi fondamentali nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, inizia al Senato. Una volta approvati da un ramo del Parlamento, i disegni di legge sono trasmessi all'altro ramo per il relativo esame, che li ritrasmette in caso di modifica"».

14.202

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - *I.* L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – I disegni di legge devono essere approvati in testo conforme da entrambe le Camere, che esercitano collettivamente la funzione legislativa. Per quanto concerne le materie di cui all'articolo 117, terzo comma, i relativi disegni di legge iniziano l'*iter* parlamentare dal Senato"».

14.203

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - *I.* L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – Per diventare legge, i disegni di legge devono essere approvati conformemente da ciascuno dei due rami del Parlamento. Nelle seguenti materie, l'esame dei disegni di legge inizia alla Camera:

a) rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;

b) rapporti civili ed etico-sociali;

c) immigrazione;

d) modifiche territoriali di cui all'articolo 132"».

14.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - *I.* L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. – L'esame di ogni disegno di legge non riguardante una materia di cui all'articolo 117 terzo comma, inizia dalla Camera dei deputati. Le due Camere esercitano collettivamente la funzione legislativa."».

14.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - *I.* La funzione legislativa appartiene alle Camere che la esercitano collettivamente"».

14.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. I disegni di legge nelle materie assegnate alla competenza esclusiva dello Stato iniziano l'*iter* parlamentare presso la Camera dei deputati. Dopo l'approvazione da parte della Camera dei deputati, tali disegni di legge sono trasmessi al Senato per il relativo esame. In ogni caso nessun disegno di legge può diventare legge se non a seguito di deliberazione conforme su identico testo da parte di ciascun ramo del Parlamento."».

14.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. Con l'eccezione dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge, non può essere posto alcun termine temporale per l'esame di un disegno di legge da parte di Camera e Senato. La funzione legislativa è esercitata collettivamente da entrambi i rami del parlamento. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo due letture da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere convocano, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica incaricata di proporre, entro un termine massimo di sei mesi, un testo sulle disposizioni su cui permane il disaccordo tra le due Camere. Il testo propo-

sto dalla commissione mista paritetica è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee, che possono modificarlo e prende l'avvio dal ramo del Parlamento che ha esaminato per ultimo il testo del disegno di legge. Per diventare legge, il testo deve essere approvato da entrambe le Camere in forma identica"».

14.209

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo due letture da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere convocano, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica nella quale siano rappresentati tutti i gruppi parlamentari, incaricata di proporre, entro un termine massimo di dodici mesi, un testo unificato sulle disposizioni su cui permane il disaccordo tra le due Camere. Il testo proposto è nuovamente sottoposto all'approvazione delle due Assemblee e su di esso sono ammessi emendamenti. Camera e Senato esercitano collettivamente la funzione legislativa"».

14.210

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (*Formazione delle leggi*) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. Il Parlamento esercita collettivamente la funzione legislativa e le proposte di legge riguardanti, in tutto o in parte, materie di competenza concorrente regionale prendono l'avvio in Senato. Le eventuali questioni di competenza tra le due Camere in ordine all'avvio dell'esame dei disegni di legge presso un ramo o l'altro del Parlamento, sono rimessi all'intesa tra i Presidenti di Camera e Senato che possono deferire la decisione ad un comitato partitico, composto da almeno cinque deputati e da cinque senatori, designati dai rispettivi Presidenti sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere"».

14.211

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (Formazione delle leggi) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. Al Parlamento spetta la funzione legislativa e la esercita collettivamente su ciascun disegno di legge"».

14.212

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 14. - (Formazione delle leggi) – L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. Camera e Senato esercitano collettivamente la funzione legislativa. L'esame dei disegni di legge contenenti prevalentemente norme di competenza esclusiva dello Stato inizia dalla Camera, qualora un terzo dei componenti del Senato non ne chieda l'assegnazione in prima lettura. In tal caso l'esame inizia dal Senato ed il testo è successivamente trasmesso alla Camera, che può modificarlo"».

14.204

BISCARDINI, MARINI, LABELLARTE

Respinto

Sostituire l'articolo con il seguente:

«1. L'articolo 70 della Costituzione è sostituito dal seguente:

"Art. 70. - La funzione legislativa statale è esercitata nel rispetto del principio di sussidiarietà dell'autonomia normativa degli enti territoriali e degli altri enti, nonché della competenza normativa degli organi dell'Unione europea.

La funzione legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni.

Nell'ambito della competenza esclusiva statale le Regioni esercitano la potestà legislativa se delegata con legge dello Stato.

La funzione legislativa nelle materie spettanti allo Stato è esercitata dalle due Camere nei modi previsti dal presente articolo.

Sono esaminate e approvate dalla Camera dei deputati con l'assenso del Senato federale le leggi relative alla tutela delle minoranze linguistiche e quelle di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali nel caso in cui questi possano incidere su materie di competenza delle Regioni, nonché quelle che intervengono in materia di organizzazione amministrativa, formazione dei funzionari, loro responsabilità disciplinari e procedimento amministrativo relativo alle attribuzioni delle Regioni.

Sono esaminate e approvate dalla Camera dei deputati le altre leggi dello Stato.

Il Senato federale, può chiedere, entro quindici giorni dall'approvazione di un progetto di legge da parte della Camera dei deputati, che esso sia sottoposto al proprio esame. La stessa richiesta può essere fatta dal Governo. In tali casi il Senato federale può, entro trenta giorni, rinviare alla Camera dei deputati il progetto con proposte di modificazione sulle quali la Camera si pronuncia anche con unica votazione"».

14.213 (testo corretto)

GUBERT

Respinto

Sopprimere i commi 4 e 5.

Conseguentemente, all'articolo 26, comma 1 - articolo 87 della Costituzione, sopprimere l'ultimo comma.

14.214

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «al Senato»» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«La funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere. Fermo restando quanto previsto dal terzo comma, primo periodo, l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, secondo comma, inizia alla Camera dei deputati mentre l'esame dei disegni di legge concernenti i principi fondamentali nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, inizia al Senato».

Conseguentemente, sopprimere il secondo comma.

14.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Le due Camere esercitano collettivamente la funzione legislativa. I disegni di legge riguardanti, anche in parte, materie di competenza concorrente regionale prendono l'avvio in Senato. Le eventuali questioni di competenza tra le due Camere in ordine all'avvio dell'esame dei disegni di legge presso un ramo o l'altro del Parlamento, sono rimessi all'intesa tra i Presidenti di Camera e Senato che possono deferire la decisione ad un comitato partitico, composto da almeno cinque deputati e da cinque senatori, designati dai rispettivi Presidenti sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere».

14.215

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 14.214

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Le due Camere esercitano collettivamente la funzione legislativa. Fermo restando quanto previsto dal terzo comma, primo periodo, l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, secondo comma, inizia alla Camera dei deputati. L'esame dei disegni di legge concernenti i principi fondamentali nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, inizia al Senato. Una volta approvati da un ramo del Parlamento, i disegni di legge sono trasmessi all'altro ramo per il relativo esame, che li ritrasmette in caso di modifica.».

14.216

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Nel quadro dell'esercizio collettivo della funzione legislativa, l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117,

secondo comma, inizia al Senato mentre l'esame dei restanti disegni di legge inizia alla Camera dei deputati.».

14.217

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«L'esercizio della funzione legislativa spetta collettivamente ad entrambe le Camere. Per quanto concerne i disegni di legge relative alle materie di cui all'articolo 117, secondo comma, l'esame è avviato dalla Camera dei deputati. In Senato è avviato l'esame nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma.».

14.218

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Le leggi devono essere approvate, in testo conforme, da entrambe le Camere. Fermo restando quanto previsto dal terzo comma, il Senato inizia l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117 secondo comma.».

14.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Salvi i disegni di legge recanti prevalentemente norme di competenza esclusiva statale, che iniziano l'iter di esame parlamentare alla Camera, l'esame dei disegni di legge prende avvio di norma in Senato. La funzione legislativa è esercitata da Senato e Camera in forma collettiva.».

14.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«L'esame dei disegni di legge non riguardanti materie di competenza regionale concorrente inizia alla Camera dei deputati, salvo che metà dei componenti del Senato non faccia richiesta per l'assegnazione dell'avvio dell'*iter* di esame parlamentare. In ogni caso, la funzione legislativa spetta collettivamente ad entrambe le Camere».

14.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Ciascun disegno di legge deve essere esaminato e approvato da ognuno dei due rami del Parlamento. La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere che devono deliberare conformemente su identico testo affinché questo possa avere forza di legge. Per l'esame dei disegni di legge concernenti la perequazione delle risorse finanziarie, le funzioni fondamentali di comuni province e città metropolitane, il sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica ed in ogni altro caso in cui la Costituzione rinvii espressamente alla legge dello Stato, l'esame inizia presso la Camera dei deputati. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo una doppia lettura da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere hanno facoltà di convocare, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica incaricata di proporre un testo sulle disposizioni su cui permane il disaccordo tra le due Camere. Il testo proposto dalla commissione mista paritetica è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee che possono apportarvi modifiche».

14.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il primo comma con il seguente:

«Ciascun disegno di legge è assegnato ad uno dei due rami del Parlamento indi trasmesso all'altro ramo, affinché questo lo esamini e, ove lo ritenga, lo modifichi. Il testo, ove modificato, è riassegnato alla Camera da cui ha preso avvio l'*iter* parlamentare. Qualora un disegno di legge non sia approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo una doppia lettura da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere hanno facoltà di convocare, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica, composta almeno dieci senatori e dieci deputati, incaricata di elaborare un testo relativamente alle disposizioni su cui permane il disaccordo tra le due Camere. Il testo eventualmente proposto dalla commissione mista paritetica è successivamente sottoposto alle due Assemblee che possono modificarlo».

14.224

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, sopprimere il primo periodo.

14.225

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Camera e Senato esercitano collettivamente la funzione legislativa».

14.49

VITALI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, sostituire la parola: «fatto» con le seguenti: «ivi compresi i disegni di legge attinenti al bilancio dello Stato e al rendiconto consuntivo dello Stato».

14.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, sopprimere il secondo periodo.

14.48

MANZELLA, BASSANINI, VITALI, GUERZONI, PASSIGLI, MARINO, BASSO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, secondo periodo, dopo le parole: «la Camera decide in via definitiva» aggiungere le seguenti: «a maggioranza assoluta dei suoi componenti».

14.227

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, secondo periodo, dopo le parole: «via definitiva», aggiungere le seguenti: «con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti».

14.232

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», primo comma, aggiungere, in fine, al secondo periodo, le seguenti parole: «con il voto dei tre quinti dei suoi componenti».

14.228

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «qualora il Senato, a maggioranza, non richieda una nuova deliberazione».

14.229

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, sostituire il secondo periodo, con il seguente: «La deliberazione della Camera è quindi sottoposta a parere del Senato. Nel caso in cui il Senato esprima un parere in tutto o in parte contrario, la Camera dei deputati, entro centottanta giorni, decide in via definitiva a maggioranza dei due terzi dei propri componenti».

14.51

VITALI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, aggiungere, in fine, i seguenti periodi: «È istituita una Commissione bicamerale di conciliazione composta da venti deputati e venti Senatori, nominati dai Presidenti di ciascuna Camera in modo da rispecchiare la proporzione dei rispettivi gruppi parlamentari. La Commissione si riunisce come Commissione parlamentare paritetica di conciliazione con l'intervento di quaranta rappresentanti delle Autonomie territoriali. Ciascuna Regione e Provincia autonoma è rappresentata da un componente designato nei modi stabiliti dallo statuto della Regione. I rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane sono designati secondo i modi stabiliti con una legge approvata ai sensi del terzo comma dell'articolo 70, in modo da non alterare la proporzione esistente tra la componente parlamentare e quella delle Regioni e da esprimere le diverse specificità degli enti locali, in riferimento alla loro tipologia, dimensione, collocazione geografica e territoriale. La Commissione bicamerale di conciliazione approva, con la maggioranza dei componenti, un proprio regolamento».

14.230

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, dopo il secondo periodo, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I disegni di legge concernenti le restanti materie devono essere approvati nel medesimo testo da entrambi i rami del Parlamento».

14.50

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel primo comma, dopo l'ultimo periodo inserire il seguente: «Qualora il Senato federale della Repubblica non abbia iniziato l'esame in Aula del disegno di legge entro i termini previsti, la legge è promulgata ai sensi degli articoli 73 e 74».

14.52

FORCIERI, GUERZONI, VITALI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso, «art. 70», dopo il primo comma aggiungere il seguente: «Qualora una "Commissione parlamentare integrata per il coordinamento territoriale" composta da venti Senatori, nominati in modo da rispecchiare la proporzione dei rispettivi gruppi parlamentari, e quaranta rappresentanti delle Autonomie territoriali designati con le modalità previste dai successivi periodi del presente comma, abbia espresso parere contrario o parere favorevole condizionato all'introduzione di modificazioni specificamente formulate, ed il parere sia confermato senza modifiche dal Senato, sulle corrispondenti parti del progetto di legge la Camera delibera, nei casi previsti dal primo comma dell'art. 70, a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ciascuna Regione e Provincia autonoma indica un componente nei modi stabiliti dallo statuto della Regione. I rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle Città metropolitane sono indicati secondo i modi stabiliti con una legge approvata ai sensi del secondo comma dell'articolo 70, in modo da non alterare la proporzione esistente tra la componente parlamentare e quella delle Regioni e da esprimere le diverse specificità e caratteristiche dei Comuni.

In sede di prima applicazione, salvo quanto disposto nello Statuto, il Presidente di ciascuna Regione, o l'assessore o il consigliere da questo delegato, rappresenta la Regione o la Provincia Autonoma nella Commissione di cui al comma precedente. In sede di prima applicazione, fino al-

l'approvazione della legge statale, i rappresentanti delle altre Autonomie territoriali sono i sindaci, i Presidenti o gli assessori o i consiglieri da questi delegati, degli enti territoriali, individuati dalle altre componenti della Commissione, sulla base di una lista contenente un numero triplo, rispetto ai rappresentanti da esprimere. presentata dalle associazioni esponentziali delle autonomie stesse.

14.231

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», dopo il primo comma, aggiungere il seguente: «Qualora la deliberazione della Camera non accolga in tutto o in parte le modifiche deliberate dal Senato, i Presidenti delle due Camere istituiscono una Commissione paritetica composta da almeno venti membri, nominati in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari e la presenza di almeno un rappresentante per ciascun gruppo, integrata da dieci rappresentanti delle Autonomie territoriali senza diritto di voto, al fine di proporre un testo sulle parti relativamente alle quali permane il dissenso tra le due Camere. Il testo è quindi sottoposto al Senato e, per la deliberazione definitiva, alle Camere, che decide a maggioranza assoluta dei suoi componenti».

14.7

BASSANINI, VILLONE

Le parole da: «Al comma 1» a: «secondo comma» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il secondo comma e, conseguentemente, al terzo comma, dopo le parole: «lettere m) e p)», inserire le seguenti: «117, terzo comma».

14.35

BATTISTI, MANCINO, MANZIONE, PETRINI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il secondo comma.

14.53

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VITALI, MARINO, BASSO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel secondo comma, secondo periodo, dopo le parole: «sulle quali il Senato decide in via definitiva» aggiungere le seguenti: «Qualora il Senato respinga o emendi tali modifiche, la Camera dei deputati, entro trenta giorni, decide in via definitiva a maggioranza dei tre quinti dei propri componenti».

14.233

MANCINO, BATTISTI, MANZIONE, PETRINI

Id. em. 14.53

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel secondo comma, secondo periodo, dopo le parole: «sulle quali il Senato decide in via definitiva» aggiungere le seguenti: «Qualora il Senato respinga o emendi tali modifiche, la Camera dei deputati, entro trenta giorni, decide in via definitiva a maggioranza dei tre quinti dei propri componenti».

14.234

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel secondo comma, sostituire il secondo periodo con i seguenti: «La deliberazione del Senato è quindi sottoposta a parere della Camera. Nel caso in cui questa esprima un parere in tutto o in parte contrario, il Senato, entro centottanta giorni, delibera nuovamente sul testo del disegno di legge in via definitiva a maggioranza assoluta dei propri componenti».

14.54

VITALI, GUERZONI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel secondo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Qualora nei successivi trenta giorni il Primo ministro, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, chieda alla Camera dei deputati di deliberare ulteriormente e in via definitiva, le modifiche già approvate dalla Camera e respinte o modificate dal Senato

sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti della Camera dei deputati».

14.56

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il terzo comma con il seguente: «Fermo quanto previsto dal primo e dal secondo comma, la funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere per l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui al secondo comma, lettere f), m) e p) dell'articolo 117 e la perequazione delle risorse finanziarie. La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere in ogni altro caso in cui la Costituzione lo preveda o rinvii espressamente alla legge dello Stato. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo una lettura da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere hanno facoltà di convocare la commissione bicamerale di conciliazione per l'approvazione definitiva del testo. I Presidenti del Senato federale della Repubblica e della Camera dei deputati, d'intesa fra di loro, decidono le eventuali questioni di competenza fra le due Camere in ordine all'esercizio della funzione legislativa. La decisione dei Presidenti non è sindacabile. Nel caso in cui non si raggiunga l'intesa, il disegno di legge su cui è sorta la questione di competenza è esaminato con la procedura di cui al presente comma».

Conseguentemente sopprimere il sesto comma.

14.235

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire, il terzo comma con il seguente:

«Le due Camere esercitano collettivamente la funzione legislativa, fermo restando quanto previsto dal primo e dal secondo comma. In tali casi, i disegni di legge devono essere approvati nel medesimo testo da entrambe le Camere».

14.55

FORCIERI, VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il terzo comma con il seguente: «La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere per l'esame dei disegni di legge concernenti le materie di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere f) m) m-bis) e p), e 119, l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 120, secondo comma, nonché nei casi in cui la Costituzione rinvia alla legge dello Stato o alla legge della Repubblica. Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo i Presidenti delle due Camere possono convocare, d'intesa tra di loro, una commissione, composta da trenta deputati e da trenta senatori, scelti secondo il criterio di proporzionalità rispetto alla composizione di ciascuna camera, incaricata di proporre un testo unificato da sottoporre al voto finale delle due Assemblee. I Presidenti delle Camere stabiliscono i termini per l'elaborazione del testo e per le votazioni delle due Assemblee.

14.36

BATTISTI, MANCINO, PETRINI, MANZIONE

Le parole da: «Al comma 1» a: «risorse finanziarie» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il terzo comma con il seguente:

«La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere nei seguenti casi:

- a) il sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica;*
- b) esame dei disegni di legge anche annuali concernenti la perequazione delle risorse finanziarie e le materie di cui all'articolo 119;*
- c) disegni di legge concernenti, le funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane;*
- d) allocazione delle funzioni amministrative in capo ad organi amministrativi dello Stato, ai sensi dell'articolo 118, commi 1 e 2;*
- e) esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, comma 5, e 120, comma 2;*
- f) in ogni altro caso in cui la costituzione rinvii espressamente alla legge dello Stato o alla legge della Repubblica.*

Se un disegno di legge non è approvato dalle due Camere nel medesimo testo dopo una lettura da parte di ciascuna Camera, i Presidenti delle due Camere convocano, d'intesa tra di loro, una commissione mista paritetica incaricata di proporre un testo sulle disposizioni su cui permane il

disaccordo tra le due Camere. Il testo proposto dalla commissione mista paritetica è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee e su di esso non sono ammessi emendamenti».

14.236

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il terzo comma con il seguente:

«La funzione legislativa dello Stato è esercitata collettivamente dalle due Camere nei seguenti casi:

a) il sistema di elezione della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica;

b) esame dei disegni di legge anche annuali concernenti la perequazione delle risorse finanziarie, tutela della concorrenza e le materie di cui all'articolo 119;

c) disegni di legge concernenti, le funzioni fondamentali di comuni, province e città metropolitane;

d) allocazione delle funzioni amministrative in capo ad organi amministrativi dello Stato, ai sensi dell'articolo 118, commi 1 e 2;

e) esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli articoli 117, comma 5, e 120, comma 2;

f) in ogni altro caso in cui la costituzione rinvii espressamente alla legge dello Stato o alla legge della Repubblica.

In tali casi le Camere devono deliberare uniformemente sul medesimo testo.

14.86

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, dopo la parola: «legge» aggiungere le seguenti: «, anche annuali» indi dopo la parola: «concernenti» aggiungere le seguenti: «la perequazione delle risorse finanziarie e».

14.88

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, dopo la parola: «concernenti» aggiungere le seguenti: «la perequazione delle risorse finanziarie, la tutela della concorrenza».

14.237

GUBERT

Respinto

Al comma 3, primo periodo dopo le parole: «disegni di legge concernenti», inserire le seguenti: «documenti di programmazione economica e finanziaria, bilancio e rendiconti finanziari dello Stato, misure di controllo della finanza pubblica, la determinazione dei principi fondamentali sull'armonizzazione dei bilanci pubblici, il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, le norme generali sulla tutela della salute.».

14.89

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, dopo le parole: «all'articolo» aggiungere le seguenti: «116, terzo comma».

14.14

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «117, secondo comma, lettere», aggiungere la seguente: «e)».

14.37

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sopprimere le parole: «m) e».

14.240

GUBERT

Respinto

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: «secondo comma», inserire le seguenti lettere «a), b), f)».

14.238

GUBERT

Respinto

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: «lettere m) e p)», inserire la seguente «s)».

14.5

BASSANINI, VILLONE

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 14.7

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel comma 3, dopo le parole: «117, secondo comma, lettere m) e p)», aggiungere le seguenti: «117, terzo comma».

14.38

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sopprimere le parole: «l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 120, secondo comma».

14.8

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sopprimere le parole: «di cui agli articoli 117, commi quinto e nono, 118, commi secondo e quinto, 122, primo comma, 125, 132, secondo comma e 133, secondo comma».

14.90

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, dopo le parole: «agli articoli» aggiungere le seguenti: «da 13 a 21, 27, quarto comma, 33, 114.».

14.91

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, prima delle parole: «e quinto, 122» premettere la seguente: «terzo».

14.92

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, alla parola: «122» premettere le seguenti: «120, secondo comma».

14.94

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, dopo le parole: «132 secondo comma», sopprimere le parole: «e» e: «secondo comma», indi aggiungere le seguenti: «, 137, secondo comma, non-

ché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali di cui agli articoli da 13 a 21, 27, quarto comma, 32 e 33».

14.93

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, sostituire le parole: «e 133, secondo comma» con le seguenti: «133, 137, secondo comma, nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali».

14.9

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «133, secondo comma», aggiungere le seguenti: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali».

14.11

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Le parole da: «Al comma 1» a: «agli articoli» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «133, secondo comma», aggiungere le seguenti: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, di cui agli articoli da 1 a 51 della Costituzione».

14.12

BASSANINI, VILLONE

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «133, secondo comma», aggiungere le seguenti: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, di cui agli articoli da 13 a 21 della Costituzione».

14.13

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «133, secondo comma», aggiungere le seguenti: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, e per le leggi in materia di garanzie costituzionali e di ordinamento e indipendenza della magistratura».

14.241

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.13

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo le parole: «133, secondo comma», aggiungere le seguenti: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, e per le leggi in materia di garanzie costituzionali e di ordinamento e indipendenza della magistratura».

14.2

DEL PENNINO, PASSIGLI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 14.11

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali di cui agli articoli da 13 a 27 e l'istituto del referendum».

14.6

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché per le leggi che disciplinano l'esercizio e i limiti dei diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione».

14.242

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire gli ultimi due periodi con i seguenti: «Su richiesta dei tre quinti dei componenti di ciascun ramo del Parlamento, i Presidenti istituiscono di comune intesa una commissione paritetica mista, composta da almeno cinquanta parlamentari proporzionalmente rappresentanti tutti i gruppi, con l'incarico di predisporre un testo, relativo alle parti per le quali permane il dissenso, da sottoporre all'esame delle due Camere. Le Camere possono emendare tale testo».

14.243

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire gli ultimi due periodi con il seguente: «Qualora una delle due Camere deliberi difformemente dall'altra, il testo viene ritrasmesso a quest'ultima per l'ulteriore esame sulle parti modificate».

14.244

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire gli ultimi due periodi con il seguente: «Nei casi di cui al presente comma, ai fini dell'approvazione della legge, Camera e Senato devono deliberare conformemente su testo identico».

14.245

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire gli ultimi due periodi con il seguente: «I disegni di legge devono essere approvati nel medesimo testo da entrambe le Camere».

14.246

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire il secondo periodo con il seguente: «Qualora una delle due Camere deliberi difformemente dall'altra, il testo viene ritrasmesso a quest'ultima per l'ulteriore esame sulle parti modificate.».

14.247

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire il secondo periodo con il seguente: «Nei casi di cui al presente comma, ai fini dell'approvazione della legge, Camera e Senato devono deliberare conformemente su testo identico.».

14.248

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire il secondo periodo con il seguente: «I disegni di legge devono essere approvati nel medesimo testo da entrambe le Camere.».

14.249

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire il secondo periodo con il seguente: «Senato e Camera devono approvare il medesimo testo. Qualora ciò non si sia verificato dopo almeno due letture da parte di ciascun ramo del Parlamento e almeno metà di una delle due camere ne faccia richiesta, i Presidenti formano una commissione paritetica mista, composta da almeno cinquanta parlamentari in rappresentanza di tutti i gruppi, che esamina i dissensi. A maggioranza dei suoi membri la

Commissione può deliberare un testo sulle parti controverse da sottoporre all'esame delle due Camere, le quali possono modificarlo».

14.250

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire il secondo periodo con i seguenti: «Nel caso i due terzi dei membri delle Camere ne facciano richiesta i Presidenti formano una commissione paritetica mista, composta da almeno venti parlamentari che rappresentino proporzionalmente tutti i gruppi, la quale esamina le parti sulle quali permane un dissenso e redige una proposta di testo da sottoporre all'esame delle due Camere, le quali possono modificarlo. Qualora non sia avanzata richiesta, le Camere proseguono l'esame fino alla deliberazione del medesimo testo».

14.251

GUBERT

Le parole da: «Al comma 3» a: «richiesta di» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «possono convocare», con le seguenti: «convocano, su richiesta di almeno tre quarti dei Presidenti dei Gruppi Parlamentari di ciascuna Camera».

14.253

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «possono convocare» con le seguenti: «convocano, su richiesta dei due terzi dei componenti di ciascun ramo del Parlamento».

14.254

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, dopo le parole: «possono convocare» inserire le seguenti: «qualora ne facciano richiesta almeno i tre quinti dei componenti di ciascun ramo del Parlamento».

14.112

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo le parole: «possono convocare», sono sostituite dalla parola: «convocano».

14.252

MANCINO, BATTISTI, MANZIONE, PETRINI

Id. em. 14.112

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, le parole: «possono convocare», sono sostituite dalla parola: «convocano».

14.255

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «gruppi parlamentari,» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «, composta da trenta deputati e da trenta senatori, secondo il criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere,» con le seguenti: «mista paritetica, rappresentativa di tutti i gruppi parlamentari, composta da almeno settanta membri».

14.57

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «, composta da trenta deputati e da trenta senatori, secondo il criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere,» con le seguenti: «mista paritetica, rappresentativa di tutti i gruppi parlamentari,».

14.258

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole da: «trenta» fino alla fine del periodo, con le seguenti: «quaranta senatori e quaranta deputati in rappresentanza di tutti i gruppi, incaricata di vagliare la possibilità di varare un testo unificato da sottoporre all'esame e alle proposte di modifica delle due assemblee. Qualora tale commissione decida che non sussistano le condizioni per la formazione di un testo comune, l'iter riprende regolarmente fino alla comune deliberazione dei due rami del Parlamento su un identico testo».

14.259

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «la seguente:» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire la parola: «trenta» ovunque ricorra, con la seguente: «sessanta».

14.15

BASSANINI, VILLONE

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire le parole: «trenta deputati e da trenta senatori» con le seguenti: «venti deputati e da venti senatori».

14.58

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Precluso

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «da trenta deputati e da trenta senatori» con le seguenti: «da dieci deputati e da dieci senatori».

14.259a

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, sostituire le parole: «trenta deputati e da trenta senatori» con le seguenti: «venti deputati e da venti senatori».

14.260

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «deputati e da trenta senatori» con le seguenti: «tra deputati e senatori, in egual misura, rispettando la ripartizione proporzionale tra i gruppi e garantendo comunque la rappresentanza di almeno un membro per ciascun gruppo parlamentare».

14.256

GUBERT

Respinto

Al comma 3, capoverso nel «Art. 70», secondo periodo, dopo le parole: «proporzionalità rispetto alla composizione delle Camere» inserire le seguenti: «per gruppo parlamentare con riferimento alla Camera dei deputati e per gruppo parlamentare e per regime di autonomia regionale ordinaria o speciale della regione di elezione con riferimento al Senato Federale».

14.262

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, dopo la parola: «composizione» aggiungere le seguenti: «di ciascuna».

14.263

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 14.262

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «delle due Camere» con le seguenti: «di ciascuna Camera».

14.261

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso nel «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, dopo le parole: «composizione delle due Camere» aggiungere le seguenti: «ed in modo da garantire la presenza di almeno un rappresentante per ciascun gruppo».

14.97

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo sopprimere le parole: «unificato» e: «al voto finale delle».

14.96

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «unificato da sottoporre al voto finale» con le seguenti: «relativo alle disposizioni su cui permane il disaccordo da sottoporre alla discussione e approvazione delle Camere».

14.95

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, dopo la parola: «testo», sostituire le parole: «unificato da sottoporre al voto finale» con le seguenti: «da sottoporre all'esame e approvazione».

14.264

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire la parola: «unificato», con le seguenti: «relativo alle parti sulle quali permane la deliberazione differente».

14.33

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma sostituire le parole: «da sottoporre a voto finale delle due Assemblee» con le seguenti: «sul quale decidono definitivamente le due Camere, con procedimento abbreviato disciplinato dai regolamenti parlamentari».

14.265

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma sostituire le parole: «da sottoporre a voto finale delle due Assemblee» con le seguenti: «sul quale deliberano le due Camere, il cui voto è definitivo qualora sia espresso con la maggioranza dei tre quinti dei membri di ciascuna assemblea. Qualora il voto non sia conforme o deliberato con maggioranza diversa, l'esame riprende presso ciascun ramo del Parlamento, fino alla definitiva approvazione nel medesimo testo».

14.267

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, sostituire le parole: «al voto finale» con le seguenti: «ad esame e approvazione».

14.266

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, secondo periodo, dopo le parole: «sottoporre al voto finale» aggiungere le seguenti: «a maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera».

14.268

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma, dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: «Ai fini del voto finale, le due Assemblee possono proporre modifiche al testo trasmesso. In tal caso è necessario il voto conforme delle due assemblee sul medesimo testo».

14.98

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, sopprimere l'ultimo periodo.

14.99

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «I Presidenti delle Camere possono stabilire i termini per l'elaborazione del testo sulle disposizioni su cui permane di accordo e per l'esame delle due Camere».

14.39

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Le parole da: «Al comma 1» a: «del testo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Gli uffici di Presidenza delle due Camere, in seduta congiunta, stabiliscono i termini per l'elaborazione del testo e per le votazioni delle due Assemblee».

14.271

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel terzo comma sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Gli uffici di Presidenza delle due Camere, in seduta congiunta, stabiliscono i termini per l'elaborazione del testo».

14.87

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Non si procede alla discussione solo qualora il testo proposto dalla commissione sulle disposizioni per le quali permane il disaccordo sia stato approvato con il voto dei due terzi più uno dei membri della Commissione mista paritetica».

14.270

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Per quanto riguarda i disegni di legge contenenti, anche parzialmente, disposizioni che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, non è ammesso il ricorso alla procedura della commissione paritetica, pertanto, in caso di deliberazioni difformi, l'esame prosegue tra i due rami del Parlamento fino all'approvazione del medesimo testo».

14.272

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «La votazione è definitiva qualora il testo proposto dalla commissione sulle disposizioni per le quali permane il disaccordo sia stato approvato con il voto della maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna delle due Camere».

14.273

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Le Camere devono deliberare sul medesimo testo in relazione a tutti i disegni di legge recanti disposizioni che

in tutto o in parte riguardano l'esercizio dei diritti fondamentali. In tali casi non è ammesso il ricorso alla Commissione paritetica mista».

14.275

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Se non si addiviene alla formazione di un testo in Commissione, l'iter riprende normalmente fino alla comune deliberazione dei due rami del parlamento su un identico testo».

14.276

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, ultimo periodo sopprimere le parole: «per l'elaborazione del testo e».

14.100

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, ultimo periodo sopprimere le parole: «e per le votazioni delle due Assemblee».

14.277

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel terzo comma, sostituire le parole: «e per le votazioni delle», con le seguenti: «da sottoporre alle».

14.113

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, le parole: «e per le votazioni delle due assemblee», sono sostituite dalle seguenti: «I regolamenti parlamentari stabiliscono termini e modalità per le votazioni delle due assemblee».

14.71

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Le parole da: «Al comma 1» a: «soli emendamenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo il terzo periodo aggiungere il seguente: «Il testo proposto è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee ai sensi del presente comma e su di esso sono ammessi i soli emendamenti che siano presentati da un numero non inferiore ad un decimo dei componenti della singola Assemblea».

14.278

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo il terzo periodo aggiungere il seguente: «Il testo proposto è sottoposto all'approvazione delle due Assemblee e su di esso sono ammessi i soli emendamenti riferiti alle parti oggetto di deliberazione difforme».

14.120

PASSIGLI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «L'invio di truppe all'estero, quando tale invio non sia conseguenza dello stato di guerra o in attuazione di una decisione di organismi internazionali cui partecipi l'Italia, deve essere autorizzato dalle Camere».

14.279

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo l'ultimo periodo aggiungere il seguente: «I disegni di legge recanti disposizioni concernenti l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 13 a 51 della Costituzione, sono esaminati da ciascun ramo del parlamento fino all'approvazione nel medesimo testo».

14.274

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo l'ultimo periodo aggiungere il seguente: «Per le leggi che disciplinano l'esercizio dei diritti fondamentali, e per le leggi in materia di garanzie costituzionali e di ordinamento e indipendenza della magistratura, le due Camere possono sempre proporre modifiche e l'esame prosegue fino all'approvazione del medesimo testo».

14.280

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel terzo comma, dopo l'ultimo periodo, aggiungere il seguente: «Con riferimento a norme concernenti i diritti fondamentali e comunque l'esercizio dei diritti di cui agli articoli da 13 a 27, i relativi disegni di legge sono sottoposti all'esame di entrambe le Camere, che possono modificare i testi trasmessi dall'altro ramo fino all'approvazione di un identico testo».

14.3

DEL PENNINO

Le parole da: «Al comma 1» a: «il quarto» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quarto ed il quinto comma.

Conseguentemente, all'articolo 26, al comma 1, capoverso «Art. 87», sopprimere l'ultimo comma.

14.76

FORCIERI, GUERZONI, VITALI

Precluso

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», sopprimere il quarto e quinto comma.

Conseguentemente, all'articolo 26, capoverso «Art. 87», sopprimere il comma dodicesimo.

14.16

BASSANINI, VILLONE

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere i commi quarto e quinto.

14.40

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere i commi quarto e quinto.

14.75

MANZELLA, BASSANINI, PASSIGLI, GUERZONI, VITALI, MARINO, BASSO

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere i commi quarto e quinto.

14.101

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere i commi quarto e quinto.

14.72

PASSIGLI

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quarto comma.

14.114

VILLONE

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quarto comma.

14.282

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quarto comma.

14.105

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il quarto e quinto comma, con i seguenti:

«I disegni di legge che contengano disposizioni relative a materie per cui si dovrebbero applicare procedimenti diversi sono approvati secondo quello più aggravato.

Per le leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali e per le relative norme di esecuzione si applicano i procedimenti previsti per le materie cui i trattati si riferiscono».

14.281

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il quarto e quinto comma, con i seguenti:

«Per le leggi di autorizzazione alla ratifica dei trattati internazionali e per le relative norme di esecuzione si applicano i procedimenti previsti per le materie cui i trattati si riferiscono. È richiesta la maggioranza dei tre quinti di ciascuna Camera per i disegni di legge di ratifica contenenti disposizioni relative all'esercizio di diritti fondamentali.

Nel caso di diversi disegni di legge che contengano disposizioni relative a materie per cui si dovrebbero applicare procedimenti diversi, essi sono approvati secondo quello più aggravato».

14.283

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il quarto e quinto comma, con i seguenti:

«Qualora il Governo rienga che proprie modifiche a un disegno di legge, sottoposto all'esame del senato federale della Repubblica ai sensi del secondo comma, siano essenziali per l'attuazione del suo programma approvato dalla Camera dei deputati, ovvero per la tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma, il Presidente della Repubblica, verificati i presupposti costituzionali, può autorizzare il Primo ministro ad esporre le motivazioni al Senato».

14.284

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sopprimere il primo periodo.

14.285

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole da: «il Governo», fino alla fine del comma, con le seguenti: «il Consiglio dei Ministri deliberi che modifiche a un disegno di legge, sottoposto all'esame del Senato federale della Repubblica ai sensi del secondo comma, siano essenziali per la tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma, il Primo ministro può esporne le motivazioni al Senato.».

14.286

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole da: «ritenga», fino alla fine del comma, con le seguenti: «nella persona del Primo ministro e previa autorizzazione del Presidente della Repubblica, esponga le motivazioni per le quali ritiene essenziali, ai fini della tutela degli interessi di cui all'articolo 120, secondo comma, modifiche al testo sottoposto al Senato, l'assemblea può, se lo ritiene, tenere conto di tali motivazioni.».

14.287

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole da: «proprie modifiche», fino alla fine del comma, con le seguenti: «un disegno di legge, sottoposto all'esame del Senato ai sensi del secondo comma, debba essere modificato per la tutela dell'esercizio di diritti fondamentali o delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma, il Primo ministro può esporre al Senato tale valutazione, senza che ciò comporti modifiche all'iter procedurale e previa autorizzazione del Presidente della Repubblica.».

14.288

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole da: «siano essenziali», fino alla fine del comma, con le seguenti: «siano necessarie per la tutela di diritti fondamentali o per le finalità di cui all'articolo 120, secondo comma, il Primo ministro può riferire in Senato in merito a tale valutazione del Governo. Il Senato può non accogliere tali modifiche».

14.73

GUERZONI, VITALI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sopprimere le parole: «, ovvero per la tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma,».

14.289

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.73

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sopprimere le parole: «, ovvero per la tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma,».

14.18

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole: «il Presidente della Repubblica, verificati i presupposti costituzionali può autorizzare il Primo Ministro ad esporre» con le seguenti: «il Primo Ministro espone».

14.74

PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso, «Art. 70», nel quarto comma sopprimere le parole: «, verificati i presupposti costituzionali».

14.290TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, dopo le parole: «verificati i presupposti costituzionali», aggiungere le seguenti: «della valutazione del Governo».

14.291TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole da: «che decide», fino alla fine del comma, con le seguenti: «che può rigettare tali proposte».

14.103TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, capoverso: «Art. 70», nel quarto comma, sopprimere il secondo periodo.

14.19

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Si applica in tal caso il disposto del terzo comma».

14.20

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Se tali modifiche non sono accolte dal Senato, il disegno di legge è esaminato e approvato secondo le disposizioni del precedente terzo comma».

14.293

GUBERT

Respinto

All comma 1, «Art. 70» della Costituzione, comma 4, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Se tali modifiche sono respinte dal Senato federale a maggioranza assoluta dei suoi componenti, il Governo provvede altrimenti al perseguimento del suo programma o alla tutela delle finalità di cui all'articolo 120, secondo comma. In caso contrario esse si intendono approvate».

14.102

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sopprimere dalle parole: «, che decide» fino alla fine del comma.

14.17

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire le parole: «a maggioranza assoluta» con le seguenti: «a maggioranza dei tre quinti».

14.104

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, secondo periodo, sostituire la parola: «assoluta», con le seguenti: «dei due terzi».

14.292

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.17

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quarto comma, sostituire la parola: «assoluta», con le seguenti: «dei tre quinti».

14.22

BASSANINI, PASSIGLI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quinto comma.

14.294

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.22

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quinto comma.

14.296

BATTISTI, PETRINI

Id. em. 14.22

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il quinto comma.

14.295

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel quinto comma, sopprimere le parole: «proposte dal governo ed».

14.78

VITALI, GUERZONI, BASSO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il sesto comma.

14.297

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.78

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sopprimere il sesto comma.

14.79

FORCIERI, VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il sesto comma con il seguente:

«Il Presidente del Senato federale della Repubblica e della Camera dei deputati, d'intesa fra di loro, decidono le eventuali questioni di competenza fra le due Camere in ordine all'esercizio della funzione legislativa. Nel caso in cui non si raggiunga l'intesa, il disegno di legge su cui è sorta la questione di competenza è esaminato con la procedura di cui al terzo comma».

14.298

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», sostituire il sesto comma con il seguente:

«I Presidenti di Camera e Senato, d'intesa fra di loro e previa deliberazione delle due assemblee in seduta comune, decidono le ulteriori questioni di competenza fra le due Camere in ordine all'esercizio della funzione legislativa. Nel caso in cui non si raggiunga l'intesa, il disegno di legge su cui è sorta la questione di competenza è esaminato separatamente dalle due camere fino al raggiungimento di una deliberazione conforme sul medesimo testo».

14.80

FORCIERI, VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma sopprimere le parole: «, sollevate secondo le norme dei rispettivi regolamenti».

14.299

MANCINO, BATTISTI, MANZIONE, PETRINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi presidenti» aggiungere le seguenti: «in modo da assicurare la rappresentanza paritetica di parlamentari dei gruppi della maggioranza e di parlamentari dei gruppi dell'opposizione».

14.26

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire il secondo periodo con il seguente: «In mancanza di intesa, si applicano le disposizioni del terzo comma».

14.106

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «in modo che sia garantita una rappresentata paritaria delle opposizioni e delle minoranze».

14.107

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere».

14.23

BASSANINI, VILLONE

Id. em. 14.107

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi Presidenti» aggiungere le seguenti: «sulla base del criterio di proporzionalità rispetto alla composizione delle due Camere».

14.303

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «in modo da garantire la rappresentanza proporzionale di tutti i gruppi presenti in almeno un ramo del parlamento».

14.116

VILLONE, BASSANINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «designati dai rispettivi Presidenti» inserire le seguenti: «in pari misura tra esponenti della maggioranza e delle opposizioni».

14.300

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «designati dai rispettivi Presidenti» inserire le seguenti: «in pari misura tra esponenti della maggioranza e delle opposizioni».

14.24

BASSANINI, VILLONE

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi Presidenti» aggiungere le seguenti: «in modo da assicurare la rappresentanza paritetica di parlamentari dei gruppi della maggioranza e di parlamentari dei gruppi dell'opposizione».

14.302

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi Presidenti», aggiungere le seguenti: «in modo da garantire una rappresentanza paritetica tra rappresentanti, rispettivamente, dei gruppi della maggioranza e dei gruppi di opposizione».

14.25

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi Presidenti», aggiungere le seguenti: «con pari numero di rap-

presentanti, rispettivamente, dei gruppi della maggioranza e dei gruppi di opposizione».

14.310

GUBERT

Precluso dalla reiezione dell'em. 14.299

Al comma 1, «Art. 70», della Costituzione, comma 6. Al secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «la metà fra i membri della maggioranza e la metà fra i membri delle opposizioni».

14.301

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «rispettivi Presidenti», inserire le seguenti: «e presieduto da un esponente dell'opposizione».

14.30

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sopprimere il terzo periodo.

14.304

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.30

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sopprimere il terzo periodo.

14.305

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «rimessa all'assemblea» respinte; seconda parte improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire il terzo periodo con il seguente: «Contro la decisione dei Presidenti o del Comitato, trenta membri di ciascuna Camera possono sollevare opposizione. In tal caso la decisione è rimessa all'assemblea. Qualora le assemblee non decidano con una maggioranza superiore ai tre quinti dei componenti, ciascun membro delle due Camere può proporre ricorso presso la Corte costituzionale che decide in via definitiva».

14.306

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire il terzo periodo con il seguente: «La decisione dei Presidenti e del Comitato, non è sindacabile in sede parlamentare».

14.307

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire il terzo periodo con il seguente: «Le due assemblee si pronunciano, con voto, sulla deliberazione dei presidenti o del Comitato».

14.308

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, terzo periodo sopprimere le parole: «dei Presidenti o».

14.27

BASSANINI, VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede», aggiungere la seguente parola: «legislativa».

14.309

GUBERT

Id. em. 14.27

Al comma 1, «Art. 70», della Costituzione, comma 6. Alla fine del terzo periodo aggiungere la parola: «legislativa».

14.108

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.27

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, terzo periodo, aggiungere, in fine, la seguente parola: «legislativa».

14.82

MANZELLA, BASSANINI, VITALI, GUERZONI, MARINO, BASSO

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, alla fine del terzo periodo, aggiungere la parola: «parlamentare».

14.28

BASSANINI, VILLONE

Id. em. 14.82

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede», aggiungere la seguente: «parlamentare».

14.117

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede», aggiungere le seguenti: «salvo che un decimo dei componenti di una Camera non chieda che la decisione sia sottoposta al voto dell'Aula, al cui esito il Presidente è tenuto ad uniformarsi».

14.311

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede» aggiungere le seguenti: «a meno che dieci componenti di una Camera non chiedano che la decisione sia sottoposta al voto dell'Aula, al cui esito, ove conforme, i Presidenti sono tenuti ad uniformarsi».

14.29

BASSANINI, VILLONE

Le parole da: «Al comma 1» a: «di intesa» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede», aggiungere le seguenti: «In mancanza di intesa, si applicano le disposizioni del terzo comma».

14.312

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo il terzo periodo, aggiungere il seguente: «In mancanza di intesa deliberano le assemblee con maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna camera».

14.118

VILLONE, BASSANINI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, dopo le parole: «in alcuna sede», aggiungere le seguenti: «Rimane in ogni caso impregiudicato il sindacato di costituzionalità della legge da parte della Corte costituzionale».

14.110

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sopprimere l'ultimo periodo.

14.31

BASSANINI, VILLONE, PASSIGLI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «Quando un disegno di legge contenga disposizioni relative a materie per cui si dovrebbero applicare procedimenti diversi, si applicano comunque le disposizioni del terzo comma».

14.83

GUERZONI, VITALI

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «In caso di disaccordo tra i Presidenti delle Camere sulla questione di competenza, la funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere».

14.32

BASSANINI, VILLONE

Id. em. 14.83

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «In caso di disaccordo tra i Presidenti delle

Camere sulla questione di competenza, la funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camere».

14.313

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 14.83

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, sostituire l'ultimo periodo con il seguente: «In caso di disaccordo tra i Presidenti delle Camere sulla questione di competenza, la funzione legislativa è esercitata collettivamente dalle due Camera».

14.119

VILLONE

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, le parole da: «I presidenti delle Camere» a «secondo i quali» sono sostituite dalle seguenti: «I regolamenti parlamentari stabiliscono i casi in cui».

14.314

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», nel sesto comma, ultimo periodo, sostituire le parole: «su proposta del comitato» con le seguenti: «su proposta di un apposito comitato paritetico formato da venti senatori e venti deputati in modo da rispecchiare gli equilibri proporzionali tra i gruppi e garantire la presenza di almeno un membro per ciascun presente in un ramo del parlamento».

14.109

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 70», al sesto comma, quarto periodo, dopo la parola: «comitato», aggiungere le seguenti: «composto in

modo che sia garantita una rappresentanza paritaria delle opposizioni e delle minoranze».

EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO
AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 14

14.0.1

MARINO, MUZIO, PAGLIARULO

Respinto

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 14-*bis*.

1. Dopo l'articolo 70 della Costituzione, è inserito il seguente:

«Art. 70-*bis*. – La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province, le città metropolitane e i comuni è l'organo di consultazione istituzionale fra i soggetti costitutivi della Repubblica.

La Conferenza è composta, secondo le modalità stabilite dalla legge, dal Primo ministro, o da un suo delegato, che la presiede, dai ministri, dai Presidenti di Regione, dai Presidenti di Provincia, dai sindaci delle città metropolitane, e dai sindaci dei comuni non metropolitani. Promuove intese ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di governo e svolge le altre funzioni previste dalla legge».

ARTICOLO 15 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 15.

Identico all'articolo 14 approvato dal Senato

(Iniziativa legislativa)

1. All'articolo 71 della Costituzione, il primo comma è sostituito dal seguente:

«L'iniziativa delle leggi appartiene al Governo, a ciascun membro delle Camere nell'ambito delle rispettive competenze ed agli organi ed enti ai quali sia conferita da legge costituzionale».

PROPOSTA DI STRALCIO

S15.1

DEL PENNINO

Improponibile

Stralciare l'articolo.

EMENDAMENTO

15.200

MARINI, BISCARDINI

Improponibile

Sopprimere l'articolo.

EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO
AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 15

15.0.100

MARINI, BISCARDINI

Improponibile

Dopo l'articolo 15, inserire il seguente:

«Art. 15-*bis*.

1. Dopo l'articolo 75 della Costituzione, è inserito il seguente:

«Art. 75-*bis*. – Le materie diverse da quelle riservate alla legge hanno carattere regolamentare».

ARTICOLO 16 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2544-B NEL TESTO
APPROVATO IN PRIMA DELIBERAZIONE DALLA CAMERA DEI
DEPUTATI

Art. 16.

(Procedure legislative ed organizzazione per commissioni)

1. L'articolo 72 della Costituzione è sostituito dal seguente:

«Art 72. – Ogni disegno di legge, presentato alla Camera competente ai sensi dell'articolo 70, è secondo le norme del suo regolamento esaminato da una commissione e poi dall'Assemblea, che l'approva articolo per articolo e con votazione finale.

Il regolamento stabilisce procedimenti abbreviati per i disegni di legge dei quali è dichiarata l'urgenza, le modalità e i termini entro cui deve essere avviato l'esame delle proposte di legge di iniziativa popolare.

Può altresì stabilire in quali casi e forme l'esame e l'approvazione dei disegni di legge, di cui all'articolo 70, terzo comma, sono deferiti a commissioni, anche permanenti, composte in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari. Anche in tali casi, fino al momento della sua approvazione definitiva, il disegno di legge è rimesso all'Assemblea, se il Governo o un decimo dei componenti della Camera o un quinto della commissione richiedono che sia discusso o votato dall'Assemblea oppure che sia sottoposto alla sua approvazione finale con sole dichiarazioni di voto. Il regolamento determina le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni.

La procedura normale di esame e di approvazione diretta da parte dell'Assemblea è sempre adottata per i disegni di legge in materia costituzionale ed elettorale e per quelli di delegazione legislativa.

Su richiesta del Governo sono iscritti all'ordine del giorno delle Camere e votati entro tempi certi, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati o fatti propri dal Governo stesso. Il Governo può inoltre chiedere che, decorso il termine, la Camera dei deputati deliberi articolo per articolo e con votazione finale sul testo proposto o fatto proprio dal Governo. I regolamenti parlamentari stabiliscono altresì le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni alla Camera e dalle minoranze al Senato, determinandone i tempi di esame.

Il Senato federale della Repubblica, secondo le norme del proprio regolamento, è organizzato in commissioni. Esprime il parere, secondo le norme del proprio regolamento, ai fini dell'adozione del decreto di scioglimento di un Consiglio regionale o di rimozione di un Presidente di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 126, primo comma.

Le proposte di legge di iniziativa delle Regioni e delle Province autonome sono poste all'ordine del giorno della Camera competente nei ter-

mini stabiliti dal proprio regolamento, con priorità per quelle adottate da più Regioni e Province autonome in coordinamento tra di loro».

PROPOSTE DI STRALCIO

S16.7

DEL PENNINO

Respinta

Stralciare l'articolo.

S16.1

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Id. proposta S16.7

Stralciare l'articolo.

EMENDAMENTI

16.26

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sopprimere l'articolo.

16.27

VILLONE

Id. em. 16.26

Sopprimere l'articolo.

16.200

MARINI, BISCARDINI

Id. em. 16.26*Sopprimere l'articolo.*

16.201

SODANO Tommaso, MALABARBA

Id. em. 16.26*Sopprimere l'articolo.*

16.202

BATTISTI, PETRINI

Respinto*Al comma 1, capoverso «Art. 72», secondo comma, sopprimere le parole: «le modalità e».*

16.203

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 16.202*Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, sopprimere le parole: «le modalità».*

16.204

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, sostituire le parole: «le modalità e i termini entro cui deve essere avviato l'esame», con le seguenti: «nonchè le procedure volte a garantire l'avvio e la conclusione dell'esame».*

16.205

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, sostituire le parole: «e i termini entro cui deve essere avviato l'esame delle», con le seguenti: «di esame ed i tempi certi della conclusione della discussione di».

16.206

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, dopo le parole: «deve essere», aggiungere le seguenti: «iscritto all'ordine del giorno delle Assemblee e».

16.207

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, dopo le parole: «deve essere», inserire la seguente: «tempestivamente».

16.208

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, sostituire la parola: «avviato», con le seguenti: «iniziato e concluso».

16.17

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, VITALI, MARINO, BASSO

Sost. id. em. 16.208

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, dopo la parola: «avviato», inserire le seguenti: «e concluso».

16.28

VILLONE, BASSANINI

Sost. id. em. 16.208

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, dopo la parola: «avviato», inserire le seguenti: «e concluso».

16.209

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «che devono essere votati entro tempi certi».

16.210

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel secondo comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «in modo che siano iscritti all'ordine del giorno entro tempi certi e siano conclusi».

16.18

VITALI, GUERZONI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel terzo comma, sostituire il secondo periodo con i seguenti: «Se un disegno di legge è stato approvato in prima lettura dalle due Camere in testi fra loro differenti, esso è sottoposto all'esame di una Commissione formata da un ugual numero di deputati e senatori, composta in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari. La Commissione provvede, nei successivi sessanta giorni, a redigere un testo unificato, sul quale decidono definitivamente le due Camere, con procedimento abbreviato disciplinato dai regolamenti parlamentari».

16.10

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quarto comma, dopo la parola: «Assemblea» inserire le seguenti: «, oltre che per i disegni di legge di autorizzazione a ratificare trattati internazionali e di approvazione di bilanci e consuntivi,».

16.19

PASSIGLI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quarto comma, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, di autorizzazione a ratificare trattati internazionali, di approvazione di bilanci e consuntivi.».

16.20

VITALI, BASSANINI

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 72», dopo il quarto comma, inserire il seguente: «La Camera ed il Senato, in relazione ai disegni di legge regionali, e il Consiglio regionale, in relazione ai disegni di legge statali, possono approvare, a maggioranza assoluta dei propri componenti, un parere nelle materie di competenza esclusiva di interesse reciproco, che devono essere trasmessi dopo l'inizio dell'esame e prima dell'approvazione finale del disegno di legge cui si riferiscono. Sul parere si svolge un dibattito, entro trenta giorni dalla trasmissione e comunque prima dell'approvazione finale, nei modi e nei tempi stabiliti dai regolamenti.».

16.11

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il quinto comma.

16.29

VILLONE

Id. em. 16.11

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il quinto comma.

16.211

GUBERT

Id. em. 16.11

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il quinto comma.

16.15TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente: «Su richiesta del Governo sono iscritti all'ordine del giorno delle Camere ed esaminati entro tempi certi, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati dal Governo stesso. I regolamenti parlamentari stabiliscono altresì le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative, indicate dalle opposizioni alla Camera e dalle minoranze al Senato, determinandone i tempi di esame».

16.212TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN**Respinto**

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente:

«I disegni di legge presentati dal Governo sono iscritti all'ordine del giorno delle Camere ed esaminati dalle Camere secondo le norme dei rispettivi regolamenti, che stabiliscono altresì modalità e tempi certi di esame e conclusione delle proposte di legge dalle opposizioni».

16.213

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente:

«Nel calendario delle Camere possono essere tempestivamente inseriti, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati o accettati dal Governo nonché i disegni di legge ritenuti prioritari dalle opposizioni, ferma restando la conclusione dell'esame presso le competenti commissioni».

16.214

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente:

«Sono esaminati secondo le procedure normali i disegni di legge presentati dal Governo, ad eccezione dei disegni di legge di conversione di decreti legge».

16.215

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente:

«Le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni alla Camera e dalle minoranze al Senato, sono disciplinate dai regolamenti parlamentari, che ne determinano tempi certi di esame e conclusione».

16.216

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sostituire il quinto comma con il seguente:

«Tempi certi di esame e conclusione, nonché modalità di iscrizione all'ordine del giorno di disegni di legge ed iniziative indicate dalle opposizioni sono disciplinati dai regolamenti parlamentari, in modo da garantire comunque la discussione ed il voto su essi».

16.217

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma sopprimere i primi due periodi.

16.14

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Improponibile

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con il seguente: «La procedura normale di esame e di approvazione diretta da parte delle Camere è sempre adottata per i disegni di legge di autorizzazione a ratificare trattati internazionali e di approvazione dei bilanci consuntivi».

16.218

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con il seguente: «Con voto favorevole di almeno i tre quinti dei componenti delle Assemblee, il Governo può ottenere che siano iscritti all'ordine del giorno delle Camere ed esaminati entro tempi adeguati, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati dal Governo stesso».

16.219

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con il seguente: «Il Governo può richiedere che siano iscritti all'ordine del giorno delle Camere ed esaminati entro tempi certi, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati dal Governo stesso».

16.220

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con il seguente: «Su richiesta del Governo, possono essere iscritti all'ordine del giorno delle Camere i disegni di legge presentati dal Governo ed i disegni di legge, presentati dalle opposizioni, fatti propri dal Governo stesso».

16.221

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con i seguenti: «Ai disegni di legge proposti dal Governo si applica la procedura normale a meno che il Governo non ne chieda la calendarizzazione secondo tempi certi, compatibili con l'esame in ogni sede parlamentare. In tal caso la richiesta del Governo è sottoposta al voto dell'assemblea».

16.222

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo e secondo periodo con i seguenti: «Il voto, entro tempi certi, sui disegni di legge, proposte e iniziative indicate dalle opposizioni alla Camera e dalle minoranze al Senato, nonché su disegni di legge indicati come prioritari dal Governo, è disciplinato dai regolamenti parlamentari in modo da garantire comunque l'approfondito esame delle Camere».

16.21

GUERZONI, VITALI

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sostituire il primo periodo con il seguente: «Su richiesta del Governo sono inseriti con priorità nel calendario ed iscritti all'ordine del giorno delle Camere, secondo le norme dei rispettivi regolamenti, i disegni di legge presentati o accettati dal Governo».

16.12

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, primo periodo, sopprimere le parole: «e votati entro tempi certi, secondo le norme dei rispettivi regolamenti».

16.4

BASSANINI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, primo periodo, dopo le parole: «certi» aggiungere le seguenti: «e comunque adeguati».

16.223

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», quinto comma, sopprimere le parole da: «presentati o fatti propri dal Governo stesso» fino a: «iscrizione all'ordine del giorno».

16.3

BASSANINI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, primo periodo, sopprimere le parole: «o fatti propri».

16.224

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, primo periodo, sostituire le parole: «dal Governo stesso» con le seguenti: «da tutti i gruppi delle opposizioni alla Camera o delle minoranze al Senato».

16.225

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e tale richiesta è presentata, per il voto, a ciascuna assemblea.».

16.226

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma dopo il primo periodo, aggiungere il seguente: «Il Governo può altresì richiedere la calendarizzazione, entro tempi certi, di disegni di legge indicati come prioritari dalle opposizioni».

16.2

VILLONE, BASSANINI

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma sopprimere il secondo periodo.

16.13

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma sopprimere il secondo periodo.

16.22

VITALI, GUERZONI

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma sopprimere il secondo periodo.

16.227

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, sopprimere il secondo periodo.

16.31

VILLONE, BASSANINI

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, secondo periodo, sostituire le parole: «articolo per articolo e con votazione finale», con le seguenti: «entro i termini abbreviati e secondo le modalità stabilite dal regolamento».

16.228

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, secondo periodo, sostituire le parole: «articolo per articolo e con votazione finale», con le seguenti: «secondo le modalità stabilite dal regolamento per l'esame degli eventuali emendamenti e con tempi certi».

16.229

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, secondo periodo, dopo le parole: «articolo per articolo», aggiungere le seguenti: «con tempi certi per l'esame dei relativi emendamenti».

16.230

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, secondo periodo, sostituire le parole: «votazione finale», con le seguenti: «sugli eventuali emendamenti».

16.5

BASSANINI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma alla fine del secondo periodo aggiungere le parole: «, ferma restando la votazione sugli emendamenti fatti propri da almeno un gruppo parlamentare».

16.23

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, VITALI, BASSO

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, alla fine del secondo periodo, inserire le seguenti parole: «, in questi casi, la fase delle dichiarazioni finali di voto nelle due Camere è sempre trasmessa in ripresa diretta dal servizio pubblico radiotelevisivo».

16.231

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma alla fine del secondo periodo aggiungere le parole: «, garantendo comunque la votazione sugli emendamenti sottoscritti da almeno dieci parlamentari».

16.232

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma alla fine del secondo periodo aggiungere le parole: «nonché sulle proposte emendative sottoscritte da almeno un decimo dei componenti dell'Assemblea».

16.233

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, secondo periodo aggiungere, in fine, le seguenti parole: «salvo il caso in cui a tale richiesta si oppongano i due quinti dei componenti dell'Assemblea».

16.234

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma dopo il secondo periodo aggiungere il seguente: «Tale procedura non può essere attuata qualora vi si opponga un terzo dei componenti di ciascuna Camera».

16.235

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 72» nel quinto comma, dopo il secondo periodo, inserire il seguente: «Tale richiesta equivale e ha gli stessi effetti della proposta della questione di fiducia».

16.236

BATTISTI, PETRINI

Al comma 1, capoverso «Art. 70» quinto comma, terzo periodo, sostituire le parole: «le modalità di iscrizione all'ordine del giorno di proposte e iniziative indicate dalle opposizioni alla Camera e dalle minoranze al Senato» con le seguenti: «le quote di proposte di legge d'iniziativa delle opposizioni alla Camera e delle minoranze al Senato, da iscriversi all'ordine del giorno».

16.6

BASSANINI, PASSIGLI, VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», quinto comma, terzo periodo, sostituire le parole: «i tempi di esame» con le parole: «tempi certi e comunque adeguati di esame e votazione».

16.237

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», quinto comma, terzo periodo, dopo le parole: «i tempi» aggiungere le seguenti: «certi ed adeguati».

16.8

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», quinto comma aggiungere, infine, le seguenti parole: «garantendone la votazione in tempi certi e riservando ad essi uno spazio non inferiore ad un terzo di ciascun periodo di programmazione».

16.239

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», quinto comma aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e la votazione finale con tempi di discussione non inferiori a quelli concessi per i disegni di legge governativi».

16.238

GUBERT

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel quinto comma, dopo il terzo periodo, inserire il seguente: «Sono esclusi da entrambe tali possibilità le leggi costituzionali e di revisione costituzionale, le leggi di determinazione dei principi fondamentali nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, le leggi che autorizzano la ratifica di trattati internazionali o loro modificazioni che comportano il trasferimento di competenze a entità esterne alla Repubblica, le leggi di grande riforma economica e sociale».

16.9

BATTISTI, PETRINI, MANCINO, MANZIONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il settimo comma.

16.32

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il settimo comma.

16.240TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», sopprimere il settimo comma.

16.16TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel settimo comma, sopprimere le parole da: «, con priorità», fino alla fine del comma».

16.25

VITALI, GUERZONI, BASSANINI

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel settimo comma, sopprimere le parole da: «, con priorità», fino alla fine del comma».

16.33

VILLONE

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel settimo comma sopprimere le parole da: «con priorità», fino alla fine del comma.

16.241TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DONATI, MARTONE,
RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 1, capoverso «Art. 72», nel settimo comma, sostituire le parole da: «con priorità», fino alla fine del comma, con le seguenti: «garantendo tempi certi ed adeguati di esame».

16.1

DEL PENNINO, PASSIGLI

Improponibile

Al comma 1, capoverso »Art. 72», aggiungere alla fine i seguenti commi:

«Entro quindici giorni dalla sua approvazione, una legge può essere deferita all'esame della Corte Costituzionale, per motivi di legittimità costituzionale, su iniziativa di almeno un quarto dei componenti del ramo del Parlamento che l'ha approvata.

Il ricorso non sospende la promulgazione».

EMENDAMENTO TENDENTE AD INSERIRE UN ARTICOLO
AGGIUNTIVO DOPO L'ARTICOLO 16

16.0.1

D'AMICO

Improponibile

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 16-bis.

1. Il primo comma dell'articolo 73 della Costituzione è sostituito dai seguenti:

Le leggi sono promulgate dal Presidente della Repubblica non prima di quindici giorni e non oltre sessanta giorni dalla approvazione.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione, un quarto dei membri di una Camera può deferire una legge un atto avente forza di legge all'esame della Corte costituzionale per violazione delle norme, anche regolamentari, sul procedimento legislativo. Il ricorso alla Corte costituzionale è altresì ammesso per ogni violazione della Costituzione, qualora si tratti di atti sull'organizzazione dello Stato o sulla pubblica amministrazione.

La Corte costituzionale si pronuncia entro quarantacinque giorni. Il ricorso non sospende la promulgazione».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge costituzionale n. 2544-B. Em. 9.27, 9.201, 9.200, 9.202, Villone; Sodano T; Marini; Turrone (e altri)	157	137	004	000	133	069	RESP.
2	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 9.239, Turrone e altri	192	190	010	042	138	096	RESP.
3	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 9.240, Turrone e altri	182	179	007	029	143	090	RESP.
4	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 9.241, Turrone e altri	179	174	007	025	142	088	RESP.
5	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Articolo 9	202	201	003	141	057	101	APPR.
6	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 11.205, prima parte. Turroni e altri	176	172	007	028	137	087	RESP.
7	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 13.3 e 13.216, Vitali e altri; Turrone e altri	192	187	005	039	143	094	RESP.
8	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 13.217, Turrone e altri	180	177	005	029	143	089	RESP.
9	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Articolo 13	198	194	008	141	045	098	APPR.
10	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.4.14.44, 14.84 e 14.200 Bassanini; Battisti; Turrone; Marini (e altri)	180	177	005	032	140	089	RESP.
11	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.43, Cavaliaro	181	171	006	027	138	086	RESP.
12	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.203, Turrone e altri	167	162	007	015	140	082	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 2 Seduta N. 0758 del 09-03-2005

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE			RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo	OGGETTO	Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
13	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.207, Turrone e altri	185	180	005	030	145	091	RESP.
14	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.204, Biscardini e altri	181	177	007	029	141	089	RESP.
15	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.217, Turrone e altri	176	174	008	024	142	088	RESP.
16	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.220, Turrone e altri	179	176	006	031	139	089	RESP.
17	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.48, Manzella e altri	175	174	007	024	143	088	RESP.
18	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.229, Turrone e altri	182	178	006	029	143	090	RESP.
19	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.53 e 14.233, Manzella e altri; Mancino e altri	180	174	008	023	143	088	RESP.
20	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.56, Vitali e altri	185	181	009	029	143	091	RESP.
21	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.36, prima parte, Battisti e altri	179	172	008	026	138	087	RESP.
22	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.88, Turrone e altri	185	180	007	034	139	091	RESP.
23	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.237, Gubert	192	188	008	041	139	095	RESP.
24	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.238, Gubert	186	183	005	036	142	092	RESP.

- F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 3 Seduta N. 0758 del 09-03-2005

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
25	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.9, Bassanini e Villone	186	181	007	036	138	091	RESP.
26	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.249, Turrone e altri	180	177	007	031	139	089	RESP.
27	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.112 e 14.252, Villone e Bassanini; Mancino e altri	180	175	008	030	137	088	RESP.
28	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.261, Turrone e altri	190	187	009	038	140	094	RESP.
29	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.95, Turrone e altri	184	180	008	031	141	091	RESP.
30	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.265, Turrone e altri	176	173	007	026	140	087	RESP.
31	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.268, Turrone e altri	182	177	007	030	140	089	RESP.
32	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.39, prima parte, Battisti e altri	184	176	008	026	142	089	RESP.
33	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.273, Turrone e altri	178	172	008	024	140	087	RESP.
34	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.100, Turrone e altri	172	166	008	019	139	084	RESP.
35	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.120, Passigli e Bassanini	184	183	006	038	139	092	RESP.
36	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.3, prima parte, Del Pennino	182	178	008	031	139	090	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 4 Seduta N. 0758 del 09-03-2005

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE	OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
		Num.	Tipo	Pre	Vot	Ast		Fav
37	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.283, Turrone e altri	177	171	007	028	136	086	RESP.
38	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.286, Turrone e altri	179	173	007	029	137	087	RESP.
39	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.74, Passigli	172	167	006	022	139	084	RESP.
40	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.290, Turrone e altri	182	178	007	030	141	090	RESP.
41	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.103, Turrone e altri	175	169	007	024	138	085	RESP.
42	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.20, Bassanini e Villone	174	168	007	021	140	085	RESP.
43	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.17 e 14.292, Bassanini e altri; Turrone e altri	172	165	008	018	139	083	RESP.
44	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.104, Turrone e altri	167	162	007	017	138	082	RESP.
45	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.22, 14.294 e 14.296, Bassanini e altri; Turrone e altri; Battisti e Petrini	173	168	008	019	141	085	RESP.
46	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.295, Turrone e altri	167	160	010	013	137	081	RESP.
47	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.78 e 14.297, Vitali e altri; Turrone e altri	166	163	008	018	137	082	RESP.
48	NOM. DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.80, Forcieri e altri	167	160	007	022	131	081	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 5 Seduta N. 0758 del 09-03-2005

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
49	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.299, Mancino e altri	165	161	007	017	137	081	RESP.
50	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.26, Bassanini e Villone	169	164	008	018	138	083	RESP.
51	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.107 e 14.23, Turrone e altri; Bassanini e Villone	179	177	008	027	142	089	RESP.
52	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.303, Turrone e altri	178	174	008	025	141	088	RESP.
53	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.301, Turrone e altri	177	173	007	027	139	087	RESP.
54	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.30 e 14.304, Bassanini e Villone; Turrone e altri	172	166	007	020	139	084	RESP.
55	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.305, prima parte, Turrone e altri	180	175	011	025	139	088	RESP.
56	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.306, Turrone e altri	175	169	008	022	139	085	RESP.
57	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.307, Turrone e altri	164	158	008	011	139	080	RESP.
58	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.308, Turrone e altri	174	170	008	023	139	086	RESP.
59	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Emm. 14.82 e 14.28, Manzella e altri; Bassanini e Villone	174	165	006	019	140	083	RESP.
60	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.117, Villone e Bassanini	170	166	007	019	140	084	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
C = Voto contrario (in votazione palese)
V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
A = Astensione
M = Senatore in congedo o missione
P = Presidente di turno
R = Richiedente la votazione e non votante
- Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
- Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
- Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Pag. 6 Seduta N. 0758 del 09-03-2005

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO					ESITO	
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont		Magg
61	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.311, Turrone e altri	175	172	006	027	139	087	RESP.
62	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.29, prima parte, Bassanini e Villone	177	172	006	024	142	087	RESP.
63	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.118, Villone e Bassanini	173	166	003	020	143	084	RESP.
64	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.31, Bassanini e altri	179	177	006	028	143	089	RESP.
65	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.119, Villone	166	164	005	022	137	083	RESP.
66	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.314, Turrone e altri	173	170	006	026	138	086	RESP.
67	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Em. 14.109, Turrone e altri	167	165	007	021	137	083	RESP.
68	NOM.	DDL costituzionale n. 2544-B. Articolo 14	184	182	003	133	046	092	APPR.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 4

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
DETTORI BRUNO		F	F	R	C	F										F		F	F	F	F	F
DE ZULUETA CAYETANA		F	F	F	C	F	F	F	C	F	F	F	F	R	F				R	F	R	F
DI GIROLAMO LEOPOLDO	R						F	F	C	F	F			F							F	F
DINI LAMBERTO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
DI SIENA PIERO MICHELE A.		F	F	R	C																	
DONADI MASSIMO		F	R		C	R							F	F		R			F			
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FABRIS MAURO	R	F	F	F	F																	
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO									C	F	F	F	F		F	F		F		F	F	F
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FASSONE ELVIO		F	F		C		F	F	C													
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO		F	F	F	C	F	F		C	F	F		F		F	F						
FIRRARELLO GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
FLAMMIA ANGELO	R	F	F	F	C																	
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORCIERI GIOVANNI LORENZO		F	F	F	C	F	F	F	C	F												
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FORTE MICHELE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO VITTORIA																						
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GARRAFFA COSTANTINO																						
GASBARRI MARIO					C							F	F	F		F	F					F
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
GIARETTA PAOLO																			R		R	R

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 7

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
PALOMBO MARIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASCARELLA GAETANO																						
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PASQUINI GIANCARLO		F			C				C	F					F							
PASSIGLI STEFANO		F	C	C	C		F		C				F			F		F	F	F	F	F
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO																						
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C
PELEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
PELLICINI PIERO		C	C	C	F		C	C	F	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	A	A
PERA MARCELLO														P	P	P	P	P	P	P	P	P
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PETERLINI OSKAR	A	A	A	A		A	A	A	A	A	A	A		F	A	A	A	A	A	A	A	A
PETRINI PIERLUIGI	R	F	F		C	F	R	F	C		R	F	R	F	F	F	F	F	R	F		
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO		F			C		F		C		F		C				F	F				F
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PIZZINATO ANTONIO		F	F	F	C	F	F	F	C	F		F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
RAGNO SALVATORE																						
RIGHETTI FRANCO																						
RIGONI ANDREA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
RIPAMONTI NATALE	R		F	F	C		F			F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
RIZZI ENRICO	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.																			A	A	A	A
RONCONI MAURIZIO		C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
ROTONDO ANTONIO		F	F	F	C					F	R	F	F	F		F	F	F	F		F	

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 8

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss

(C)=Contrario
(P)=Presidente

(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 22																					
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO		C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALINI ROCCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SALVI CESARE																						
SALZANO FRANCESCO																						
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SANZARELLO SEBASTIANO							C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C								
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE		C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SOLIANI ALBERTINA																						
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
STANISCI ROSA						F	F	F	C		F		F	F	F	F	F					
STIFFONI PIERGIORGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO									F	C	C	C	C	C	C	A	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	R	F	F	C	C	F	R										F	F	F	R	F	F
THALER HELGA		A	A	A	C	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO																						
TRAVAGLIA SERGIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C		C		C		C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
TREU TIZIANO													F	F		F			F			

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 28

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
AGOLIATI ANTONIO	C	F
AGONI SERGIO	C	F
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	F
AMATO GIULIANO		
ANDREOTTI GIULIO		
ANGIUS GAVINO		
ANTONIONE ROBERTO	M	M
ARCHIUTTI GIACOMO	C	F
ASCIUTTI FRANCO	C	F
AZZOLLINI ANTONIO	C	F
BAIO DOSSI EMANUELA		
BALBONI ALBERTO	C	C
BALDINI MASSIMO	C	F
BARATELLA FABIO		C
BARELLI PAOLO	C	C
BASILE FILADELFIO GUIDO	A	A
BASSANINI FRANCO		C
BASSO MARCELLO		
BASTIANONI STEFANO	F	C
BATTAFARANO GIOVANNI VITTORIO		C
BATTAGLIA ANTONIO	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI		C
BATTISTI ALESSANDRO		
BEDIN TINO		
BERGAMO UGO	C	F
BETTA MAURO	A	C
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	F
BETTONI BRANDANI MONICA	F	
BEVILACQUA FRANCESCO	C	F
BIANCONI LAURA	C	F
BISCARDINI ROBERTO		
BOBBIO LUIGI	C	F

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 29

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
BOCO STEFANO		
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	F
BONATESTA MICHELE	C	F
BONAVITA MASSIMO		
BONFIETTI DARIA		
BONGIORNO GIUSEPPE		F
BOREA LEONZIO	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	F
BOSI FRANCESCO	M	M
BRIGNONE GUIDO	C	F
BRUNALE GIOVANNI		
BRUTTI MASSIMO		C
BRUTTI PAOLO		
BUCCIERO ETTORE	C	F
BUDIN MILOS	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	F
CALLEGARO LUCIANO	A	F
CALVI GUIDO		
CAMBER GIULIO	C	F
CAMBURSANO RENATO		
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	F
CARRARA VALERIO	C	F
CARUSO ANTONINO	C	F
CASTAGNETTI GUGLIELMO		
CASTELLANI PIERLUIGI	F	C
CASTELLI ROBERTO	M	M
CENTARO ROBERTO	C	F
CHERCHI PIETRO	M	M
CHINCARINI UMBERTO	C	F
CHIRILLI FRANCESCO	C	F
CHIUSOLI FRANCO		
CICCANTI AMEDEO	C	F

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 30

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
CICOLANI ANGELO MARIA	C	F
CIRAMI MELCHIORRE	C	F
COLLINO GIOVANNI		
COMINCIOLI ROMANO	C	F
COMPAGNA LUIGI	C	F
CONSOLO GIUSEPPE	C	F
CONTESTABILE DOMENICO	C	F
CORRADO ANDREA	C	F
CORTIANA FIORELLO	F	C
COSSIGA FRANCESCO	M	M
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	F
COVIELLO ROMUALDO	F	C
COZZOLINO CARMINE	C	F
CREMA GIOVANNI		C
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	F
CURSI CESARE	M	M
CURTO EUPREPIO		
CUTRUFO MAURO	M	M
D'ALI' ANTONIO	C	F
DALLA CHIESA FERNANDO (NANDO)	F	C
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO		
DANIELI PAOLO	C	F
DANZI CORRADO	C	F
DATO CINZIA		
DE CORATO RICCARDO	C	F
DELL'UTRI MARCELLO	M	M
DELOGU MARIANO	C	F
DEL PENNINO ANTONIO		C
DEMASI VINCENZO	C	F
DE PAOLI ELIDIO		A
DE PETRIS LOREDANA		C
DE RIGO WALTER	C	F

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 31

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
DETTORI BRUNO	F	C
DE ZULUETA CAYETANA		
DI GIROLAMO LEOPOLDO		
DINI LAMBERTO	M	M
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	F
DI SIENA PIERO MICHELE A.		
DONADI MASSIMO		
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	F
EUFEMI MAURIZIO	C	F
FABBRI LUIGI	C	F
FABRIS MAURO		
FALCIER LUCIANO	C	F
FALOMI ANTONIO	F	C
FASOLINO GAETANO	C	F
FASSONE ELVIO		
FAVARO GIAN PIETRO	C	F
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	F
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	F
FILIPPELLI NICODEMO FRANCESCO		
FIRRARELLO GIUSEPPE	M	M
FLAMMIA ANGELO		
FLORINO MICHELE	C	F
FORCIERI GIOVANNI LORENZO		
FORLANI ALESSANDRO	C	
FORTE MICHELE	C	F
FRANCO PAOLO	C	F
FRANCO VITTORIA		
GABURRO GIUSEPPE	C	C
GARRAFFA COSTANTINO		
GASBARRI MARIO	F	C
GENTILE ANTONIO	C	F
GIARETTA PAOLO		

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 32

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
GIRFATTI ANTONIO	C	F
GIULIANO PASQUALE	C	F
GRECO MARIO	C	F
GRILLO LUIGI	C	F
GRILLOTTI LAMBERTO	C	F
GRUOSSO VITO		
GUASTI VITTORIO	C	F
GUBERT RENZO	M	M
GUBETTI FURIO	C	F
GUZZANTI PAOLO		F
IANNUZZI RAFFAELE	C	F
IERVOLINO ANTONIO	C	F
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	M	M
IOVENE ANTONIO	F	C
IZZO COSIMO	C	F
KAPPLER DOMENICO	C	F
KOFLER ALOIS	A	C
LA LOGGIA ENRICO	M	M
LATORRE NICOLA		
LEGNINI GIOVANNI		
LIGUORI ETTORE		
LONGHI ALEANDRO		
MACONI LORIS GIUSEPPE		
MAFFIOLI GRAZIANO	C	F
MAGISTRELLI MARINA		
MAGNALBO' LUCIANO	C	F
MALAN LUCIO	C	F
MANCINO NICOLA	F	C
MANFREDI LUIGI	C	F
MANTICA ALFREDO	M	M
MANUNZA IGNAZIO	C	F
MANZELLA ANDREA	M	M

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 33

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
MANZIONE ROBERTO	F	C
MARANO SALVATORE	C	F
MARINO LUIGI		
MARITATI ALBERTO		
MARTONE FRANCESCO		C
MASCIONI GIUSEPPE		
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	C	F
MEDURI RENATO	C	F
MELELEO SALVATORE	C	F
MENARDI GIUSEPPE	C	F
MICHELINI RENZO	A	C
MINARDO RICCARDO		
MODICA LUCIANO		C
MONCADA LO GIUDICE GINO	C	F
MONTAGNINO ANTONIO MICHELE		
MONTALBANO ACCURSIO		
MONTI CESARINO	C	F
MONTICONE ALBERTO	F	C
MONTINO ESTERINO		
MORANDO ANTONIO ENRICO		C
MORO FRANCESCO	C	F
MORRA CARMELO	M	M
MORSELLI STEFANO	C	F
MUGNAI FRANCO	C	F
MULAS GIUSEPPE	M	M
MURINEDDU GIOVANNI PIETRO		
MUZIO ANGELO		
NESSA PASQUALE	M	M
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	F
NOVI EMIDDIO	C	C
OGNIBENE LIBORIO	C	F
PACE LODOVICO		F

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 34

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
PALOMBO MARIO	C	F
PASCARELLA GAETANO		
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	F
PASQUINI GIANCARLO		
PASSIGLI STEFANO	F	C
PASTORE ANDREA	C	F
PEDRAZZINI CELESTINO	C	F
PEDRINI EGIDIO ENRICO		
PEDRIZZI RICCARDO	C	F
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	M	M
PELLICINI PIERO	C	F
PERA MARCELLO	P	
PERUZZOTTI LUIGI	C	F
PESSINA VITTORIO	C	F
PETERLINI OSKAR	A	A
PETRINI PIERLUIGI	F	C
PIANETTA ENRICO	C	F
PIATTI GIANCARLO		C
PICCIONI LORENZO	C	F
PIROVANO ETTORE	C	F
PIZZINATO ANTONIO		
PONTONE FRANCESCO	C	F
PONZO EGIDIO LUIGI	C	F
PROVERA FIORELLO	C	F
RAGNO SALVATORE		
RIGHETTI FRANCO		
RIGONI ANDREA	M	M
RIPAMONTI NATALE		
RIZZI ENRICO	M	M
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.		
RONCONI MAURIZIO	C	C
ROTONDO ANTONIO		

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 35

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
RUVOLO GIUSEPPE	C	F
SALERNO ROBERTO		
SALINI ROCCO	C	F
SALVI CESARE		P
SALZANO FRANCESCO	C	F
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	F
SANZARELLO SEBASTIANO	C	F
SAPORITO LEARCO		
SCARABOSIO ALDO	C	F
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C	F
SCOTTI LUIGI	C	F
SEMERARO GIUSEPPE	C	F
SERVELLO FRANCESCO	C	F
SESTINI GRAZIA	C	F
SILIQINI MARIA GRAZIA	M	M
SODANO CALOGERO	C	F
SOLIANI ALBERTINA	F	R
SPECCHIA GIUSEPPE	C	F
STANISCI ROSA		C
STIFFONI PIERGIORGIO	C	F
SUDANO DOMENICO	C	F
TAROLLI IVO	C	F
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	F
TESSITORE FULVIO	F	C
THALER HELGA	A	C
TIRELLI FRANCESCO		F
TOFANI ORESTE	C	F
TOMASSINI ANTONIO	C	F
TONINI GIORGIO		C
TRAVAGLIA SERGIO	C	F
TREDESE FLAVIO	C	F
TREU TIZIANO		

Seduta N. 0758 del 09-03-2005 Pagina 36

Totale votazioni 68

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 67 alla n° 68	
	67	68
TUNIS GIANFRANCO	C	C
TURRONI SAURO		
ULIVI ROBERTO	M	M
VALDITARA GIUSEPPE	C	F
VALLONE GIUSEPPE		
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	F
VEGAS GIUSEPPE	C	F
VENTUCCI COSIMO	C	F
VERALDI DONATO TOMMASO	F	C
VICINI ANTONIO	F	C
VISERTA COSTANTINI BRUNO		
VITALI WALTER		
VIVIANI LUIGI	F	C
VIZZINI CARLO	C	F
ZANCAN GIAMPAOLO	R	
ZANDA LUIGI ENRICO		C
ZANOLETTI TOMASO	C	F
ZAPPACOSTA LUCIO	C	F
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F	C
ZICCONI GUIDO	C	F
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	F

Disegni di legge, annunzio di presentazione

Sen. Bobbio Luigi, Mugnai Franco

Modifiche alla legge 22 aprile 1941, n. 633, sulla protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (3331)

(presentato in data **08/03/2005**)

Sen. Vallone Giuseppe

Norme per l'incentivazione dei risparmi energetici nelle pratiche agrosilvopastorali e per la riduzione delle emissioni di gas serra dalle superfici sottoposte alle medesime pratiche di cui al Regolamento CE n. 2092/91 e successive modificazioni (3332)

(presentato in data **08/03/2005**)

Interrogazioni

MARTONE. – *Al Ministro dell'interno.* – (Già 4-08021)

(3-02011)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

COSTA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso:

che la crisi del settore tessile–abbigliamento–calzaturiero (TAC) si sta facendo sentire in tutta la sua portata, soprattutto nel Mezzogiorno e particolarmente in Puglia, dove ormai non si contano più le aziende chiuse e gli operai senza lavoro;

che da Barletta a Martina Franca, da Tricase a Bari, l'intero settore è in uno stato di gravissima e diffusa sofferenza, che si riverbera su tutto il territorio pugliese;

che la crisi di tale settore nel Salento è ancora più grave della media nazionale: oltre ai licenziamenti con collocazione in mobilità si sono alzate del 34% le ore di cassa integrazione ordinaria, nonostante il calo degli addetti;

che con riferimento a tale crisi lo scrivente ha più volte sollecitato un intervento urgente;

che per fronteggiare il problema la Regione Puglia, su proposta del Presidente della Regione, di concerto con i sindacati, le associazioni datoriali e l'intero settore interessato, ha allestito, approvato e finanziato per buona parte il piano integrato territoriale (PIT), finalizzato al consolidamento e all'innovazione del sistema produttivo locale, caratterizzato, appunto, dalla presenza diffusa di imprese manifatturiere nel sud Salento;

che attualmente si rende indispensabile completare la copertura finanziaria del PIT,

l'interrogante chiede di sapere se rientri tra gli intendimenti del Governo prevedere, nell'emanando «decreto sulla competitività», un supporto finanziario a favore del settore tessile-abbigliamento-calzaturiero del Salento, ponendo fine ad una crisi che potrebbe rivelarsi fatale, causando irrimediabilmente la disoccupazione di circa 30.000 persone.

(4-08295)

MULAS. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso:

che recentemente la regione Sardegna, con propria legge regionale 12 luglio 2001, n. 9 (in attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 2 gennaio 1997, n.4), ha istituito quattro nuove province;

che, in particolare, la nuova provincia di Olbia-Tempio ha un'indubbia valenza ed importanza strategica, anche in considerazione dei forti interessi socio-economici che da sempre caratterizzano le rinomate zone turistiche della Costa Smeralda le quali gravitano – dal punto di vista della competenza amministrativa e gestionale – proprio sulla città di Olbia;

che il notevole incremento demografico derivante dalla forte espansione del settore turistico e dei servizi ha, purtroppo, fatto aumentare fenomeni e problemi tipici di devianze metropolitane;

che pertanto, in codesto territorio, gli uffici dello Stato, già carenti, registrano oggi ulteriori necessità, acuite dall'accresciuta e modificata competenza territoriale;

che la mancanza di importanti uffici istituzionali, come la Prefettura, la Questura, i comandi provinciali delle forze dell'ordine nonché la motorizzazione civile ed altri, pongono i funzionari preposti alla gestione delle funzioni connesse nella condizione di non poter assolvere i propri incarichi con la dovuta determinazione e solerzia, in quanto di fatto devono fare capo agli uffici esistenti presso la vecchia provincia;

che dalla situazione su esposta risulta grave danno non solo funzionale ma anche per la sicurezza della popolazione residente e dei turisti,

l'interrogante chiede di sapere se e quali immediati provvedimenti di competenza intenda adottare il Ministro in indirizzo al fine di provvedere alla necessaria copertura degli uffici che servono al buon funzionamento della nuova provincia.

(4-08296)

STIFFONI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

alle prossime elezioni nella città di Venezia si andrà al voto anche per eleggere il nuovo Sindaco;

il candidato del centro-sinistra sarà il magistrato Felice Casson, pubblico ministero proprio nella città di Venezia;

lascia sconcertati che il dott. Casson abbia scelto proprio Venezia per la sua «discesa in campo», schierandosi così sfacciatamente verso una precisa parte politica;

tale comportamento genera molti dubbi sulla effettiva terzietà di giudizio che avrebbe dovuto caratterizzare la passata attività di questo giudice,

l'interrogante chiede di sapere:

se non si ritenga che ormai sia giunto il momento di prevedere delle norme volte ad impedire che i magistrati facciano politica attiva poiché, diversamente, i cittadini non potrebbero avere quelle garanzie di equilibrio di giudizio che attengono alla funzione di magistrato;

nel caso specifico, qualora il dott. Casson non dovesse essere eletto, se consti al Ministro in indirizzo se egli ritornerà subito a fare il giudice e, in caso positivo, se il Ministro sia dell'opinione che egli potrà ritornare a Venezia o se non dovrebbe essere trasferito ad altra sede, al fine di evitare che i suoi concittadini possano trovarsi ad essere giudicati da un magistrato palesemente «di parte».

(4-08297)

MENARDI. – *Ai Ministri delle infrastrutture e dei trasporti e delle attività produttive.* – Premesso:

che la legge 9 gennaio 2001, n. 10 (in materia di risparmio energetico), e in particolare l'articolo 4, comma 1, prevede che, entro centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore, con decreto del Presidente della Repubblica adottato previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentiti il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'ENEA, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano emanate norme che, anche nel quadro delle indicazioni e delle priorità della legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni, definiscano i criteri generali tecnico-costruttivi e le tipologie per l'edilizia sovvenzionata e convenzionata, nonché per l'edilizia pubblica e privata, anche riguardo alla ristrutturazione degli edifici esistenti, che facilitino il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 ed al titolo II (uso razionale dell'energia, risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia). Tali norme sono aggiornate, secondo la medesima procedura, ogni due anni;

che il comma 2 del suddetto articolo 4 stabilisce che il Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 10/91, in relazione agli obiettivi di cui all'articolo 1, emani con decreto la normativa tecnica al cui rispetto sono condizionati il rilascio delle autorizzazioni e la concessione e l'erogazione di finanziamenti e contributi per la realizzazione di opere pubbliche;

che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, visti i commi 1 e 2 dell'articolo 4 della suddetta legge n. 10/91, nonché la direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia, con decreto del 14 ottobre, ha istituito presso l'Ufficio legislativo per le finalità meglio specificate in premessa un gruppo di lavoro;

che l'articolo 2 del suddetto decreto del Ministro delle infrastrutture stabilisce che è facoltà del coordinatore far partecipare ulteriori

esperti alle riunioni del gruppo di lavoro e delegare altra persona in sua vece;

considerato che:

tale gruppo di lavoro ministeriale ha emesso una bozza di regolamento a dicembre 2004 che esprime valori relativi all'insieme serramenti/vetro;

questi valori penalizzano pesantemente le prestazioni italiane rispetto a quelle degli altri Paesi europei;

i valori degli altri Paesi sono coerenti con le prestazioni tecniche dei serramenti e dei vetri attualmente in commercio, per cui per questi prodotti anche i comparti nazionali sono già ampiamente in grado di soddisfare lo sviluppo della domanda in caso vengano adottati valori a livello europeo;

in un contesto così critico ed attuale quale l'abbattimento delle emissioni nocive, il risparmio energetico ed il rispetto del protocollo di Kyoto, non si capisce il motivo per il quale l'Italia debba regolamentare la materia in termini clamorosamente penalizzanti;

parrebbe opportuno un adeguamento dei valori al livello degli altri Paesi europei,

si chiede di conoscere se e quali provvedimenti il Governo intenda adottare per adeguare i valori di trasmittanza termica ai valori europei.

(4-08298)

BERGAMO. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

Maurizio Crovato, caporedattore della Rai del Veneto, si è candidato a sindaco di Venezia in testa ad una lista civica denominata «Uno di Noi»;

a seguito della sua decisione, con grande correttezza e con largo anticipo rispetto alle scadenze elettorali, si è posto in aspettativa dalla sua attività giornalistica di caporedattore della testata Tgr Veneto, contrariamente a quanto avvenuto per il magistrato dottor Felice Casson, che soltanto il giorno prima della scadenza dei termini per presentare le candidature ha richiesto l'aspettativa, continuando ad esercitare le sue delicate funzioni nello stesso ambito ove si è presentato quale candidato sindaco;

manifestato l'annuncio della candidatura a sindaco della città, il candidato è stato oggetto di un pesante documento-comunicato redatto dall'Assemblea dei giornalisti della testata «Tgr Veneto» con il quale, tra l'altro, venivano minacciate 5 giornate di sciopero per protestare contro presunte forme di ineleggibilità e/o incompatibilità;

tutto ciò è chiaramente in palese contrasto con il diritto all'elettorato attivo e passivo costituzionalmente garantito;

come uso e consuetudine per ogni candidato a sindaco, Crovato ha rilasciato un'intervista al Tgr Veneto, che però non è mai stata trasmessa, a differenza di quelle rilasciate dagli altri candidati;

in questi giorni di campagna elettorale si sta assistendo ad un vero duopolio dell'informazione in favore dei candidati di sinistra e centro-sinistra, con evidenti squilibri e violazioni della *par condicio* preelettorale;

già si manifestano atteggiamenti punitivi all'interno dell'azienda radiotelevisiva pubblica per il dopo elezioni quale unica conseguenza della legittima scelta del dottor Crovato di presentarsi candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative di Venezia, scelta, del resto, già effettuata ripetutamente nell'area della sinistra da autorevoli giornalisti dell'azienda radiotelevisiva pubblica che, non per questo, hanno subito discriminazioni per le loro autonome scelte politiche;

tutto ciò appare espressione di un utilizzo inappropriato e parziale del servizio di pubblica informazione, con grave lesione dei diritti politici del candidato Maurizio Crovato,

si chiede di sapere:

se e quali azioni il Ministro in indirizzo intenda intraprendere per ristabilire le regole di una corretta ed equilibrata campagna elettorale;

se non ritenga auspicabile che della questione si occupi la Commissione Vigilanza RAI, soprattutto per evitare discriminazioni all'interno dell'azienda radiotelevisiva pubblica per il legittimo esercizio di precise prerogative costituzionali.

(4-08299)

SODANO Tommaso. – *Al Ministro dell'ambiente e per la tutela del territorio.* – Premesso che:

il 4 marzo 2005 si è staccata una frana da una collina sovrastante la località Montevescovado, tra i comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore;

l'evento franoso ha investito una casa colonica, causando tre morti, e a seguito di un'indagine di geologi e tecnici è stato deciso di evacuare dalla zona 1350 persone;

nel 1997 il Coordinamento delle associazioni per la tutela del territorio dell'agro nocerino-sarnese denunciava i rischi del dissesto del territorio, anche in base alla costruzione della barriera autostradale di Nocera Inferiore,

si chiede di sapere:

se non si ritenga che la frana che si è abbattuta a Nocera Inferiore possa considerarsi una tragedia annunciata, poiché sui possibili rischi dovuti al dissesto del territorio dell'agro nocerino-sarnese sono state espresse ripetute denunce dalle associazioni ambientaliste;

se e quali provvedimenti si intenda intraprendere per avviare un'opera di risistemazione e difesa del suolo;

se non si valuti necessario assicurare un piano di intervento continuo in difesa del suolo, in sinergia con le altre istituzioni.

(4-08300)

PASCARELLA. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

nei giorni scorsi una straordinaria ondata di maltempo ha colpito la Regione Campania e in particolare la provincia di Caserta;

nei territori della conurbazione casertana si sono riversati 156 millimetri di pioggia e in più parti il Volturno ha rotto gli argini, provocando

inondazioni che hanno causato danni a tutte le attività produttive, in primo luogo a quelle legate alla agro-zootecnia;

molti edifici ad uso produttivo sono stati invasi dalle acque: infatti, a San Felice a Cancellò, comune già in precedenza coinvolto nella più nota «frana di «Sarno», sono crollati diversi solai di abitazioni;

gli smottamenti hanno causato gravi disagi alla viabilità in diversi comuni della provincia di Caserta,

si chiede di sapere se e quali interventi economici il Ministro in indirizzo intenda promuovere al fine di sostenere tutte le attività produttive danneggiate e se non ritenga opportuno, in una così grave situazione, avviare le procedure per dichiarare lo stato di calamità naturale.

(4-08301)

COZZOLINO, DEMASI, ULIVI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Premesso:

che nella giornata di venerdì 4 marzo 2005, a causa dell'ondata di maltempo che si è abbattuta su tutta la Campania, una frana ha colpito la località Vescovado, tra i comuni di Nocera Inferiore e Nocera Superiore (Salerno), coinvolgendo persone e abitazioni;

che purtroppo la frana ha causato la morte di tre cittadini;

che 1350 persone che abitano nella località della frana, nel territorio del comune di Nocera Inferiore, sono state fatte sgombrare a causa della pericolosità della zona interessata dall'evento atmosferico;

che quanto accaduto, purtroppo, va ad aggiungersi ad una situazione già critica e precaria a causa dei violenti nubifragi che si sono verificati negli ultimi mesi in tutta la regione e che continuano a provocare enormi disagi alle popolazioni,

l'interrogante chiede di sapere se non si ritenga di disporre urgenti indagini al fine di evidenziare se vi siano stati ritardi negli interventi a difesa del territorio da parte del Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico, tenendo conto che si tratta dello stesso territorio colpito il 5 maggio 1998 dalla frana che interessò i paesi di Sarno, Siano, Bracigliano e Quindici, causando la morte di centinaia di persone.

(4-08302)

COSTA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso:

che da notizie diffuse in questi giorni sembrerebbe che nell'ambito del provvedimento sulla competitività vi sia l'intenzione di riproporre la costituzione delle Agenzie per le imprese;

che già in passato si è profilata tale eventualità, fortunatamente «sventata», in quanto ciò avrebbe potuto comportare una sovversione totale, di fatto e di diritto, dell'intero sistema in materia di attività di consulenza e di assistenza alle imprese e dell'intero sistema delle libere professioni economico-giuridico-contabili;

che, proprio per tali motivazioni, tale ipotesi era stata accantonata;

che il presunto aumento della concorrenza tra i soggetti economici e l'accrescimento di competitività del sistema produttivo nazionale non

possono essere raggiunti trascurando la qualità delle prestazioni e servendosi di soggetti privi di qualificazione professionale che perseguirebbero solo finalità di profitto a scapito dell'eticità e capacità delle prestazioni tipiche di coloro che sono iscritti in professioni regolamentate,

l'interrogante chiede di sapere se non si ritenga opportuno evitare che nell'emanando provvedimento sulla competitività venga riproposta la costituzione delle suddette Agenzie per le imprese.

(4-08303)

COSTA. – *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.*

– Premesso:

che cresce il disagio di oltre un milione di insegnanti, le cui retribuzioni, in mancanza del rinnovo contrattuale, sono ferme al 2003;

che nella legge finanziaria per il 2005 non sono stati previsti adeguati stanziamenti per i rinnovi contrattuali;

che gli scioperi e le manifestazioni organizzati in questi ultimi tempi hanno visto una grande partecipazione di tutto il personale della scuola;

che attualmente il mancato riconoscimento alla categoria del diritto al contratto sta determinando una situazione di altissima tensione;

che l'aumento continuo del costo della vita erode il potere di acquisto delle retribuzioni, le quali non sono più proporzionate all'impegno richiesto al personale docente,

l'interrogante chiede di sapere se e quali provvedimenti si intenda adottare con urgenza per non deludere ulteriormente le aspettative del personale della scuola e, soprattutto, se non si ritenga opportuno concludere a breve il negoziato volto al necessario aumento delle retribuzioni di tale categoria.

(4-08304)

BASILE. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso:

che la legge finanziaria 2005 contiene disposizioni che mettono in sofferenza le amministrazioni comunali, in quanto prescrive obblighi e fissa limiti che contrastano con l'autonomia di entrata e di spesa dei comuni;

che il Comitato direttivo dell'ANCI, il 27 gennaio 2005, ha già denunciato tali difficoltà in fase di approvazione della stessa legge;

che tali disagi recano preoccupazioni per una gestione ed un'offerta di servizi che rischia di diventare sempre più restrittiva e inadeguata a soddisfare i bisogni di cittadini e di imprese, nonché per uno sviluppo locale che rischia di bloccarsi, con ripercussioni negative sul rilancio della competitività dei territori;

che l'approvazione dei bilanci nei comuni appare quanto mai problematica sia per i «tagli» che per i «tetti» stabiliti con la legge finanziaria 2005,

l'interrogante chiede di sapere se il Governo non ritenga opportuno intervenire con provvedimenti *ad hoc*, unendosi così all'appello del Comitato direttivo dell'ANCI del 27 gennaio scorso, che prevede:

eliminazione dell'obbligo del rispetto del patto di stabilità per i comuni fino a 5000 abitanti;

valorizzazione del patrimonio immobiliare;

finanziamento dei fondi per i piccoli comuni;

previsione di forme di partecipazione delle nuove entrate;

modificazione o eliminazione della riduzione della percentuale di indebitamento dal 25% al 12,5%.

(4-08305)

CAMBURSANO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

con la legge 7 giugno 1975, n. 227, è stato approvato un «Programma di interventi straordinari per la meccanizzazione e l'automazione dei servizi postali, di bancoposta e telegrafici, per il riassetto dei servizi telefonici nonché per la costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni»;

la predetta legge ha stanziato fondi destinati alla costruzione e all'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio e case albergo da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'allora Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, allo scopo di dare una soluzione abitativa a lavoratori fuori sede che autonomamente non avrebbero potuto trovare sul mercato un alloggio;

la realizzazione dei detti alloggi doveva essere effettuata nell'ambito dei piani di zona di cui alla legge n. 167 del 1962, con le caratteristiche stabilite per le abitazioni costruite e da costruirsi a totale carico dello Stato;

con legge 10 febbraio 1982, n. 39, sono stati disposti ulteriori finanziamenti atti a garantire la prosecuzione nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio e di case albergo per il personale postelegrafonico;

in attuazione delle norme sopra richiamate sono state realizzate in Italia 6 case albergo (Torino, Milano, Venezia, Firenze, Bologna, Genova);

in particolare la casa albergo di Torino, attivata nel 1985, è composta da 134 mini alloggi, occupati da circa 50 unità di cui 43 dipendenti delle Poste Italiane e 7 esterni;

la casa albergo di Torino è stata realizzata a seguito della stipulazione di una convenzione sottoscritta nel 1978, con la quale, tra l'altro, l'Amministrazione delle Poste italiane si è impegnata a mantenere in buono stato di manutenzione e conservazione i fabbricati;

in data 10 marzo 2004 la Divisione Rete Territoriale delle Poste italiane ha intimato agli inquilini della casa alloggio di Torino di lasciare

vuoti da persone e cose i locali entro 8 giorni, minacciando l'interruzione dell'erogazione dei servizi essenziali,

si chiede di sapere:

se il Ministro sia al corrente delle iniziative che Poste Italiane sta intraprendendo nei confronti degli abitanti delle case alloggio;

se, a tale proposito, non ritenga necessario promuovere la costituzione di una apposita Commissione di indagine sulla situazione degli alloggi realizzati dall'Amministrazione delle Poste;

se e quali forme di tutela adeguata e dignitosa si intenda adottare per tutelare gli inquilini che, alloggiati nelle residenze previste dalla legge n. 227/1975, vi abitano in forma continuativa;

se, con particolare riferimento alla casa albergo di Torino, non si ritenga di intervenire per verificare il comportamento adottato da Poste Italiane al fine di tutelare il diritto all'alloggio da parte degli inquilini e per evitare l'interruzione dei servizi essenziali cui costoro hanno diritto.

(4-08306)

DEMASI. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso che:

la Centrale del latte di Salerno sta procedendo all'assunzione di personale attraverso una società di servizi denominata Praxi S.p.A.;

tale società fu utilizzata già nel 1997 per analoghi servizi ed in quella occasione, probabilmente a seguito di verbale di polizia giudiziaria, fu aperto dalla magistratura il fascicolo 9454/02, mod. 21;

oggetto degli approfondimenti sembrano essere state le procedure con cui si era proceduto alla selezione del personale;

tale fascicolo, al momento, non sarebbe ancora stato archiviato,

l'interrogante chiede di sapere:

se si intenda approfondire le motivazioni della mancata archiviazione del suddetto fascicolo 9454/02, mod. 21, avente a probabile oggetto le modalità e procedure di selezione del personale valutato nel 1997 dalla Praxi S.p.A. per conto della Centrale del latte di Salerno;

se sia possibile accertare il numero di protocollo di entrata presso l'Autorità giudiziaria ordinaria dell'esposto presentato dal signor Luigi Perna in data 10/02/05 alla Guardia di finanza, Comando nucleo provinciale polizia tributaria di Salerno, in possesso dell'interrogante, con il quale si chiede l'acquisizione del verbale del Consiglio di Amministrazione in cui risultano i criteri adottati per l'assunzione di nuovo personale di cui al bando, onde verificare che le persone assunte dalla Centrale del latte di Salerno avessero i medesimi requisiti;

se non si ritenga opportuno che sia sospesa, alla luce del richiamato verbale di ricezione esposto denuncia a firma Luigi Perna, l'eventuale procedura di archiviazione del fascicolo 9454/02, mod. 21, in attesa di ulteriori accertamenti sui casi in oggetto.

(4-08307)

